



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 17

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 34
— Ammortamenti .....	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 38

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 38
— Bandi di gara .....	» 39

Rettifiche .....	» 86
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 87
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, via Umberto Saba, 11

Capitale sociale L. 42.760.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 4870/95 e presso il Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. 818725  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Umberto Saba 11, per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 maggio 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Proposta di conferma della nomina di Consiglieri cooptati.

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 82.760.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 (capitale - azioni - obbligazioni) dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale, nella parte relativa alle modalità di riunione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: ing. Ostilio Miotti.

S-10596 (A pagamento).

**E.R.B.O. - S.p.a.**  
**Edilizia Romana Borghi**  
 Sede in Roma, piazza Pasquale Paoli n. 3

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 maggio 1997 in seconda convocazione, presso i locali di piazza Monte Savello n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Dimissioni e rinnovo cariche sociali.

Roma, 15 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maria Luisa D'Amelio

S-10588 (A pagamento).

**S.I.F.I.R. - S.p.a.**  
**Società Immobiliare Finanziaria Romana**  
 Sede in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47  
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 01151241005

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 7 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed il 27 giugno 1997 in seconda convocazione ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente: Sergio Bianchi.

S-10597 (A pagamento).

**DATICO - S.p.a.**  
 Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66  
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 261286  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1061121  
 Codice fiscale n. 06037130157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Brugherio in viale Lombardia n. 298/300, in prima convocazione il 30 maggio 1997 ore 9, ed in seconda convocazione il 16 giugno 1997 ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66.

Il presidente: Clara Flavia Maria Rapetti.

S-10608 (A pagamento).

**PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26  
 Capitale sociale L. 1.481.527.987.000  
 C.C.I.A.A. Parma n. 188325 Tribunale di Parma n. 25909  
 Codice fiscale n. 00175250471  
 Partita I.V.A. n. 01938950340

*Convocazione dell'assemblea speciale degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «Parmalat Finanziaria S.p.a. 1997/2007» (codice ISIN IT0000960044) sono convocati in assemblea per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 9 presso la sede amministrativa della società in Milano, piazza Ercolea n. 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1997, stesso luogo e ora, ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 14 maggio 1997, stesso luogo alle ore 15, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice civile, sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;  
 Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto ad intervenire i portatori di obbligazionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26, presso la sede amministrativa in Milano, piazza Ercolea n. 9 e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Parmalat Finanziaria S.p.a.  
 Calisto Tanzi

S-10650 (A pagamento).

**HOLDING**  
**DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati 16/18  
 Capitale sociale L. 1.343.490.451.500 interamente versato  
 Tribunale di Milano - Registro delle Imprese 87450  
 Codice fiscale n. 12086540155

I portatori di azioni risparmio della Holding di Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso il Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61, per i giorni 7 maggio 1997 alle ore 18,30, 8 maggio 1997 alle ore 17,30 e 9 maggio 1997 alle ore 15, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la Monte Titoli S.p.a. o presso l'ufficio titoli della società, in Milano, via Griziotti 4.

Milano, 15 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Nicolò Nefri

S-10605 (A pagamento).

**GEMINA - S.p.a.****Generale Mobiliare Interessenze Azionarie**

Sede in Milano, via Turati 16/18

Capitale sociale L. 149.276.717.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro delle Imprese 112520

I portatori di azioni risparmio della Gemina S.p.a. sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso il Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61, per i giorni 7 maggio 1997 alle ore 18, 8 maggio 1997 alle ore 17 e 9 maggio 1997 alle ore 11, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la Monte Titoli S.p.a. o presso l'ufficio titoli della società, in Milano, via Griziotti 4.

Milano, 15 aprile 1997

Il rappresentante comune: prof. Giordano Caprara.

S-10604 (A pagamento).

**SURAL - S.p.a.**

Sede in Taranto, via Appia km. 641

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sural S.p.a., in Roma, via Sardegna n. 38, per il giorno 7 maggio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 maggio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni e rappresentanza per delega ai sensi di legge e di Statuto.

Sural S.p.a.: Carlo Fornai.

S-10631 (A pagamento).

**ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Siena, piazza Tolomei n. 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Siena al n. 9.746

Codice fiscale n. 00879960524

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Arval Service Lease Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Findomestic S.p.a., via J. Da Diacceto n. 48, Firenze per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione e contestuale reintegro del capitale sociale a copertura perdite.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., la quale rilascerà i biglietti di ammissione.

Siena, 14 aprile 1997

Il presidente: dott. Giampiero Busi.

S-10587 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 126

Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 194787 e R.E.A. 1042205 presso la

C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 058.4913.0157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Montefeltro, 6, per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie (articoli: 2, 3, 5, 11, 12, 13 e 16 dello Statuto sociale);
2. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di Statuto.

Milano, 15 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Paolo Pagliani

S-10611 (A pagamento).

**SURAL - S.p.a.**

Sede in Taranto, via Appia km. 641

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono chiamati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Sural S.p.a., in Roma, via Sardegna n. 38, per il giorno 7 maggio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 maggio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale secondaria da Perugia a Roma.

Deposito azioni e rappresentanza per delega ai sensi di legge e di Statuto.

Sural S.p.a.: Carlo Fornai.

S-10632 (A pagamento).

**F.L.A.G. - S.p.a.****Fusione Lavorazione Acciai Ghisa**

Sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 4

Capitale sociale L. 5.236.300.500 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia, reg. soc. n. 8252

Codice fiscale n. 00183560275

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marcon (VE) via E. Mattei n. 4 per il giorno 8 maggio 1997 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 maggio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite di bilancio previo utilizzo delle riserve, e riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.500 a L. 1.000 cadauna;

2. Ricostituzione del capitale ed aumento fino a L. 5.500.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto aziendale.

Il presidente: dott. Roberto Oggioni.

S-10610 (A pagamento).

**SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.**

Sede sociale in Oristano, via Sardegna n. 126

Iscritta al n. 5170 del registro delle società

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sardinia Gold Mining S.p.a., in località Santu Miali in Furtei (CA), per il giorno 8 maggio 1997 alle ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;

2. Rinnovo degli organi sociali;

3. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici che qui si individuano in quelli della sede amministrativa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 maggio 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Pietro Pinna

S-10639 (A pagamento).

**S.I.I. - S.p.a.****Società Imprese Industriali***(in amministrazione controllata)*

Sede sociale in Milano, via G. Ciardi n. 5

Capitale sociale L. 3.431.690.700 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 322017

Iscritta C.C.I.A.A. di Milano n. 1340076

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 maggio 1997 alle ore 15 presso lo studio dell'associazione professionale dei notai Iannello e Olivares in Milano, via Dogana n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;

2. Esame ed approvazione situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1997.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;

2. Aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Giovanni d'Adamo

S-10640 (A pagamento).

**ELI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Anton Giulio Bragaglia n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 4584/90

Iscrizione C.C.I.A. Roma n. 703628

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834371001

Gli azionisti della società ELI - Edizioni Living International S.p.a., sono convocati per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 maggio ore 9 in seconda convocazione presso lo sede della società, in via Anton Giulio Bragaglia n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile n. 1 e 2;

2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile

2. Modifica ragione sociale;

3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Morelli

S-10642 (A pagamento).

**STAM - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via A. Volta n. 1  
 Capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Vicenza n. 165127  
 Tribunale di Bassano del Grappa n. 5933 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813610243

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via A. Volta n. 1, 36060 Romano d'Ezzelino, per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Romano d'Ezzelino, 2 aprile 1997

Stam S.p.a.:  
 dott. Francesco Piccolotto

S-10646 (A pagamento).

**SO.CREM****SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE - S.p.a.**

*Ente Morale con Regio Decreto del 13 aprile 1902*

Sede in Genova, via Lanfranconi n. 1/4

Iscritta presso il Tribunale di Genova nel registro della P.G. al n. 8  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00952860104

L'assemblea generale ordinaria dei soci, avrà luogo venerdì 23 maggio 1997 alle ore 24 in prima convocazione, ed in seconda convocazione domenica 25 maggio 1997 alle ore 9,30 nella sala del Teatro Carignano in Genova, viale Villa Glori n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Saluto del Presidente;
2. Nomina del segretario e di tre scrutatori;
3. Lettura della relazione economica e morale del Consiglio d'amministrazione relativa all'esercizio 1996 e della Previsione Economica dell'esercizio 1997;
4. Lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico della società e sul Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1996, nonché sulla Previsione Economica dell'esercizio 1997;
5. Votazioni inerenti gli argomenti di cui ai punti n. 3 e n. 4;
6. Ratifiche di cariche sociali, a sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
7. Relazione lavori;
8. Varie ed eventuali.

I Bilanci, le Relazioni nonché i registri sono visibili ed a disposizione presso la sede sin dal 10 maggio 1997. Trattandosi di assemblea sociale, la partecipazione è riservata ai soci in regola con i pagamenti, i quali saranno quindi pregati di esibire all'ingresso della sala, la tessera sociale e l'invito spedito agli associati. I soci impossibilitati ad intervenire, potranno delegare altro socio, avvalendosi del modulo allegato alla stessa lettera di convocazione, da restituirsi alla sede sociale o da esibirsi direttamente all'ingresso della sala di convocazione.

Genova, 7 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Edoardo Vitale

G-372 (A pagamento).

**CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.**

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 151  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 623/1991  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03985641004

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 1997, alle ore 11 in Genova, via Borzoli n. 79 C Rosso, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
- Nomina Collegio sindacale e determinazione relativi compensi;
- Integrazione esecutivo societario a seguito di dimissioni.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale all'indirizzo di Roma, via Vitorchiano n. 151, a quello di Genova, via Borzoli 79 C Rosso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente: ing. Settimio Arazzini.

S-10648 (A pagamento).

**MASSON - S.p.a.**

Sede in Milano, via F.lli Bressan n. 2  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 168897/4079/47  
 Codice fiscale n. 02732890153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 13 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via F.lli Bressan n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Trasformazione forma giuridica da S.p.a. a S.r.l. e altre modifiche allo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Brignone S.p.a.

Milano, 10 aprile 1997

Procuratore: Gianfranco Mangiarotti.

M-4052 (A pagamento).

**INTERSEA - S.p.a.****Agenzia Marittima - Società per azioni**

Sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 1  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova n. 10288 soc. 34318/52025/401  
 Codice fiscale n. 01091210102

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Genova, 7 aprile 1997

Il presidente: dott. Luigi Negri.

G-371 (A pagamento).

**SIRCO TRADING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Genova, largo San Giuseppe n. 3  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 40806  
 Codice fiscale n. 02559520107

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 15 presso lo studio Segalerba e Solano in Genova, piazza Corvetto 1/8 e, occorrendo, per il giorno 16 maggio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Pietro Segalerba.

G-379 (A pagamento).

**FIDEL - S.p.a.**

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 132  
 Capitale sociale L. 15.480.000.000  
 Iscritta al n. 5480/93 presso il Tribunale di Roma  
 Codice fiscale n. 02920890585

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 9,30 presso gli uffici della Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre 28/6, e in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 8 aprile 1997

L'amministratore delegato: rag. Giampiero Marcassoli.

G-380 (A pagamento).

**INFISA - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 28/6  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al n. 323577 presso il Tribunale di Genova  
 Codice fiscale n. 00314910902

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 9,30 presso gli uffici della Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre 28/6, e in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 8 aprile 1997

L'amministratore unico: rag. Giampiero Marcassoli.

G-381 (A pagamento).

**INNSE INNOCENTI ENGINEERING****SANTEUSTACCHIO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rubattino n. 87  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 031183520109  
 Partita I.V.A. n. 11795130159

Gli azionisti della Innse Innocenti Engineering Santeustacchio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1997 in Genova, via di Francia n. 1, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: Mario Conte

G-383 (A pagamento).

**DEMAG ITALIMPIANTI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00284810173  
 Partita I.V.A. n. 03579110101

Gli azionisti della Demag Italimpianti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1997 in Genova, via di Francia n. 1, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1 e 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: Mario Conte

G-384 (A pagamento).

**UNIFOR - S.p.a.**

Sede in Turate  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997, stessa ora in Giussano, via Rossini 50, presso la sede della Molteni & C. S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

➤ Proroga della durata del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.

2. Variazione tasso di interesse.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Turate, 7 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: ing. Piero Molteni

M-4026 (A pagamento).

**FINAGRATI - S.p.a.**

Sede in Veduggio con Colzano, via Cavour 13  
 Capitale sociale L. 5.750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997, stessa ora in Veduggio con Colzano, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Veduggio con Colzano, 24 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. del lav. Luigi Agrati

M-4027 (A pagamento).

**S.A. G. BOROTTO & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Borgogna, 5  
 Capitale sociale L. 2.596.950.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1997 in prima adunanza e per il giorno 22 maggio 1997 in seconda adunanza, sempre alle ore 10,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto di quote della Padana Asfalti S.r.l.

Deposito azioni a' sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione  
 Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-4028 (A pagamento).

**SADA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fantoli 6/11  
 Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso il CAMM in Milano via Fantoli 10 per l'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 maggio 1997 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 maggio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: sig. Fernando Malvezzi.

M-4051 (A pagamento).

**PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.**

Sede legale in S.S. dei Giovi n.137, Paderno Dugnano (MI)  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della società PPM Industria Poligrafica S.p.a. è convocata presso la sede legale per il giorno 11 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Umberto Seregni

M-4059 (A pagamento).

**CARIVITA**  
**Compagnia di Assicurazioni**  
**e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta, 84  
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti di Carivita - Compagnia di Assicurazione di Riassicurazioni sulla Vita S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Magenta, 84 per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 1997, stesso luogo, stesso orario, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio pre il triennio 1997-1998-1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle PP.LL.

Milano, 11 aprile 1997

Il presidente: Romeo Robiglio.

M-4057 (A pagamento).

**RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Alassio, 15  
 Capitale sociale L. 10.403.382.080 interamente versato  
 Iscritta al n. 3573/1990 registro delle imprese di Torino

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede delle Assicurazioni Generali S.p.a. in Milano, piazza Cordusio n. 2, per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1996;
3. Bilancio dell'esercizio 1996 e deliberazioni relative;
4. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
5. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società, oppure presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Guido Pastori

T-920 (A pagamento).

**I.M.C. - S.p.a.**  
**Incentivazione Marketing e Comunicazione**  
 Sede in Milano, via De Grassi n. 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, per il giorno 13 maggio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede amministrativa di Milano, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni sull'oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 10 aprile 1997

L'amministratore delegato: Gekas Christos.

M-4058 (A pagamento).

**BISWRO - S.p.a.**

Sede in Bosconero (TO), via Caduti per la Libertà, 11

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società Biswro S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Rivarolo C. (TO), corso Torino, 1, 1° piano e/o studio notaio Stefano Bertani il giorno 12 maggio 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione capitale sociale mediante rimborso ai soci per ridimensionamento attività sociale e ragioni congiunturali;  
 Trasformazione della società Biswro S.p.a. in Biswro S.r.l.;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Biswro S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Rinaldo Gambari

T-926 (A pagamento).

**COMITAL - S.p.a.**  
**Compagnia Italiana Alluminio**

Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo, 130  
 Capitale sociale L. 24.025.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 648/1958 registro delle imprese di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489050013

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 15,30, presso la SAIAG S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 13 maggio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; delibere conseguenti;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
3. Assegnazione dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1997 - 1998 - 1999: modalità e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Efibanca S.p.a. e Banca Nazionale del Lavoro.

Lì, 10 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. C. Valetto

T-933 (A pagamento).

**SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino n. 140  
Capitale sociale L. 33.820.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 3334/1980 reg. imprese di Torino

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 12 maggio 1997 ore 19 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 13 maggio 1997 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Provvedimenti in merito all'utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria.

Parte ordinaria:  
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Ciriè (TO), 9 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-941 (A pagamento).

**S.I.M.U. - S.p.a.****Società Istrumenti Macchine Utensili**

Corrente in Torino, C.so Matteotti n. 28  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Torino n. 2137/95

L'assemblea ordinaria è convocata l'8 maggio 1997 ore 9,30 presso la sede sociale (2ª convocazione il 15 maggio 1997 stesso luogo ed ora) per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 11 aprile 1997

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Alberto Dondona

T-949 (A pagamento).

**ITR - S.p.a.**

Sede legale in Veniano (CO), via G.B. Pirelli n.6  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 30009 registro imprese di Como

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Stati Uniti 61 per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 13 maggio 1997 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Veniano (CO), 10 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Maurizio Piglione

T-942 (A pagamento).

**TIPOGRAFIA TORINESE  
STABILIMENTO POLIGRAFICO - S.p.a.**

Sede in Grugliasco (TO), via Santorelli n.15  
Capitale sociale L. 1.800.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 178470

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso lo studio del notaio Gamba corso Montevicchio, 40, Torino per il giorno 16 maggio 1997 ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:  
Riduzione capitale sociale per copertura perdite e sua ricostituzione.

L'amministratore delegato: Sergio Maranini.

T-930 (A pagamento).

**SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Poetto  
Capitale sociale L. 445.000.000  
Iscritta al n. 999 registro imprese di Cagliari

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Programmi societari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Cabras

C-11263 (A pagamento).

**PROMOZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, via della Cooperazione n. 12  
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Perugia n. 15915

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 13 maggio 1997 alle ore 12,30 presso la sede sociale in via della Cooperazione n. 12, Perugia, ed occorrendo in seconda convocazione lunedì, 19 maggio 1997 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Relazione sulla situazione economica e patrimoniale della società: provvedimenti ai sensi di legge, proposta di riduzione del capitale per perdite e contestuale aumento del medesimo; provvedimenti annessi e conseguenti.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 26 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Romizi Paolo

C-11309 (A pagamento).

**S.E.I. - S.p.a.****Strumentazione Elettrotecnica Industriale**

Sede in Brescia, via Callegari n. 4  
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato  
N. iscriz. 6387 registro imprese di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299950170

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 11 in prima convocazione presso gli uffici in Trezzano sul Naviglio (MI), viale Edison 14, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Alfredo Barenghi.

C-11292 (A pagamento).

**F.E.A.M. - S.p.a.****Forniture Elettriche Antideflagranti Milano**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via M. Pagano n. 3  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
N. iscriz. 113975 registro imprese di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843800152

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso gli uffici della società S.E.I. Strumentazione Elettrotecnica Industriale S.p.a. in Trezzano sul Naviglio (MI), viale Edison 14, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il consigliere delegato: Alfredo Barenghi.

C-11302 (A pagamento).

**CE.COM - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, via della Cooperazione n. 12  
Capitale sociale L. 4.209.520.000 interamente versato  
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Perugia n. 21947

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 30 maggio 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in via della Cooperazione n. 12, Perugia, ed occorrendo in seconda convocazione venerdì, 27 giugno 1997 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione dei compensi per incarichi societari;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 26 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Busiri Vici

C-11308 (A pagamento).

**OLEA - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4  
 Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A  
 Capitale sociale L. 16.097.000.000  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3298/93  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 511819  
 Partita I.V.A. n. 06677930635

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimento di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile. Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Li, 10 aprile 1997

L'amministratore unico: Antimo Palma.

C-11318 (A pagamento).

**PALFIN - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4  
 Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3784/84  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 361860  
 Partita I.V.A. n. 04478380639

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimento di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile. Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Li, 10 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Palma

C-11319 (A pagamento).

**PALCITRIC - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4  
 Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Napoli n. 5900/88  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 454535  
 Partita I.V.A. n. 05715060637

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 14 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimento di cui agli articolo n. 2446 del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile. Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Li, 10 aprile 1997

L'amministratore unico: Francesco Palma.

C-11320 (A pagamento).

**VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.**

Sede legale in Vignole Borbera (AL), località Precipiano n. 1  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di AL n. 10113 reg. ord. n. 3544  
 C.C.I.A.A. di AL n. 147034  
 Partita I.V.A. n. 01228800064

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimento di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile. Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Li, 10 aprile 1997

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Polverino.

C-11321 (A pagamento).

**DISTILLERIA F. PALMA - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Antimo (NA), via F. Girardi 32  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscr. Reg. Soc. Trib. di Napoli n. 425/64  
 C.C.I.A.A. Napoli n. 232384  
 Partita I.V.A. n. 01239881210

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice Civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Abele Palma.

C-11322 (A pagamento).

**RIVA CALZONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72  
 Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna n. 63078  
 R.E.A. n. 265049  
 Codice fiscale n. 05871040159  
 Partita I.V.A. n. 04185280379

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 16,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997 alla stessa ora, presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società Riva Calzoni - S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società beneficiaria;
4. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
5. Delibere inerenti e conseguenti, con conferimento di poteri.

Deposito azioni come per legge.

Bologna, 9 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: ing. Annibale Calzoni

C-11361 (A pagamento).

**DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio 4  
 Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a  
 Capitale sociale L. 2.840.000.000  
 Iscr. Reg. Soc. Trib. di Napoli n. 3264/87  
 C.C.I.A.A. Napoli n. 436678  
 Partita I.V.A. n. 01458360631

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimento di cui all'articolo n. 2446 del Codice Civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Abele Palma.

C-11323 (A pagamento).

**VINUM - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio 4  
 Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a  
 Capitale sociale L. 310.840.000  
 Iscr. Reg. Soc. Trib. di Napoli n. 4633/94  
 C.C.I.A.A. Napoli n. 526602  
 Partita I.V.A. n. 06828610631

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice Civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Antimo Palma.

C-11324 (A pagamento).

**ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.**

Sede in Tavagnacco, via Nazionale 135  
 Capitale sociale L. 5.500.000.000  
 Registro Imprese di Udine n. 8607

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 13 maggio 1997 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio E. Piccini in Udine via Gorgi, 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 31 agosto di ogni anno e conseguente modifica statutaria;

2. Riformulazione dell'art. 5 e ampliamento dell'art. 18 dello statuto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Tavagnacco, 9 aprile 1997

Il presidente: Giani Arteni.

C-11334 (A pagamento).

**PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.**

Sede legale in Teverola (CE), zona Asi

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscr. Reg. Soc. Trib. n. 11561/61

C.C.I.A.A. Caserta n. 132157

Partita I.V.A. n. 01938630611

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 13, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 13 in seconda convocazione, in Napoli, via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/a, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice Civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Antimo Palma.

C-11325 (A pagamento).

**NABA CARNI - S.p.a.**

**Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni**

Sede in Rezzato, via Prati, n. 67/69/71

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese del Tribunale di Brescia n. 14557

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rezzato (BS), via Prati n. 67/69/71, per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Virginio Masina

C-11358 (A pagamento).

**GUALA CLOSURES - S.p.a.**

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55

Capitale sociale L. 5.452.380.000

Ufficio Registro Imprese di Alessandria n. 5265

Codice fiscale n. 00439120064

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1997 ad ore 10 in prima convocazione; ed occorrendo per il giorno 27 giugno 1997, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 24 marzo 1997

p. Guala Closures S.p.a.

Il presidente: Pier Giacomo Guala

C-11331 (A pagamento).

**RIVA CALZONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72

Capitale sociale L. 54.000.000.000

Reg. soc. n. 63078 - Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 05871040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 15,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997 alla stessa ora, presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero degli amministratori.

Deposito azioni come per legge.

Bologna, 7 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Umberto Ucelli di Nemi.

C-11360 (A pagamento).

**ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 309473

Codice fiscale n. 03747960825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di fusione per incorporazione di Minerva Assicurazioni S.p.a. in Zurich International (Italia) S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali all'1 gennaio 1997, con aumento del capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 54.630.880.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

2. Delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-10768 (A pagamento).

**GRINPLAST - S.p.a.**

Sede in Villarosa (EN), contrada Aratati

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 2.608.000.000

Codice fiscale n. 03983380829

L'assemblea degli azionisti della società Gruppo Industriale Lavorazione Materie Plastiche - Grinplast - S.p.a. è convocata per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 11 presso la sede in Villarosa (EN), ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 giugno 1997 alla stessa ora, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proroga termine approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996;

2. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: rag. Salvatore Cascone.

C-11372 (A pagamento).

**INTERFIN CENTRE - S.p.a.**

Sede in Prato, via F. Ferrucci n. 57

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01626550972

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in via F. Ferrucci n. 57, Prato ed in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Relazione del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Prato, 18 aprile 1997

p. Interfin Centre - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Piero Danti

S-10751 (A pagamento).

**EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paleocopa n. 7

Capitale sociale L. 61.500.000.000 interamente versato

Iscritta Trib. di Milano n. 166964 reg. soc. 14/4041 reg. fasc.

Codice fiscale e partita IVA n. 02587940152

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 12,30 in Milano, via Paleocopa n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata e conseguente modificazione dell'atto costitutivo e dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Banco San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

p. Exxon Chemical Mediterranea - S.p.a.

Il presidente: Giorgio Conte

S-10763 (A pagamento).

**ERBASEI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 303959

Codice fiscale n. 10027780153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di fusione per incorporazione di Danubio S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali in Erbasei S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali all'1 gennaio 1997;

2. Delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore unico: Sergio Calderini.

S-10767 (A pagamento).

**DANUBIO - S.p.a.****Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali**

Sede legale in Roma, viale del Policlinico, 149/B

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1048

Codice fiscale n. 01165460583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione di Danubio S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali in Erbasei S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali all'1 gennaio 1997;

2. Delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-10769 (A pagamento).

**MINERVA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6

Capitale sociale L. 15.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 274646

Codice fiscale n. 02656000581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione di Minerva Assicurazioni S.p.a. in Zurich International (Italia) S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali all'1 gennaio 1997;

2. Delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-10771 (A pagamento).

**AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a.**

Sede in Murlo, loc. Montepescini

Capitale sociale L. 6.159.437.500 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 5980/7743

Codice fiscale n. 00451830582

Partita I.V.A. n. 00683470520

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 7 maggio 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Agr. Imm. Casabianca S.p.a.

Il presidente: dott. Alberto Cenni

S-10772 (A pagamento).

**FIVRE - S.p.a.**

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede sociale in Pavia, via Treves, 13

Tribunale di Pavia, reg. soc. n. 7352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Stradella, via XXVI Aprile, 56, per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 1997 ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott.ssa Milena Tacconi.

S-10773 (A pagamento).

**AGRICOLA INDUSTRIALE**

**EMILIANA - AIE - S.p.a.**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 11.000.368.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 15328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 7 maggio 1997, ore 11, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Colombo

S-10778 (A pagamento).

**PAR.CO. - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 1/D

Iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 2159

ed alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 44234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127720357

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci di Par.Co. S.p.a. società Finanziaria di Partecipazioni in prima convocazione alle ore 15 presso i locali siti in via G.B. Vico, 10 - Reggio Emilia per il giorno giovedì 8 maggio 1997 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno venerdì 9 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Reggio Emilia, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Ferrari

S-10781 (A pagamento).

**SIMES - S.p.a.****Società Industria Meccanica e Stampaggio**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 2.585.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 828/54

Codice fiscale n. 00493010011

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1997 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Dimissioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;  
Deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Carlo Campia

T-956 (A pagamento).

**INTERFIN - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1717/73

Codice fiscale n. 01906750011

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1997 alle ore 18,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Dimissioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;  
Deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Maria Capusso

T-957 (A pagamento).

**RADICI MESTRE - S.p.a.**

Sede Marcon Venezia, via Pialoi n. 98

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia soc. 15574

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 1997 alle ore 17, in via Pialoi n. 98 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Nomina componenti organo di controllo.

L'amministratore unico: Beltrami Mario.

C-11525 (A pagamento).

**INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/C

Capitale sociale L. 14.799.037.500 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 10564 vol. 47/114

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale sita in Palermo via Partanna Mondello 74/C per il giorno 7 maggio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Palermo, 18 aprile 1997

Il presidente: dott. Antonino D'Asero.

S-10851 (A pagamento).

**FINCONSUMO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 31

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 84/89

C.C.I.A.A. di Torino n. 727124

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05634190010

**Avviso di rettifica**

Nell'avviso riguardante Convocazione di assemblea della Finconsumo S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1997, nell'Ordine del giorno è da ricomprendere anche il seguente punto:

«Nomina di un consigliere».

Invariato il resto.

Torino, 9 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Camillo Venesio

T-928 (A pagamento).

**GEMINA - S.p.a.****Generale Mobiliare Interessenze Azionarie**

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 149.276.717.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 112520

*Avviso di integrazione*

L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Gemina S.p.a., convocata per i giorni 13 e 14 maggio 1997 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, mediante avviso n. M-3813 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 85-bis, del 12 aprile 1997, è integrato nella parte ordinaria, con il punto «4. Nomina di un amministratore». Invariato il resto.

Pertanto l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Gemina S.p.a. del 13 e 14 maggio 1997 a seguito dell'integrazione è il seguente:

**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

3. Conferimento alla Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di certificazione della relazione semestrale;

4. Nomina di un amministratore.

**Parte straordinaria:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Gemina S.p.a. della Gemina Capital Markets S.p.a. e della Gemina Servizi Informatici S.p.a., mediante annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporande; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;

2. Modifica dell'art. 3 dello statuto (trasferimento della sede sociale).

Milano, 15 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Paolo Sabatini

S-10606 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****E.N.E.L.****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti*

*Prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato II emissione di nominali lire 1.000 miliardi (TESLA) - Codice IT0000138708*

Dal 16 maggio 1997 è in pagamento la cedola n. 24, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 novembre 1996 - 15 maggio 1997, nella misura di L. 36.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 180.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 25, scadente il 16 novembre 1997, sono fissati nella misura netta del 2,95%;

per il venticinquesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,295% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 12,755%.

*Prestito obbligazionario 1990-1998 indicizzato I emissione di nominali lire 800 miliardi (ZEEMAN) - Codice IT0000254661*

Dal 25 maggio 1997 è in pagamento la cedola n. 14, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 25 novembre 1996 - 24 maggio 1997, nella misura di L. 183.750 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 15, scadente il 25 novembre 1997, sono fissati nella misura lorda del 3,45% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo la modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96;

per il quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,345% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari all'8,320%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 7,975%, valore cumulato alla data 25 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,345%, valore relativo al semestre 25 maggio - 24 novembre 1997, imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96.

*Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato II emissione di nominali lire 1.000 miliardi (PAPIN) - Codice IT0000286143*

Dal 12 maggio 1997 è in pagamento la cedola n. 11, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1996 - 11 maggio 1997, nella misura di L. 183.750 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 12, scadente il 12 novembre 1997, sono fissati nella misura lorda del 3,45% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96;

per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,345% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 6,355%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,010%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,345%, valore relativo al semestre 12 maggio - 11 novembre 1997, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96.

*Prestito obbligazionario 1992-2000 indicizzato I emissione di nominali lire 1.000 miliardi (VON GUERICKE) - Codice IT0000456985*

Il 12 maggio 1997 è in pagamento la cedola n. 9, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1996 - 11 maggio 1997, nella misura di L. 183.750 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 10, scadente il 12 novembre 1997, sono fissati nella misura lorda del 3,45% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96;

per il decimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,345% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 5,165%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 4,820%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,345%, valore relativo al semestre 12 maggio - 11 novembre 1997, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96.

Roma, 15 aprile 1997

Il direttore corporate-finanza: Alessandro Breno.

S-10598 (A pagamento).

**BANCA DEL CIMINO - S.p.a.**

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria  
 Capitale sociale L. 48.000.000.000  
 Iscritta al n. 435 registro delle imprese di Viterbo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00058090564.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1997 la commissione di massimo scoperto applicata ai rapporti di conto corrente è fissata nella misura massima dello 0,650%.

Viterbo, 1° aprile 1997

p. Banca del Cimino S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-10600 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile  
 Codice IT0000198124 94° EM. 1990/2000 di Lmd. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1997 al 31 luglio 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° agosto 1997.

Napoli, 8 aprile 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione Generale:  
 dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-10633 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° maggio 1997 al 31 ottobre 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000276284 109° EM. 91/98 di Lmd. 27 - Tasso 3,80%;  
 Cod. IT0000276086 112° EM. 91/01 di Lmd. 100 - Tasso 3,80%;  
 Cod. IT0000276466 113° EM. 91/06 di Lmd. 57 - Tasso 3,80%;  
 Cod. IT0000286408 121° EM. 91/01 di Lmd. 120 - Tasso 3,70%;  
 Cod. IT0000286416 122° EM. 91/06 di Lmd. 120 - Tasso 3,80%.

Le cedole corrispondenti a detta semestralità saranno pagabili il 1° novembre 1997.

Napoli, 8 aprile 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione Generale:  
 dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-10634 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile  
 Codice IT0000516895 1994/2004 di Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1997 al 31 ottobre 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,05% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° novembre 1997.

Napoli, 8 aprile 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione Generale:  
 dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-10635 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile  
 e maggiorazione del capitale al rimborso  
 Codice IT0000532314 100° Em. 1994/1999 di Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 maggio 1997 al 14 novembre 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 novembre 1997.

Napoli, 8 aprile 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione Generale:  
 dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-10636 (A pagamento).

**BANCA CATTOLICA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044*

*Gruppo Bancario Credito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari n. 02008*

Sede sociale e Direzione generale Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni e le nuove condizioni decorrenti dal 3 aprile 1997 sui servizi ed operazioni sotto indicati:

Portafoglio commerciale:

incremento di L. 1.500 (con un massimo di L. 10.000) per ogni effetto non trattabile pagabile su piazza o fuori piazza, assunto allo sconto o accreditato sbf;

incremento di L. 2.000 (con un massimo di L. 18.000) per ogni effetto da incassare a mezzo posta;

incremento di L. 15.000 (con un massimo di L. 30.000) per richieste varie (cambio di domicilio del trattato, ordine di proroga, variazione alle clausole «con spese»-o «senza spese»);

incremento di L. 10.000 (con un massimo di L. 20.000) per minimo sconto;

giorni banca sconto: per effetti a scadenza su piazza aumento di un giorno (massimo 12 giorni); per effetti a scadenza fuori piazza fino ad un massimo di 20 giorni;

giorni banca sbf: per effetti a scadenza su piazza incremento di 2 giorni (massimo 12 giorni).

Insoluti:

incremento di L. 1.500 sul minimo sino a L. 10.000 e di L. 5.000 sul massimo sino a L. 40.000 per ogni effetto scontato o sbf protestato;

incremento recupero spese elaborative: per valore nominale fino a L. 300.000 aumento di L. 2.500; per valore nominale da L. 300.001 a L. 1.000.000 aumento di L. 9.500; per valore nominale oltre L. 1.000.000 aumento di L. 14.000.

Documenti:

incremento di L. 15.000 (con un massimo di L. 30.000) per richieste varie (cambio di domicilio del trattato, ordine di proroga, variazione alle clausole «con spese» o «senza spese»).

RI.BA.

incremento di L. 1.000 (con un massimo di L. 4.500) per commissione di incasso;

incremento di L. 500 (con un massimo di L. 1.500) per maggiorazione supporto cartaceo;

incremento di L. 700 (con un massimo di L. 2.500) per richiesta d'esito «pagato»;

incremento di L. 1.000 (con un massimo di L. 5.000) per RI.BA. insolute;

valute RI.BA. in scadenza su nostre casse incremento di un giorno con un massimo di 9 giorni; RI.BA. in scadenza su altre banche incremento di 3 giorni con un massimo di 18 giorni.

Molfetta, 1° aprile 1997

Il direttore generale: Massimo Scarpolini.

C-11261 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n.177

Capitale sociale L. 2.411.835.692.000

Riserve L. 9.656.643.523

Iscritta al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

#### Variazione tassi

In dipendenza dell'evoluzione del mercato il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, con decorrenza 1 aprile 1997, la seguente variazione generalizzata dei tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela, lasciando inalterati i tassi «minimi» aziendali relativi a ciascuna forma tecnica:

sui rapporti trattati dallo 0,51% fino al 3,25%, riduzione di 0,25 punti percentuali;

sui rapporti trattati dal 3,26% fino al 5,00%, riduzione di 0,50 punti percentuali;

sui rapporti trattati a tassi superiori al 5,00% riduzione di 0,75 punti percentuali.

Le variazioni sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto a decorrere dall'inizio del relativo periodo di vincolo.

Napoli, 8 aprile 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-10637 (A pagamento).

### CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese della Camera di

Commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

con decorrenza 17 marzo 1997:

a) premio assic. infortuni conto correnti, mutui e finanziamenti: L. 20.000 annue/conto;

b) spese invio richieste di versam. bonifico elettronico: L. 1.250, per richiesta.

con decorrenza 1° aprile 1997:

a) valuta versam.: assegni circ.: 3 gg. lav.; assegni fuori piazza altre banche in prov. di (BZ): 4 gg. lav.; assegni fuori piazza fuori prov. (BZ): 5 gg. lav.; assegni postali: 7 gg. fissi;

b) commissioni: incasso effetti L. 7.000; effetti ed assegni insoluti L. 7.000; effetti ed assegni protestati 1,5% minimo L. 7.000 massimo L. 30.000; commissioni pagamento contributi INPS/INAIL, imposta ICI e rit. d'acc. L. 2.500; commissioni pagamenti all'estero e dall'estero 0,150% minimo L. 5.000; spese fisse per singola scrittura L. 9.000; accrediti P.O.S. 0,3%; invio estratti conto: spese postali più L. 500.

Lagundo, 7 aprile 1997

Il presidente: (firma illeggibile).

S-10641 (A pagamento).

### CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche: Cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n.1

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Bolzano al n. 3549 reg. soc.

Codice fiscale n. 00194450219

#### Comunicazioni alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che a partire dal 1 aprile 1997 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:

spese fisse di chiusura del conto trimestrali: aumento di L. 10.000. La misura massima è fissata in L. 20.000;

spese per singola scrittura: aumento di L. 200. La nuova misura massima è fissata in L. 1.700;

spese per estratto conto e conto scalare: aumento di L. 1.300. La nuova misura massima è fissata in L. 2.800;

spese invio estratti: aumento di L. 500. La nuova misura massima è fissata in L. 1.500;

rimborso spese assicurazione dei conti e dossier titoli: aumento di L. 1.500. La nuova misura massima è di L. 15.000;

spese per estinzione del conto: aumento di L. 25.000. La nuova misura massima è fissata in L. 25.000;

spese per ogni contratto a termine in valuta: aumento di L. 5.000. La nuova misura massima è fissata in L. 20.000;

spese per ogni contratto pronti conto termine in lire aumento di L. 5.000. La nuova misura è fissata in L. 20.000;

spese per informazioni commerciali sull'Italia: aumento di L. 5.000. La nuova misura massima è fissata in L. 15.000;

spese per informazioni commerciali sull'estero: aumento di L. 5.000. La nuova misura massima è fissata in L. 20.000;

spese per chiusura periodica dei libretti di deposito: aumento di L. 10.000. La nuova misura massima è fissata in L. 10.000;  
riduzione del numero delle operazioni esenti da ogni aggravio di spese sui conti stipendi e pensioni: da 30 operazioni a 25 operazioni per trimestre;

commissione valutaria: aumento di L. 2.000 del minimo previsto. La misura massima del minimo è fissata in L. 6.000;

spese per ogni operazione di pagamento dall'estero o all'estero: aumento di L. 2.000. La nuova misura massima è fissata in L. 10.000;

spese per l'istruttoria di fido: aumento della percentuale da 0,2% a 0,3%.

Bolzano, 14 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arnold Plunger

C-11312 (A pagamento).

### CARITRO - S.p.a.

#### Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e Direzione generale, Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

#### Avviso di portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 9 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, il tasso di interesse per il periodo sottoindicato, determinato secondo i criteri di indicizzazione previsti, risulta essere:

codice 93860; descrizione «Caritro 1.05.99-TV 2ª em. 24 mesi» taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1º novembre 1997; tasso loro 2,940%; controvalore lordo 147.000;

codice 93856; descrizione «Caritro 1.11.99-TV 2ª em. 36 mesi» taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1º novembre 1997; tasso loro 3,015%; controvalore lordo 150.750;

codice 93853; descrizione «Caritro 1.11.01-TV 2ª em. 60 mesi» taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1º novembre 1997; tasso loro 3,195%; controvalore lordo 159.750.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.  
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-10647 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n.154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che dal 1º aprile 1997 verranno apportate le seguenti variazioni sui tassi passivi per la Banca: c/c convenzioni dipendenti e clero, e c/c soci ed assimilati:

diminuzione dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento);

vengono aumentate le spese sui c/c così distribuite:

spese per operazione: aumento di L. 500;

spese fisse trimestrali c/c dipendenti: aumento di L. 4.000;

spese fisse trimestrali c/c famiglia: aumento L. 5.000;

spese fisse fidi fino 20 mil.: aumento di L.5.000 trimestrale;  
spese fisse fidi da 20 a 80 mil.: aumento L. 15.000 trimestrale;  
spese fisse fidi oltre 80 mil.: aumento L. 25.000 trimestrale;  
recupero spese invio estratti conto L. 2.000 su tutti i c/c;  
sui libretti di deposito i seguenti aumenti: tenuta conto annuale aumento di L. 8.000; aumento di L. 28.000 per quelli con tasso maggiore del 5%;  
prelevamenti bancomat escluse BCC aumento di L. 1.500.

Vedelago, 1º aprile 1997

Il presidente: (firma illeggibile).

C-11267 (A pagamento).

### IMPRESA DONELLI - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via M. Girardelli n.14

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscr. R.I. Milano 128446

Codice fiscale n. 01703910156

#### Estratto della delibera di scissione

(ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)

In data 11 marzo 1997 con atto a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale della impresa Donelli S.r.l. mediante approvazione del progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 13 gennaio 1997, in forza del quale:

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: impresa Donelli S.r.l., con sede legale in Legnano (MI), via M. Girardelli n. 14, capitale sociale di L. 50.000.000. interamente versato;

b) società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi Donelli Alexo, con sede legale in Cuggiono (MI), via Somma n. 64.

2. Il capitale della costituenda società beneficiaria sarà fissato in L. 25.000.000; le quote saranno attribuite ai soci in esatta proporzione alla partecipazione da loro posseduta nella società scissa e così in misura di una quota da nominali di L. 1.000 della società beneficiaria ogni due vecchie quote possedute nella società scissa; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote saranno assegnate il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione con costituzione di una nuova società.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

5. Le operazioni della impresa Donelli S.r.l. relativamente agli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti, saranno imputate al Bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di quest'ultima.

6. La società scissa non ha particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a favore dei soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 aprile 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Donelli

S-10623 (A pagamento).

**CARIPRATO**  
**CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2  
 Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. Prato  
 Capitale sociale L. 200.000.000.000  
 Codice fiscale e partita IVA 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° aprile 1997:

tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio, conti libretto:  
 diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi, con un minimo dello 0,50% ed un massimo del 5,00%; i tassi che dopo tale manovra risultassero ancora superiori al 5,00% saranno ricondotti a tale livello.

Tassi attivi su conti correnti, conti anticipo S.B.F., conti anticipazioni diverse:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, con un massimo del 16,75%;

i tassi che dopo tale aumento risultassero superiori al 10,00%, saranno aumentati di ulteriori 0,25 punti percentuali, con un massimo del 16,75%.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.:  
 (firma illeggibile)

C-11352 (A pagamento).

**SIETI - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Mirandola (MO), via di Mezzo 64  
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 40457 del Registro delle Imprese di Modena  
 Codice fiscale n. 02348810876

**S.I.E.T. - S.r.l.**

(incorporata)

Sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), via Francesco Lojacono 53  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 28622 del Registro delle Imprese di Catania  
 Codice fiscale n. 03984200828

**C.E.D. CONSORZIO ELABORAZIONE DATI**

(incorporata)

Sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), via Francesco Lojacono 53  
 Capitale sociale L. 164.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 16100 del Registro delle Imprese di Catania  
 Codice fiscale n. 02008310878

*Progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) SIETI - S.r.l., sede in Mirandola (MO), via di Mezzo 64, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40457 del Registro delle Imprese di Modena, codice fiscale n. 02348810876, (incorporante);

b) S.I.E.T. - S.r.l., sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), via Francesco Lojacono 53, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28622 del Registro delle Imprese di Catania, codice fiscale n. 03984200828, (incorporata);

c) C.E.D. Consorzio Elaborazione Dati, sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), via Francesco Lojacono 53, capitale sociale L. 164.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16100 del Registro delle Imprese di Catania, codice fiscale n. 02008310878, (incorporata).

2. Motivi: economie gestionali e decisionali derivanti dalla amministrazione di un'unica società.

3. Statuto: per effetto della fusione la incorporante manterrà invariato il proprio statuto sociale.

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non vengono regolamentati in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporate e precisamente la incorporante «SIETI - S.r.l.» detiene il 100% della incorporata «S.I.E.T. - S.r.l.», e il 50% dell'incorporata «C.E.D. Consorzio Elaborazione Dati» che a sua volta è partecipata per il residuo 50% dalla medesima «S.I.E.T. - S.r.l.».

5. Data effetto fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1 gennaio 1997.

6. Trattamento di privilegio: non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Carpi, 28 marzo 1997

p. La società incorporante «SIETI - S.r.l.»  
 Il presidente: Turrisi ing. Alfio

p. La società incorporata «S.I.E.T. - S.r.l.»  
 L'amministratore unico: Villaggio Beniamino

p. La società incorporata «C.E.D. Consorzio Elaborazione Dati»  
 L'amministratore unico: Grasso Michele

S-10622 (A pagamento).

**FUSI FINANZIARIA - S.p.a.**

**IMMOBILIARE CITTADELLA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione in «Fusi Finanziaria S.p.a.» della «Immobiliare Cittadella S.r.l.».*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fusi Finanziaria S.p.a.» capitale sociale L. 18.000.000.000 int. vers. sede legale in Prato (PO) via Spadini, 31 iscritta al registro imprese di Prato al n. 7621 e al R.E.A. n. 304247 C.C.I.A.A. di Prato codice fiscale n. 03127610487 e partita IVA n. 00289570970;

società incorporanda: «Immobiliare Cittadella S.r.l.» capitale sociale L. 195.000.000 int. vers. sede legale in Firenze via Cittadella, 25 iscritta al registro imprese di Firenze al n. 61896 e al R.E.A. n. 445913 C.C.I.A.A. di Firenze codice fiscale e partita IVA n. 04397300486.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 16 marzo 1981, rogito notaio dott. Francesco De Luca (repertorio n. 11083-raccolta n. 644).

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 2°, al progetto di fusione è stato allegato lo Statuto Sociale vigente della incorporante Fusi Finanziaria S.p.a. per farne parte integrante e sostanziale il quale, a seguito della fusione, non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio delle azioni e/o quote e assegnazione delle azioni della società incorporante: le quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Immobiliare Cittadella S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla Fusi Finanziaria S.p.a. e verranno annullate a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4. Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società interessate.

A seguito della fusione Fusi Finanziaria S.p.a., società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti le attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

5. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7°, del DPR 917/86, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis Cod. civ., essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento a Fusi Finanziaria S.p.a., presso il registro imprese di Prato, in data 1° aprile 1997, al n. 9700004059/CPO0066;

con riferimento a Immobiliare Cittadella S.r.l., presso il registro imprese di Firenze, in data 1° aprile 1997, al n. 9700014786/CFI0502.

p. «Fusi Finanziaria S.p.a.»  
Il presidente: geom. Riccardo Fusi

p. «Immobiliare Cittadella S.r.l.»  
L'amministratore unico: Leonardo Rossi

S-10624 (A pagamento).

### **SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.**

Sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656760970

### **CAMPI-UNO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione  
in Società Riunite S.p.a. della Campi-Uno S.r.l.*

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Società Riunite S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31 iscritta al registro imprese di Prato al n. 20439 e al R.E.A. n. 459579 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656760970;

società incorporanda: Campi-Uno S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in Prato, via Spadini n. 31, iscritta al registro imprese di Prato al n. 19804 e al R.E.A. n. 446303 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01624580971.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 29 novembre 1993, rogito notaio dott. Andrea Lops (repertorio n. 161663 - raccolta n. 6006).

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 2, al progetto di fusione sono stati allegati, per farne parte integrante e sostanziale:

lo statuto sociale vigente della incorporante Società Riunite S.p.a.;

lo statuto sociale che la incorporante adotterà a partire dalla data dell'atto di fusione.

La modifica rispetto al testo vigente, è costituita dall'adozione di un nuovo oggetto sociale.

3. Rapporto di cambio delle azioni e/o quote e assegnazione delle azioni della società incorporante: le quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Campi-Uno S.r.l. risultano ad oggi intera-

mente possedute dalla Società Riunite S.p.a. e verranno annullate a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4. Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società interessate.

A seguito della fusione Società Riunite S.p.a., società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti le attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7°, del D.P.R. 917/86, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con il trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento a Società Riunite S.p.a., presso il registro imprese di Prato in data 1° aprile 1997, al n. 9700004060/CPO0066;

con riferimento a Campi-Uno S.r.l., presso il registro imprese di Prato, in data 1° aprile 1997, al n. 9700004061/CPO0066.

p. Società Riunite S.p.a.  
Un amministratore: Milva Fusi

p. Campi-Uno S.r.l.  
L'amministratore unico: Leonardo Rossi

S-10625 (A pagamento).

### **PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.**

Sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31  
Capitale sociale L. 5.786.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971

### **IL FORTE - S.r.l.**

### **OFFICINE GRAFICHE FRATELLI STIANTI - S.r.l.**

### **SVILUPPO PRATO - S.p.a.**

*Estratto del Progetto di fusione mediante incorporazione in «Prato Residenziale S.r.l.» della società: «Il Forte S.r.l.», «Officine Grafiche Fratelli Stianti S.r.l.», «Sviluppo Prato S.p.a.»*

#### **1) Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Prato Residenziale S.r.l.» capitale sociale L. 5.786.000.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31, iscritta al registro imprese di Prato al n. 16550 e al R.E.A. n. 423971 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971;

società incorporande:

a) «Il Forte S.r.l.» capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31, iscritta al registro imprese di Prato al n. 17854 e al R.E.A. n. 435240, C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01594070979;

b) «Officine Grafiche Fratelli Stianti S.r.l.» capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in San Casciano Val di Pesa (FI), Borgo Sarchiani n. 85, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 16286 e al R.E.A. n. 6656, C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00396970485;

c) «Sviluppo Prato S.p.a.» capitale sociale L. 1.040.310.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO), via Spadini n. 31, iscritta al registro imprese di Prato al n. 13563 e al R.E.A. n. 392264, C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 03826600482 e partita I.V.A. n. 00326440971.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 11 gennaio 1990, rogito notaio dott. Andrea Lops, n. 62918 di repertorio. Il testo vigente dello Statuto sociale della società incorporante è stato allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

La società incorporante si trasformerà da società a responsabilità limitata in società per azioni e adoterà un nuovo Statuto sociale il cui testo, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, è stato anch'esso allegato al progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Rapporto di cambio delle azioni e/o quote e assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Sviluppo Prato S.p.a. e le quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Il Forte S.r.l. e della incorporanda Officine Grafiche Fratelli Stianti S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla Prato Residenziale S.r.l. e verranno annullate a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci delle società incorporande.

4) Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società interessate.

A seguito della fusione Prato Residenziale S.r.l., società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti le attività delle società incorporande, come pure in tutti i loro obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali delle società incorporande.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5) Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento alla Prato Residenziale S.r.l., presso il registro imprese di Prato, in data 2 aprile 1997, al n. 970000411/CPO0066;

con riferimento alla Il Forte S.r.l., presso il registro imprese di Prato, in data 2 aprile 1997, al n. 9700004112/CPO0066;

con riferimento alla Officine Grafiche Fratelli Stianti S.r.l., presso il registro imprese di Firenze, in data 2 aprile 1997, al n. 9700014967/EFI9034;

con riferimento alla Sviluppo Prato S.p.a., presso il registro imprese di Prato, in data 2 aprile 1997, al n. 9700004113/CPO0066.

«Prato Residenziale S.r.l.»  
Il presidente: Leonardo Rossi

«Il Forte S.r.l.»  
L'amministratore unico: Riccardo Fusi

«Officine Grafiche Fratelli Stianti S.r.l.»  
L'amministratore unico: Leonardo Rossi

«Sviluppo Prato S.p.a.»  
Il presidente: Leonardo Rossi

S-10626 (A pagamento).

### BALDASSINI TOGNOZZI - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Sede legale in Firenze (FI), lungarno Vespucci Amerigo n. 8  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489

### BARTOLOMEI & MANETTI - S.r.l.

*Estratto del Progetto di fusione mediante incorporazione in «Baldassini Tognozzi S.p.a.» della «Bartolomei & Manetti S.r.l.»*

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Baldassini Tognozzi S.p.a.» capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, sede legale in Firenze (FI), lungarno Vespucci Amerigo n. 8, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 48720 e al R.E.A. n. 398260 C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489;

società incorporanda: «Bartolomei & Manetti S.r.l.» capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Verdi n. 6, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 20078 e al R.E.A. n. 226210, C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425050481;

Si precisa che:

alla data odierna la società incorporante detiene il 69,5% del capitale sociale della società incorporanda ma che alla data della delibera di fusione la Baldassini Tognozzi S.p.a. avrà il possesso dell'intero capitale sociale della Bartolomei & Manetti S.r.l.;

l'operazione di fusione si concretizzerà nell'incorporazione della Bartolomei & Manetti S.r.l. nella Baldassini Tognozzi S.p.a. solo a condizione che, alla data della delibera di fusione, la società incorporante possieda il 100% del capitale sociale della incorporanda.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 10 giugno 1987, rogito notaio dott. Massimo Ersoch, repertorio n. 11673.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 2, al progetto di fusione è stato allegato lo statuto sociale vigente della incorporante Baldassini Tognozzi S.p.a. per farne parte integrante e sostanziale il quale, a seguito della fusione, non subisce alcuna modifica.

3) Rapporto di cambio delle azioni e/o quote assegnazione delle azioni della società incorporante: alla data di approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione le quote del capitale sociale della incorporanda Bartolomei & Manetti S.r.l. dovranno risultare interamente possedute dalla incorporante Baldassini Tognozzi S.p.a.

La fusione avverrà, pertanto, solo a condizione che alla data della delibera di fusione la Baldassini Tognozzi S.p.a. possieda il 100% del capitale sociale della Bartolomei & Manetti S.r.l. e, quindi, tramite annullamento dello stesso, senza alcun rapporto di cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4) Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società interessate.

A seguito della fusione Baldassini Tognozzi S.p.a., società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti le attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5) Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento a Baldassini-Tognozzi S.p.a., presso il registro imprese di Firenze, in data 1° aprile 1997, al n. 9700014782/EF19006;

con riferimento a Bartolomei & Manetti S.r.l., presso il registro imprese di Firenze, in data 1° aprile 1997, al n. 9700014781/CFI0368.

«Baldassini Tognozzi S.p.a.»  
 Il vice presidente: Leonardo Rossi

«Bartolomei & Manetti S.r.l.»  
 Il presidente: Roberto Bartolomei

S-10627 (A pagamento).

### FILATURA G.M. - S.p.a

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Sede legale in Cantagallo (PO), località Il Fabbro n. 57  
 Partita I.V.A. n. 00257930974

### MAGNI FILATI - S.r.l.

*Estratto di Progetto di fusione mediante incorporazione nella  
 «Filatura G.M. S.p.a.» della «Magni Filati S.r.l.»*

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Filatura G.M. S.p.a.» capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, sede legale in Cantagallo (PO) località Il Fabbro n. 57, iscritta al registro imprese di Prato al n. 4888 e al R.E.A. n. 270341 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 01430230480 e partita I.V.A. n. 00257930974;

società incorporanda: «Magni Filati S.r.l.» capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in Cantagallo (PO), via Usella il Fabbro n. 57, iscritta al registro imprese di Prato al n. 20537 e al R.E.A. n. 459800 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513110973.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 25 novembre 1977 rogito Notaio dott. Ciro Lenzi (repertorio n. 4695, raccolta n. 1972).

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 2, al progetto di fusione è stato allegato lo statuto sociale vigente della incorporante Filatura G.M. S.p.a. per farne parte integrante e sostanziale il quale, a seguito della fusione, non subisce alcuna modifica.

3) Rapporto di cambio delle azioni e/o quote e assegnazione delle azioni della società incorporante: le quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Magni Filati S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla Filatura G.M. S.p.a. e verranno annullate a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4) Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società interessate.

A seguito della fusione Filatura G.M. S.p.a., società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti le attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura. A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5) Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte su redditi.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento a Filatura G. M. S.p.a., presso il registro imprese di Prato, in data 1° aprile 1997, al n. 9700004063/CPO0066;

con riferimento a Magni Filati S.r.l., presso il registro imprese di Prato, in data 1° aprile 1997, al n. 9700004064/CPO0066.

«Filatura G.M. S.p.a.»  
 L'amministratore Unico: Magni Alimo  
 «Magni filati S.r.l.»  
 L'amministratore unico: Magni Roberto

S-10628 (A pagamento).

### CARBOFIN - S.p.a.

### FINANZIARIA MAR TERRENO di E. Filippi & C. - S.n.c.

*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio G. Torrente di Genova in data 18 febbraio 1997 con il quale Carbofin S.p.a. e Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c. si sono fuse, mediante incorporazione della seconda società nella prima, in esecuzione delle delibere prese dalle rispettive assemblee straordinarie tenutesi, entrambe, il 18 settembre 1996 depositate ed iscritte, rispettivamente, per l'incorporante presso il registro delle imprese di Palermo in data 29 novembre 1996 e per l'incorporata presso il registro delle imprese di Genova in data 15 ottobre 1996.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Carbofin S.p.a. con sede in Palermo, via E. Crispi n. 120, capitale sociale lire 9.300.000.000 (novemiliarditrecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 6581, codice fiscale n. 00103850822, (società incorporante),

Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c. con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107, capitale sociale lire 5.700.000.000 (cinquemiliardisettecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 45966, codice fiscale n. 02794790101 (società incorporata).

3. - 4. Modalità ed effetti della fusione, rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni di concambio: la fusione si effettua mediante:

a) l'incorporazione in Carbofin S.p.a. di Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c., con annullamento della totalità del capitale sociale di lire 5.700.000.000 (cinquemiliardisettecentomilioni) della società incorporata;

b) l'aumento del capitale sociale di Carbofin S.p.a. da lire 9.300.000.000 (novemiliarditrecentomilioni) a lire 11.010.000.000 (undicimiliardi e diecimilioni), con emissione di n. 171.000 (centosettantunomila) azioni da nominali lire 10.000 (diecimila) ciascuna, da assegnare in concambio ai soci di Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c. in ragione di n. 3 (tre) azioni Carbofin S.p.a. da nominali Lire 10.000 (diecimila) ciascuna per ogni 100.000 (centomila) lire delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

5. - 6. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Azioni della società incorporante possedute dalla società incorporata: per effetto della fusione l'incorporante Carbofin S.p.a. è divenuta proprietaria di n. 170.625 (centosettantamilaseicentoventicinque) azioni proprie esistenti nel patrimonio della incorporata Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c.

Dette azioni sono soggette alla disciplina di cui all'art. 2357-ter del Codice civile nonché all'obbligo di alienazione, ovvero di annullamento, previsto dal disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 2357-bis ed al penultimo comma dell'art. 2357 del Codice civile.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Genova in data 26 febbraio 1997 relativamente alla società incorporata e presso il registro delle imprese di Palermo in data 5 marzo 1997 relativamente alla Società incorporante ed iscritto.

Palermo, 10 aprile 1997

p. Carbofin S.p.a.  
Il presidente: dott. Stefano Telesio

S-10629 (A pagamento).

**ELBEREL ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Granarolo dell'Emilia, fraz. Cadriano, via Buozzi n. 11

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione delle società Santa Teresa S.r.l. e Atfra S.r.l. nella Elberel Italiana S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 250-bis Codice civile si comunicano le modalità ed i termini della progettata fusione per incorporazione delle società Santa Teresa S.r.l. e Atfra S.r.l. nella Elberel Italiana S.p.a.

**1. Le società partecipanti sono:**

Elberel Italiana S.p.a., con sede in Granarolo dell'Emilia frazione Cadriano, via Buozzi n. 11, capitale sociale L. 3.400.000.000, (società incorporante);

Atfra S.r.l. con sede in Bologna, via Giovanni Amendola n. 12 capitale sociale L. 90.000.000, (società incorporata);

Santa Teresa S.r.l. con sede in Bologna, via Giovanni Amendola n. 12, capitale sociale L. 70.000.000 (società incorporata).

2. La società incorporante Elberel Italiana S.p.a. non possiede alcuna partecipazione nelle società incorporate pertanto ai soci di tali società verranno attribuite azioni di nuova emissione dell'incorporante in base ad un rapporto di concambio di n. 6 azioni della società incorporante ogni quota della Atfra S.r.l. e n. 40 azioni ogni quota della Santa Teresa S.r.l. così per un aumento di capitale complessivo della Elberel Italiana S.p.a. di L. 3.340.000.000.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società incorporate.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese in data 26 marzo 1997.

Il richiedente: Bergamaschi Athos.

S-10645 (A pagamento).

**HTM SPORT - S.p.a.**

Rapallo, via Cerisola Borghetto n. 37

Capitale sociale L. 28.900.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Chiavari n. 6529, reg. soc. n. 6570

Codice fiscale n. 03112680107

Partita I.V.A. n. 00204770994

**SPORA ITALIA - S.r.l.**

Rapallo, Salita Bonsen n. 4

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Chiavari n. 8191, reg. soc. n. 8191

Codice fiscale n. 08209500159

Partita I.V.A. n. 01053020994

*Progetto di fusione per incorporazione iscritto nel registro delle imprese di Genova al n. 9700011363 per la HTM Sport S.p.a. ed al n. 9700011360 per la Spora Italia S.r.l. in data 9 aprile 1997.*

a) Società incorporante: HTM Sport S.p.a. con sede in Rapallo (GE) via Cerisola Borghetto n. 37, codice fiscale n. 03112680107;

b) Società incorporata: Spora Italia S.r.l. con sede in Rapallo (GE) Salita Bonsen 4, codice fiscale n. 08209500159.

c) La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante deterrà l'intero capitale dell'incorporata.

d) Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

e) Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore degli azionisti.

f) Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società in oggetto.

Rapallo, 10 aprile 1997

p. HTM Sport S.p.a.

Un amministratore: (firma illeggibile)

p. Spora Italia S.p.a.

Un amministratore: (firma illeggibile)

G-382 (A pagamento).

**CO.AD. - S.r.l.****Costruzioni Adriatico**

Sede in Sirolo, via Betelico n. 6  
Capitale sociale L. 2.265.975.000

Registro imprese di Ancona n. 16846 Tribunale di Ancona  
Codice fiscale n. 07952150584

**CONERO GOLF CLUB - S.p.a.**

Sede in Sirolo, via Betelico n. 6  
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese di Ancona n. 16452 Tribunale di Ancona  
Codice fiscale n. 01094470422

Con deliberazioni dell'assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Bucci di Ancona in data 30 dicembre 1996, rep. n. 52792/12302 e rep. n. 52793/12303 le società «Costruzioni Adriatico CO.AD. - S.r.l.» e «Conero Golf Club S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Costruzioni Adriatico CO.AD. - S.r.l.» nella società «Conero Golf Club - S.p.a.».

La fusione sarà attuata senza determinazione del rapporto di cambio e senza aumento del capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1996.

Dott. Guido Bucci, notaio.

S-10649 (A pagamento).

**TERFIL - S.r.l.****TERCAR - S.r.l.****TERDAN - S.r.l.****ENFIN - S.r.l.****LUFIN - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

(Adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile)

Le sottoscritte Terfil S.r.l. (società incorporante) e Tercar S.r.l., Terdan S.r.l., Enfin S.r.l., Lufin S.r.l. (società incorporande) in previsione della fusione per incorporazione alla quale parteciperanno presentano il seguente progetto di fusione depositato l'8 aprile 1997 e iscritto in data 9 aprile 1997 al Tribunale di Milano - Società Commerciali.

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Terfil S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio 43, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285994, Codice fiscale n. 09370840150.

1.2 Società incorporande:

Tercar S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio 43, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285995, Codice fiscale n. 09370810153;

Terdan S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio 43, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285996, Codice fiscale n. 09370850159;

Enfin S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio 43, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285999, Codice fiscale n. 09374.960152;

Lufin S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio 43, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285997, Codice fiscale n. 09374970151.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: in considerazione del fatto che l'intero capitale delle società partecipanti alla fusione è posseduto da un unico socio, il rapporto viene determinato come segue: n. 1 quota di Terfil S.r.l. per ogni n. 1 quota di Tercar S.r.l., Terdan S.r.l., Enfin S.r.l., Lufin S.r.l..

Pertanto l'incorporante delibererà un aumento del capitale sociale complessivo pari a L. 1.200.000.000.

Nella fattispecie non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: le quote della Terfil S.r.l. saranno assegnate ai soci delle società incorporande sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale della incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

5. Data dalla quale le quote assegnate parteciperanno agli utili: le quote assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997. Qualora gli effetti della fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1997, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Terfil S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. A. Dyckerhoff

p. Tercar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. A. Dyckerhoff

p. Terdan S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. A. Dyckerhoff

p. Enfin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. A. Dyckerhoff

p. Lufin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. A. Dyckerhoff

M-4053 (A pagamento).

**PEROTTI - S.p.a.****SARTIRANA - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 18 marzo 1997 n. 72138/9240 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Sartirana S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Perotti S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 aprile 1997 Tribunale di Milano.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: «Perotti S.p.a.» con sede a Milano, via Leopardi n. 28, capitale sociale lire 3.000.000.000, iscritta registro delle imprese di Milano al n. 224837; incorporata: «Sartirana S.r.l.», con sede a Milano, viale Bianca Maria n. 3, capitale sociale lire 95.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320553;

3. - 4. - 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-4043 (A pagamento).

### SERFIM - S.p.a.

#### Servizi Finanziari Immobiliari

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 4991/86

R.E.A. n. 689463 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 05166030014

### PRO.IM. - S.p.a.

#### Promozioni Immobiliari

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 3767/82

R.E.A. n. 620374 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 04250040013

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis comma 4 del Codice civile)

1. Progetto di fusione della società «Promozioni Immobiliari - Pro.Im. S.p.a.», società incorporanda, nella società «Servizi Finanziari Immobiliari - Serfim S.p.a.», società incorporante.

2. La fusione avrà effetto a decorre dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

5. Lo statuto della società incorporante «Servizi Finanziari Immobiliari - Serfim S.p.a.» subirà alcune modifiche relativamente agli articoli 6) e 27).

(Allegato A omissis).

I progetti di fusione delle società «Servizi Finanziari Immobiliari - Serfim S.p.a.» e «Promozioni Immobiliari - Pro.Im. S.p.a.» sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino rispettivamente l'8 aprile 1997 ed il 7 aprile 1997.

Torino, 9 aprile 1997

p. Servizi Finanziari Immobiliari - Serfim S.p.a.

p. Promozioni Immobiliari - Pro.Im. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Ponchia

T-923 (A pagamento).

### TECNOCAST - S.r.l.

Sede sociale in Casal Grasso (CN) regione gamma 3

Capitale sociale versato di L. 99.000.000

Registro delle imprese di Saluzzo n. 4475/1993

R.E.A. di Cuneo n. 169567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329560045

*Progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cast S.p.a. con sede legale in Torino (TO) via Pallanza n. 20 iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4254/1989 codice fiscale n. 06781820581 partita I.V.A. n. 05842440017 R.E.A. di Torino n. 740927 capitale versato L. 2.500.000.000;

società incorporata: Tecnocast S.r.l. con sede in Casalgrasso (CN) Regione Gamma 3 iscritta nel registro delle imprese di Saluzzo n. 4475/1993 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329560045 R.E.A. di Cuneo al n. 169567 capitale versato di L. 99.000.000

2. Atto costitutivo nuova società o incorporante modificato: non viene ad essere modificato in conseguenza della fusione di incorporazione.

6. Decorrenza delle imputazioni a bilancio nell'incorporante: le imputazioni contabili della S.r.l. Tecnocast saranno poste in essere nella società incorporante S.p.a. Cast dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ronco Francesco

T-931 (A pagamento).

### CAST - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Pallanza n. 20

Capitale sociale versato di L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 4254/1989

R.E.A. di Torino n. 740927

Codice fiscale n. 06781820581

Partita I.V.A. n. 05842440017

*Progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cast S.p.a. con sede legale in Torino (TO) via Pallanza n. 20 iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4254/1989 codice fiscale n. 06781820581 partita I.V.A. n. 05842440017 R.E.A. di Torino n. 740927 capitale versato L. 2.500.000.000;

società incorporata: Tecnocast S.r.l. con sede in Casalgrasso (CN) Regione Gamma 3 iscritta nel registro delle imprese di Saluzzo n. 4475/1993 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329560045 R.E.A. di Cuneo al n. 169567 capitale versato di L. 99.000.000

2. Atto costitutivo nuova società o incorporante modificato: non viene ad essere modificato in conseguenza della fusione di incorporazione.

6. Decorrenza delle imputazioni a bilancio nell'incorporante: le imputazioni contabili della S.r.l. Tecnocast saranno poste in essere nella società incorporante S.p.a. Cast dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ronco Francesco

T-932 (A pagamento).

**INTERFIN - S.p.a.**

Sede Torino, via Andrea Doria n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1717/1973

**SIMES - S.p.a.****Società Industria Meccanica e Stampaggio**

Sede Torino, via Andrea Doria n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 828/1954

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Interfin S.p.a.» con verbale ricevuto in data 5 febbraio 1997 al n. 131375 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 9 aprile 1997 e l'assemblea straordinaria della società «Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a.», con verbale ricevuto in data 5 febbraio 1997 al n. 131374 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 9 aprile 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della «Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a.» nella «Interfin S.p.a.».

Il rapporto di cambio è stato definito nella misura di cento nuove azioni da nominali L. 1.000 della «Interfin S.p.a.» per ogni centododici azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda; non è stato previsto conguaglio in denaro. Al fine di dare esecuzione al conambio delle numero 938.890 azioni della «Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a.» possedute da soci terzi, la società «Interfin S.p.a.» ha deliberato l'aumento del capitale per L. 838.295.000 attuandosi, in sede di fusione, l'annullamento delle numero 1.596.110 azioni emesse dalla società incorporanda e possedute dall'incorporante, nonché l'annullamento delle cinquantamila azioni proprie possedute dall'incorporanda. Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni dell'incorporanda «Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-944 (A pagamento).

**TECNOTERMICA - S.r.l.**

Sede Perugia, via Morettini n. 16

Capitale versato L. 90.000.000

Registro delle imprese Perugia di n. 8785

Codice fiscale n. 01151670542

**ENERGIA PULITA - S.r.l.**

Sede Perugia, via Morettini n. 16

Capitale versato L. 99.000.000

Registro delle imprese Perugia n. 4.14232

Codice fiscale n. 01513850543

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tecnotermica S.r.l. con sede in Perugia;

società incorporata: Energia Pulita S.r.l. con sede in Perugia.

Lo Statuto della società incorporante non ha subito modifiche se non nell'oggetto sociale che viene riportato nello stesso progetto di fusione.

Non è previsto nessun rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene la totalità del capitale dell'incorporata e quindi nessuna assegnazione di azioni o quote risulterà a seguito della fusione, nessuna data è determinata per decorrenza di partecipazione agli utili.

La fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato c/o registro delle imprese Perugia per l'iscrizione il 28 marzo 1997 sia per l'Energia Pulita S.r.l. che per Tecnotermica S.r.l. ai nn. 9700007738/9.

p. Tecnotermica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dino Fanini

p. Energia Pulita S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Calzola Roberto

C-11270 (A pagamento).

**FUTURA 2000 S.r.l.****IMMOBILMILANO - S.r.l.**

Con atto ricevuto dal Notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 20 febbraio 1997, repertorio 69.838/16.610, registrato, la Società «Futura 2000 - S.r.l.» con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale L. 70.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12.965 Tribunale di Alessandria, iscritta presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria al n. 162.015 R.E.A., codice fiscale 01442960066, e la società «Immobilmilano S.r.l.» con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.571 Tribunale di Alessandria e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria al n. 149.024 R.E.A. codice fiscale 01254250069, si sono fuse mediante incorporazione della «Immobilmilano S.r.l.» nella «Futura 2000 S.r.l.».

La fusione è attuata con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporante, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società che ha effettuato la incorporazione le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società che ha effettuato la incorporazione a decorrere al 1° gennaio 1996; nessun trattamento e/o vantaggi particolari sono stati riservati a particolari categorie di soci e a favore degli amministratori delle due società.

Alessandria, 4 aprile 1997

Mussa Giuseppe, notaio.

C-11341 (A pagamento).

**VEGA CASE - S.r.l.**

Verbania (VB), via Guido Rossa n. 28/B

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01233960036

Registro delle imprese di Verbania n. 6825

R.E.A. C.C.I.A.A. del V.C.O. n. 158845

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società*  
«Vega Case S.r.l.» nella società «Vega Case Immobiliare S.r.l.»

Indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Vega Case Immobiliare S.r.l., con sede in Verbania, via Troubetzkoy n. 254, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verbania al n. 4677, codice fiscale n. 00929170033;

Vega Case S.r.l., con sede in Verbania, via Guido Rossa n. 28/B, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verbania al n. 6825, codice fiscale n. 01233960036.

3.- 4.- 5. (Omissis) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di effetto fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione; ai fini giuridici, la fusione mediante incorporazione sarà perfezionata dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso il registro delle imprese di Verbania il 25 marzo 1997 n. 9700001707/CVB0019.

Verbania, 26 marzo 1997

Vega Case S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Maurizio Sanavio

C-11339 (A pagamento).

#### VEGA CASE IMMOBILIARE- S.r.l.

Verbania (VB), via Troubetzkoy n. 254  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00929170033  
Registro delle imprese di Verbania n. 4677  
R.E.A. C.C.I.A.A. del V.C.O. n. 138287

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Vega Case S.r.l.» nella società «Vega Case Immobiliare S.r.l.»*

Indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Vega Case Immobiliare S.r.l., con sede in Verbania, via Troubetzkoy n. 254, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verbania al n. 4677, codice fiscale n. 00929170033;

Vega Case S.r.l., con sede in Verbania, via Guido Rossa n. 28/B, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verbania al n. 6825, codice fiscale n. 01233960036.

3.- 4.- 5. (Omissis) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di effetto fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione; ai fini giuridici, la fusione mediante incorporazione sarà perfezionata dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso il registro delle imprese di Verbania il 25 marzo 1997 n. 9700001709/CVB0019.

Verbania, 26 marzo 1997

p. Vega Case Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Maurizio Sanavio

C-11340 (A pagamento).

#### SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.

(società incorporante)

Con sede in Verona (VR), via Leoncino n. 14

Capitale sociale di L. 2.600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 16299

Codice fiscale n. 01480670239

#### 3A INVESTIMENTI - S.p.a.

Società d'Intermediazione Mobiliare

(società incorporanda)

Con sede in Milano (MI), viale Montello n. 12

Capitale sociale di L. 700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 8132

Codice fiscale n. 01025200732.

*Estratto deliberazione di fusione*  
(Art. 2502-*bis* Codice civile)

La società «Scaligera Finanziaria» S.p.a., con assemblea straordinaria in data 21 febbraio 1997, verbalizzata con il n. 48973 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, ha deliberato la fusione per incorporazione della «3A Investimenti S.p.a., società d'Intermediazione Mobiliare» nella «Scaligera Finanziaria S.p.a.» alle seguenti condizioni:

1. la fusione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda che, per effetto della fusione, verranno annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale;

2. la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 (millenovecentonovantasette);

3. non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

4. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5. la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 8 aprile 1997.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

C-11342 (A pagamento).

#### G.R. FILATI - S.r.l.

Sede Grumello del Monte (BG), via Tribolina n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai semi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società suddetta, con assemblea straordinaria del 15 gennaio 1997 di cui ai rogiti notaio Renato D'Ambra di Prato, rep. n. 18285/2534, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (BS) frazione S. Pancrazio, via Bormico s.n.c., e la relativa delibera è stata iscritta nel registro delle Imprese di Bergamo in data 7 marzo 1997 al n. 34622 e al protocollo n. 970007889; che, trattandosi di società incorporante (Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.) che possiede tutte le quote dell'altra incorporanda, (G.R. Filati S.r.l.) dovrà procedersi all'annullamento del capitale sociale dell'incorporanda e pertanto, alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante deve essere stabilito e conseguentemente, non dovrà procedersi ad alcun aumento di capitale della società incorporante; che ai soli fini contabili e tributari le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1997; che non saranno create azioni con diritti diversi e che alcun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-11347 (A pagamento).

**FILIDEA - S.r.l**

Sede Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 6.109.000.000 interamente versato

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai semi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società suddetta, con assemblea straordinaria del 15 gennaio 1997 di cui ai rogiti notaio Renato D'Ambra di Prato, rep. n. 18286/2535, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia) frazione S. Pancrazio, via Bornico S.n.c., e la relativa delibera è stata iscritta nel registro delle Imprese di Brescia in data 1° aprile 1997 al n. 47250 e al protocollo n. 9700020116; che, trattandosi di società incorporante (Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.) che possiede tutte le quote dell'altra incorporanda, (Filidea S.r.l.) dovrà procedersi all'annullamento del capitale sociale dell'incorporata e pertanto, alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante deve essere stabilito e conseguentemente, non dovrà procedersi ad alcun aumento di capitale della società incorporante; che ai soli fini contabili e tributari le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1997; che non saranno create azioni con diritti diversi e che alcun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-11348 (A pagamento).

**FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l**

Sede in Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 6.458.000.000 interamente versato

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai semi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società suddetta, con assemblea straordinaria del 15 gennaio 1997 di cui ai rogiti notaio Renato D'Ambra di Prato, rep. n. 18283/2532, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (BS) frazione S. Pancrazio, via Bornico s.n.c., e la relativa delibera è stata iscritta nel registro delle Imprese di Brescia in data 1° aprile 1997 al n. 52840 e al protocollo n. 9700020113; che, trattandosi di società incorporante (Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.) che possiede tutte le quote dell'altra incorporanda, (Filatura di Palazzolo S.r.l.) dovrà procedersi all'annullamento del capitale sociale dell'incorporata e pertanto, alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante deve essere stabilito e conseguentemente, non dovrà procedersi ad alcun aumento di capitale della società incorporante; che ai soli fini contabili e tributari le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1997; che non saranno create azioni con diritti diversi e che alcun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-11349 (A pagamento).

**COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a**

Sede Palazzolo sull'Oglio (BS), frazione S. Pancrazio s.n.c.

Capitale sociale L. 22.300.000.000 interamente versato

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai semi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società suddetta, con assemblea straordinaria del 15 gennaio 1997 di cui ai rogiti notaio Renato D'Ambra di Prato, rep. n. 18282/2531, ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società «Filatura di Palazzolo S.r.l.», con sede in Brescia via Moretto n. 27; «Filidea S.r.l.»,

con sede in Brescia, via Moretto n. 27; «Filatura di Adro S.r.l.» con sede in Brescia, via Moretto n. 27; «G.R. Filati S.r.l.», con sede in Grumello del Monte (BG), via Tribolina n. 43; e la relativa delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 1° aprile 1997 al n. 4743 e al protocollo n. 9700020110; che, trattandosi di società incorporante (Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.) che possiede tutte le quote delle altre incorporande, (Filatura di Palazzolo S.r.l., Filatura di Adro S.r.l., G.R. Filati S.r.l., Filidea S.r.l.) dovrà procedersi all'annullamento del capitale sociale dell'incorporate e pertanto, alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante deve essere stabilito e conseguentemente, non dovrà procedersi ad alcun aumento di capitale della società incorporante; che ai soli fini contabili e tributari si precisa che le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1997; che non saranno create azioni con diritti diversi e che alcun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-11351 (A pagamento).

**FILATURA DI ADRO - S.r.l**

Sede in Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 8.385.900.000 interamente versato

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai semi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società suddetta, con assemblea straordinaria del 15 gennaio 1997 di cui ai rogiti notaio Renato D'Ambra di Prato, rep. n. 18284/2533, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (BS) frazione S. Pancrazio, via Bornico s.n.c., e la relativa delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 1° aprile 1997 al n. 51735 e al protocollo n. 9700020115; che, trattandosi di società incorporante (Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.) che possiede tutte le quote dell'altra incorporanda, (G.R. Filati S.r.l.) dovrà procedersi all'annullamento del capitale sociale dell'incorporata e pertanto, alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante deve essere stabilito e conseguentemente, non dovrà procedersi ad alcun aumento di capitale della società incorporante; che ai soli fini contabili e tributari le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1997; che non saranno create azioni con diritti diversi e che alcun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-11353 (A pagamento).

**COMEM - S.p.a.**

Sede in Montebello Vicentino (VI)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3598 Vicenza

Codice fiscale n. 00152130241

**COMEM ESPANSIONE - S.r.l.**

Sede in Montebello Vicentino (VI)

Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 17386 Vicenza

Codice fiscale n. 01751270248

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Comem S.p.a. con sede in Montebello Vicentino (VI) S.S. 11, km. 338, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 3598, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152130241.

2. Società incorporata: Comem Espansione S.r.l. con sede in Montebello Vicentino (VI) S.S. 11, km. 338, capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 17386, codice fiscale e partita I.V.A n. 01751270248.

3. La società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare. Il progetto prevede l'annullamento della partecipazione nella incorporante e la sua sostituzione con le attività e le passività della incorporata.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente registro delle imprese.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, terzo comma Codice civile rispettivamente:

il 2 aprile 1997 al n. 9700011278/CVI0500 per la società Comem S.p.a.;

il 2 aprile 1997 al n. 9700011275/CVI0500 per la società Comem Espansione S.r.l.;

p. Comem S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bono Raffaele

p. Comem Espansione S.r.l.  
L'amministratore unico: Zambon Pietro

C-11356 (A pagamento).

## ICA - S.p.a.

### ICA FOODS - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della ICA S.p.a. nella ICA Foods S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti: ICA Foods S.p.a. corrente in Pomezia, S.S. Pontina Km. 27,650 (Roma), iscritta presso il registro delle imprese al n. 9869/86, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07669440583.

ICA S.p.a. corrente in Pomezia (Roma), S.S. Pontina Km. 27,650, iscritta presso il registro delle imprese al n. 507/73, Tribunale di Roma, codice fiscale 00430940585, incorporanda.

3.-4.-5. Poichè la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporante:

- non c'è rapporto di cambio;
- non c'è assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 624521 Tribunale di Roma il giorno 7 aprile 1997 e quello della società incorporanda è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 380640 Tribunale di Roma il giorno 7 aprile 1997.

p. Ica Foods S.p.a.: Alberto Finestauri

p. Ica S.p.a.: Alberto Finestauri

C-11359 (A pagamento).

## RIVA CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72  
Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 63078  
R.E.A. n. 265049  
Codice fiscale n. 05871040159  
Partita I.V.A. n. 04185280379

*Progetto di scissione parziale* depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 9 aprile 1997 al n. 9700015999/CBO0239.

Il Consiglio di amministrazione della Riva Calzoni S.p.a. ha deliberato di depositare per gli incumbenti di legge e sottoporre all'approvazione dei soci il progetto di scissione parziale della Riva Calzoni S.p.a., da concretizzarsi mediante la costituzione della società beneficiaria RCO S.p.a., con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, alla quale sarà trasferita parte del suo patrimonio rappresentata dalla unità produttiva attualmente indicata come Divisione Componenti. Detto trasferimento viene realizzato al valore, effettivo, di L. 8.904.415.000.

Il patrimonio netto delle RCO S.p.a. è costituito da un capitale sociale di L. 6.000.000.000 suddiviso in numero 600.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna ed a riserve pari a complessive L. 2.904.415.000, così ripartite: riserva da sovrapprezzo azioni L. 350.000.000; riserva da rivalutazione L. 1.460.246.642; riserva legale L. 282.000.000; riserva statutaria L. 750.000.000; riserva per ammortamenti anticipati L. 5.601.653; altre riserve L. 56.566.705.

La scissione avviene sulla base del bilancio della società al 31 dicembre 1996.

Agli azionisti della Riva Calzoni S.p.a. saranno assegnate le azioni della beneficiaria in proporzione alle azioni da ciascuno possedute nella società scindenda e quindi in ragione di una azione della RCO S.p.a. per ogni nove azioni Riva Calzoni possedute.

Nessuna modificazione subisce lo statuto della Riva Calzoni S.p.a., eccezion fatta per l'aggiornamento del capitale sociale all'art. 6 da L. 54.000.000.000 a L. 48.000.000.000.

Le azioni della società beneficiaria RCO S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ad eccezione degli effetti di cui al numero 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile che si vogliono decorrenti dal 1° gennaio 1998 ovvero, se posteriore, dalla data di efficacia della scissione.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, ciò sia per la società scindenda sia per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 9 aprile 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Annibale Calzoni

C-11362 (A pagamento).

## DIMOCAR - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Risorgimento, 14  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Registro imprese di Bergamo n. 13744  
Codice fiscale n. 00791610165

*Atto di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 25 febbraio 1997 repertorio n. 74571/13513 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1° marzo 1997, ai numeri d'ordine n. 7239 e 7240 è stata effettuata la scissione parziale mediante costituzione della società: Loreto Carni S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Risorgimento, 14, codice fiscale n. 02525950164, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 63213/1997.

1. Atti costitutivi: (omissis).
2. Gli effetti della scissione decorrono dalla data del 1° marzo 1997 data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove è iscritta la società beneficiaria.
3. Ai soci della società scissa vengono assegnate quote della società beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione nel capitale della scissa.
4. Partecipazione agli utili con decorrenza dal 1° marzo 1997.
5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle società partecipanti alla scissione.
6. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 7 aprile 1997

Giovanni Vacirca, notaio.

C-11367 (A pagamento).

### IMMOBILIARE SANDOZ - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. Arconati n. 1

### WANDER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Meucci n. 39

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Wander S.p.a., nella società Immobiliare Sandoz S.p.a.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Sandoz S.p.a., con sede in Milano, via C. Arconati n. 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10077810157, iscritta al n. 305590 del registro delle imprese di Milano (società incorporante, la quale assumerà la denominazione di Immobiliare Novartis S.p.a., e trasferirà la propria sede ad Origgio (VA), Strada Statale 233 km 20,5);

Wander S.p.a., con sede in Milano, via Meucci n. 39, capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00756550158, iscritta al n. 15918 del registro delle imprese di Milano (società incorporanda).

2. Modalità di attuazione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Wander S.p.a., nella Immobiliare Sandoz S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante aumenterà il proprio capitale per L. 3.400.000.000 mediante emissione di n. 3.400.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, che saranno assegnate tutte all'unico socio della incorporanda sulla base del seguente rapporto di cambio:

n. 17 azioni della incorporante da L. 1.000 cadauna ogni n. 5 azioni della incorporanda da L. 10.000 cadauna.

Non sono previsti conguagli in danaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Poiché sia il capitale della incorporante che il capitale della incorporanda sono interamente posseduti dal medesimo soggetto, non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinques* Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio delle imprese di Milano in data 16 aprile 1997 al n. 064488 per l'incorporante e in data 16 aprile 1997 al n. 064493 per l'incorporanda.

p. Immobiliare Sandoz S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
dott. Armando Confalonieri

p. Wander S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Paolo Bertoluzzi

S-10753 (A pagamento).

### LE NOCI - S.n.c.

di Leidi L. & C.

Sede in Treviolo, via Carlo Ceresa n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000

Registro imprese di Bergamo n. 50996

Codice fiscale n. 95068100163

### ISECO - S.r.l.

Costruzioni e Servizi Industriali

Sede in Treviolo, via Carlo Ceresa n. 10

Capitale sociale L. 92.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 16502

Codice fiscale n. 00914450168

#### Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 23 dicembre 1996 repertorio n. 73909/13258 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 22 marzo 1997 reg. ord. 9428 e 9429, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Le Noci S.n.c. di Leidi L. & C., nella società ISECO S.r.l. Costruzioni e Servizi Industriali.

1. Rapporto di cambio: 16,62 quote della società Iseco S.r.l. Costruzioni e Servizi Industriali, per ogni quota della società Le noci S.n.c. di Leidi L. & C.

2. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci dell'incorporata, dal 1° gennaio 1996.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva e fiscale dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 aprile 1997

Giovanni Vacirca, notaio.

C-11368 (A pagamento).

### ZURICH INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.

### MINERVA ASSICURAZIONI - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della Minerva Assicurazioni S.p.a. nella Zurich International (Italia) S.p.a., (art. 2501-bis Codice civile).*

a) Società incorporante: «Zurich International (Italia) S.p.a.» con sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309473, codice fiscale n. 03747960825;

b) Società incorporanda: «La Minerva Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni», o, in forma abbreviata «Minerva Assicurazioni S.p.a.», con sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, capitale sociale L. 15.600.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 274646, codice fiscale n. 02656000581.

Il rapporto di cambio è fissato in ragione di 18 azioni ordinarie della Zurich International (Italia) S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 cadauna per ogni gruppo di n. 13 azioni ordinarie di Minerva Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Tutte le azioni possedute dagli azionisti di Minerva Assicurazioni S.p.a., saranno annullate e sostituite con azioni di nuova emissione della Zurich International (Italia) S.p.a.

Le azioni della Zurich International (Italia) S.p.a., emesse in cambio in sostituzione di quelle della Minerva Assicurazioni S.p.a., avranno godimento dal 1° gennaio 1997; percepiranno pertanto l'intero dividendo che sia assegnato in sede di approvazione del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1997.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1997. Tuttavia le operazioni della Società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 9 aprile 1997 al numero 60079 per l'incorporante e al numero 60073 per l'incorporanda.

Milano, 25 marzo 1997

p. Zurich International (Italia) S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adolfo Bertani

p. Minerva Assicurazioni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adolfo Bertani

S-10764 (A pagamento).

### ERBASEI - S.p.a.

### DANUBIO - S.p.a.

#### Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

*Progetto di fusione per incorporazione della Danubio S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali nella Erbasei S.p.a., (art. 2501-bis Codice civile).*

a) Società incorporante: «Erbasei S.p.a.» con sede legale in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17, capitale sociale L. 80.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 303959, codice fiscale n. 10027780153.

b) Società incorporanda: «Danubio S.p.a. (Donau), Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali», o, in forma abbreviata «Danubio S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali» con sede legale in Roma, viale del Policlinico 149/B, capitale sociale L. 13.000.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 1048, codice fiscale n. 01165460583.

Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), comma 1, art. 2501-bis Codice civile, essendo le società interessate possedute dallo stesso azionista.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1997. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 9 aprile 1997 al numero 60091 per l'incorporante e presso il registro imprese di Roma in data 9 aprile 1997 al numero 43609 per l'incorporanda.

Milano, 25 marzo 1997

p. Erbasei S.p.a.  
L'amministratore unico:  
dott. Sergio Calderini

p. Danubio S.p.a.  
Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adolfo Bertani

S-10765 (A pagamento).

### MARIANI BATTISTA - S.p.a.

### MARIANI BATTISTA SARDA - S.r.l.

(con socio unico)

*Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto 31 gennaio 1997 n. 117.441/14.056 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 8 aprile 1997 e con atto 31 gennaio 1997 n. 117.440/14.055 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 1997 rispettivamente le società:

1) «Mariani Battista Sarda S.r.l.» con socio unico, con sede in Cagliari, via Millelire n. 1, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Cagliari al n. 10179;

2) «Mariani Battista S.p.a.», con sede in Milano, via Tartaglia n. 17, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 35475,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Mariani Battista Sarda S.r.l.», con socio unico nella «Mariani Battista S.p.a.», senza concambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 (mil novecentonovantasette), anche ai fini fiscali.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 14 aprile 1997

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-4105 (A pagamento).

### SAN FLORIANO - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la società San Floriano S.r.l. (incorporante), cap. soc. L. 20.000.000, con sede sociale in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A int. 10, iscritta nel registro delle imprese della C.C. di Bolzano al n. 5457, codice fiscale e partita I.V.A., n. 00525280210, e la società G.B.M. Ghiaia, Betonaggio e Manufatti in Cemento S.r.l. (incorporata), cap. soc. L. 60.000.000, con sede sociale in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A int. 10, iscritta nel registro delle imprese della C.C. di Bolzano al n. 4175, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297360216.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, si dichiara che la società incorporante, la San Floriano S.r.l., possiede interamente le quote della società incorporata, la G.B.M. Ghiaia Betonaggio e Manufatti in Cemento S.r.l., perciò non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

La fusione ha effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale in corso del quale è stipulato lo stesso.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. San Floriano S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dellai Umberto

C-11527 (A pagamento).

**ALTO VERBANO - S.r.l.****IMMOBILIARE COLOSSEO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale  
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) tra:*

a) Alto Verbano S.r.l., società unipersonale con sede legale in Roma, via dei Cerchi n. 75 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 3822/90 iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 703029 codice fiscale n. 07202200155, partita I.V.A. n. 03826461000 (società scissa);

b) Immobiliare Colosseo S.r.l., società unipersonale con sede legale in Roma, piazza Istria n. 2 (società costituenda, beneficiaria regolata dallo Statuto allegato sub. B).

La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società con un patrimonio definito dal valore netto ricevuto dalla società scissa.

La società beneficiaria si costituirà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa in conformità allo schema che segue:

Attività:

a) Immobile: unità immobiliare sita in Roma, via del Colosseo n. 23, sc. A int. 20, 5° piano L. 1.001.898.077;

b) Arredi: sono gli arredi relativi all'immobile di cui alla lettera a) dell'attivo L. 173.871.007

Totale Attività L. 1.175.769.084

Passività:

a) Fondo ammortamento arredi: tale fondo di ammortamento è riferito agli arredi dell'attivo L. 26.080.650;

b) Mutuo ipotecario: n. 133825/00 contratto con la Banca di Roma L. 921.079.436.

Patrimonio netto:

a) Capitale sociale L. 20.000.000;

b) Fondo Riserva Statutario L. 193.547.879;

c) Utili esercizi precedenti L. 15.061.119;

Totale passività L. 1.175.769.084.

Il presente progetto di scissione è redatto sulla base della situazione patrimoniale ex art. 2504-*novies* del Codice civile, aggiornata alla data del 20 dicembre 1996.

Per effetto della dinamica dell'impresa, gli elementi dell'attivo e del passivo dell'azienda oggetto della scissione potranno subire modifiche nel periodo compreso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale (20 dicembre 1996) e quella in cui ha effetto la scissione. Gli eventuali scostamenti contabili intervenuti nella società scissa andranno ad incidere sul patrimonio della società beneficiaria con un maggiore o minore valore netto attribuito.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione hanno tipo, denominazione e sede come sopra indicati.

2. Statuto sociale applicabile dopo la scissione: lo statuto della società scissa Alto Verbano S.r.l., verrà modificato nell'oggetto sociale, in quanto viene eliminata la possibilità di compiere operazioni immobiliari (prevista alla lettera B del punto 2 dello statuto originario) e nel valore del capitale sociale che in seguito all'operazione di scissione passerà da L. 99.000.000 a L. 79.000.000.

3. Rapporti di cambio / eventuale conguaglio in denaro: nella presente scissione non si determina rapporto di cambio, nè conguaglio in denaro, poichè la società beneficiaria di nuova costituzione verrà ad avere un patrimonio pari al valore netto della società scissa e le quote verranno assegnate ai soci della stessa.

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria, modalità: a ciascun socio della società spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

5. Partecipazione agli utili della società beneficiaria, decorrenza: poichè la scissione in esame è attuata mediante la costituzione di una nuova società, non si determina l'emissione di quote di concambio da parte della società scissa (e conseguentemente non occorre determinare la decorrenza della partecipazione agli utili della beneficiaria).

6. Imputazione di operazioni al bilancio della società beneficiaria, decorrenza: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile, la imputazione al bilancio delle società partecipanti alla scissione avverrà con decorrenza dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle società presso il Tribunale di Roma, prescritte dall'art. 2504-*nonies*.

7. Particolari categorie di soci, possessori di titoli diversi dalle quote: non ci sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote, nè sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione del progetto in Tribunale: il progetto di scissione è stato iscritto al Tribunale di Roma in data 18 aprile 1997.

p. Alto Verbano S.r.l.

L'amministratore unico: Raffello Saragò

S-10805 (A pagamento).

---

## ANNUNZI GIUDIZIARI

---

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

---

#### TRIBUNALE DI ROMA III Sezione Civile

*Notificazione ex art. 150 comma terzo CPC*

Il sottoscritto avv. Vincenzo La Corte, nella qualità di procuratore di Borromeo Chiara + 3, comunica che in data 23 maggio 1997 alle ore 10, innanzi il G.I. Battisti della III Sezione Civile del Tribunale di Roma, verrà tenuta la prima udienza di riassunzione del giudizio R.G. n. 71643/92 contro Coralli Primo + 57/Condominio di via Alessandria n. 25, Roma.

Avv. Vincenzo La Corte.

S-10599 (A pagamento).

---

### AMMORTAMENTI

---

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 29 marzo 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 582772265 emesso da Baiardi Gian Ettore in data 14 marzo 1997 all'ordine di Taccia Luca a valere sul conto corrente n. 100238 in essere presso la Banca S. Paolo di Torino, sede di Novi Ligure.

Genova, 8 aprile 1997

Taccia Luca.

G-375 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova in data 7 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 184411197 di L. 3.000.000 della Banca Carige, agenzia 32 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non intervenga la opposizione del detentore.

Genova, 11 aprile 1997

Marco Ravera.

G-385 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto del 2 aprile 1997 pronunzia l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 2105212574 di L. 1.842.000 intestato a Ferrara Gaetana emesso in data 13 febbraio 1997 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di piazza San Carlo Torino.

Opposizione quindici giorni.

Ferrara Gaetana.

T-924 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto del 7 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 568671847 di L. 1.800.000 in c/c 801548 intestato a: De Vecchi Celestina dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 12 all'ordine di Orizzonte Domenico.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 10 aprile 1997

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-936 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 13 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0682271066-09 emesso in data 8 gennaio 1997 dal Banco di Sicilia a favore del sig. Verdecchia Fabrizio per un importo di L. 7.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Roberto Varricchio.

C-11327 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Bari letta l'istanza depositata dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. il 17 febbraio 1997 e ritenuti attendibili i fatti ivi esposti, in base alla documentazione allegata e alle informazioni assunte; visti gli articoli 69 ss.r.d. 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento degli assegni bancari descritti:

1) assegno n. 0310569997 di L. 5.108.000; banca trassata: Banco di Napoli; traente: Vincenzo Virgilio v. Napoli, 8/a, Bari (S. Spirito);

2) assegno n. 0476867918 di L. 3.808.000; banca trassata: Monte dei Paschi di Siena; traente: Nicola Mangialardi v. Palmieri, 14, Bari;

3) assegno n. 8310569443 di L. 100.000; banca trassata: Banco di Napoli; traente: Lucio Buonfantino, vico trav., 6, Bari (S. Spirito);

4) assegno n. 0017010773 di L. 200.000; banca trassata: Caripuglia; traente: avv. Michele Rainone, v. Putignani, 262, Bari;

5) assegno n. 0378923273 di L. 370.000; banca trassata: Banca di Roma; traente: Francesco Biga, v. Melo, 70, Bari;

6) assegno n. 10144306 di L. 330.000; banca trassata: Credito Italiano; traente: Alberto De Luca, v. Tridente, 2/c, Bari;

7) assegno n. 534929841 di L. 120.000; banca trassata: Deutsche Bank; traente: Gaetano Magnifico, v. Torricelli, 10, Mola di Bari;

8) assegno n. 0012828460 di L. 150.000; banca trassata: Banca Pop. di Puglia e Basilicata; traente: Giancarlo Campagna, trav. 81, viale Europa, 27, Bari;

9) assegno n. 0476824768 di L. 1.000.000; banca trassata: Monte dei Paschi di Siena; traente: Antonietta Troiani, str. prov. Bitritto-Adelfia, 21/b, pal. d/3 (Bari);

10) assegno n. 13530060 di L. 27.000.000; banca trassata: Banca Pop. di Puglia e Basilicata; traente: Serafina Nanocchio 8° tav. v. Durazzo, 14, Bitonto;

11) assegno n. 10064594 di L. 1.200.000; banca trassata: Credito Italiano; traente: Emilia Ranieri, v. Torino, 110, Noicattaro;

12) assegno n. 17295436 di L. 3.600.000; banca trassata: Caripuglia; traente: Gaetano Ferrarese, v. Carmine, 51, Modugno;

13) assegno n. 5389760 di L. 5.464.474; banca trassata: Credito Pop. Salentino; traente: Co.Be.Bi. di Anna Fanizza & C., v. Segni N.C., Fasano.

Autorizzandone il pagamento degli assegni anzidetti alla scadenza dei quindici giorni dalla suddetta pubblicazione; purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il pretore: Antonio Ruffino.

C-11336 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Novara, con decreto emesso in data 20 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1205016603 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, agenzia di Milano c/c n. 245 di L. 2.463.742 descritto in domanda, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notifica alla Banca trattaria, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Giovanni Porzio.

C-11337 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto 17 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1095105 di rapporto e 1133970 di certificato del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Varallo Pombia il 15 dicembre 1994 autorizzando il pagamento o il rilascio del duplicato all'avente diritto trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Franco Leonardi.

C-11338 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Monsummano Terme, visti gli artt. 63 e ss. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno emesso il 20 febbraio 1995 a Montecatini Terme, su B.N.L. Montecatini Terme, di L. 163.000 n. 41864239/O tratto da Lauro S.r.l. e girato da Rosati Roberta. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Monsummano Terme, lì 11 marzo 1996. Il V. Pretore, F<sup>o</sup> dott. proc. G. Andreini.

Pistoia, 27 marzo 1997

Giovannelli avv. Giovanni.

C-11363 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 18 marzo 1997, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie F. n. 0927292479 emesso il 14 aprile 1995 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di S. Agostino, all'ordine di Carobbi Rossella per L. 828.000, autorizzandone il pagamento dell'assegno stesso decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *G.U.* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 2 aprile 1997

Franceschini Franco.

C-11364 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 21 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario ipotecario, emesso il 6 novembre 1979 con scadenza al 16 novembre 1984 per L. 220.500 da Previati Franco a favore della Valfina, Valori Mobiliari e Finanziamenti S.p.a..

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 10 aprile 1997

Avv. Franco Manescalchi.

T-940 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Bari con decreto del 3 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di cinque cambiali da lire diecimilioni ciascuna, tutte con scadenza al 2 luglio 1997, emesse da Conenna Vito in favore della Frigotecnica pugliese s.n.c., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Carella Vito.

C-11335 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 22 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/600155H emesso presso l'Agenzia di Cadoneghe della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. che alla data del 27 febbraio 1996 presentava un saldo apparente di L. 16.711 ed un saldo contabile alla data del 6 febbraio 1997 di L. 52.695.711 (cinquantadue milioni e seicentonovantacinquemila711) per effetto di titoli scaduti collegati ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Padova, 15 aprile 1997

Benetollo Gabriella.

S-10643 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza del sottoscritto curatore dell'eredità giacente del defunto signor Stefano Marsaglia, in data 7 marzo 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore:

n. 651523/13 con saldo di L. 21.062.089;

n. 651524/90 con saldo di L. 21.053.775;

n. 651525/68 con saldo di L. 10.514.008;

n. 651527/23 con saldo di L. 21.045.035;

rilasciati dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino n. 24, via Arcivescovado n. 14/16 (ora Nuovo Banco Ambrosiano).

Proporsi eventuale opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione, ex art. 2016 C.C.

Torino, 10 aprile 1997

Avv. Alessandro Rosboch.

T-929 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore della Pretura Circondariale di Reggio Calabria letta l'istanza presentata da Rosace Domenica (n. 28/97 ANC), visti gli artt. 6 e ss legge 1951/948 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito n. 59884 matricola 1651567, saldo L. 9.007.999, emesso dall'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Reggio Calabria; ordina alla ricorrente di notificare copia del ricorso e del decreto all'Istituto emittente, ordina altresì la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Calabria, 22 febbraio 1997

Avv. Fabio Sarra.

C-11315 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Verona sez. distaccata di Soave ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 076110061542 denominato «Beltrame Mario, Elisa e Roberto» emesso dalla Banca Popolare di Verona filiale di San Bonifacio il 22 febbraio 1993 con un saldo apparente di L. 11.963.667.

Per opposizione novanta giorni.

Verona, 7 aprile 1997

Avv. Loretta Micheloni.

C-11343 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova in data 18 marzo 1997 ha dichiarato ammortamento certificato di deposito autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 9 aprile 1997

Angela Mazza.

G-377 (A pagamento).

**Ammortamenti certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 24 febbraio 1997 n. 647/97, ad istanza del dott. Gianriccardo Trabattoni, rappresentato e difeso dell'avv. G. Vitale da Milano e dall'avv. E. Midolo da Brescia, ha pronunciato l'ammortamento delle n. 2 azioni rappresentate dal certificato n. 4680 della Lombarda Holding S.p.a., emesso dalla Lombarda Holding S.p.a., fusa per incorporazione nella C.A.B. S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 7 aprile 1997

Emilio Midolo.

C-11357 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Piscia Antonio, nato a Baveno il 7 febbraio 1948, per sè e con Marino Bruna, per i figli minori Piscia Mattia, nato a Verbania il 26 agosto 1981 e Piscia Fosca, nata a Domodossola il 7 agosto 1987, tutti i residenti in Baveno, via Nazionale n. 7, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 17 marzo 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Piscia Antonio» in quello di «Piscia Antonio» e di «Piscia Mattia e Piscia Fosca» in «Piscia Mattia e Piscia Fosca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Baveno, 4 aprile 1997

Piscia Antonio.

T-938 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Pirlone Davide e Chiriotti Maria Grazia rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 1° aprile 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi dei figli minori Pirlone Maurizio, nato a Moncalieri il

23 luglio 1994, e Pirlone Diego, nato a Moncalieri il 10 novembre 1996, entrambi residenti in Torino, via Buttigliera n. 7, di cambiamento del cognome «Pirlone» in quello di «Pilone» in modo da risultare Pirlone Maurizio e Pilone Diego.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge giorni trenta.

Torino, 11 aprile 1997

Pirlone Davide - Chiriotti Maria Grazia.

T-951 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 7 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale vista l'istanza si chiede che Biancucci Florin, nato a Resita (Romania) il 30 marzo 1992 (atto trascritto al comune di Roma pII serie B7 n. 318/96) e residente in Roma venga autorizzato a cambiare nome in «Floriano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Biancucci Maurizio.

S-10612 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Ruggiu Roberto, nato a Genova il 9 marzo 1952, ivi residente in via G. Torti n. 46/1 scala A, premesso che il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 14 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del figlio Jorge Armando, nato a Ubatè-Cundinamarca (Colombia) il 25 luglio 1980 e residente a Genova, in «Giorgio», chiede l'affissione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della suddetta sua domanda.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 aprile 1997

Ruggiu Roberto.

G-387 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Monge Severino e Racca Piera, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 3 febbraio 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Marcio, nato a San Paolo il 6 settembre 1992 residente in Savigliano via Suniglia n. 87, di cambiamento del nome «Marcio» in quello di «Marco» in modo da risultare Monge Marco.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Savigliano, 11 aprile 1997

Monge Severino - Racca Piera

T-948 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Goni Paolo nato a Parma il 7 febbraio 1954 e Tognocchi Cinzia nata a Parma il 14 settembre 1957 residenti in Parma via Minunziano n. 5, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Nicolae Petrisor» nato a Bucarest (Romania) il 30 giugno 1994 in quello di «Michele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 10 aprile 1997

Goni Paolo.

C-11330 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 4 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ciampi Marco e Menici Maura hanno chiesto per conto del figlio minore Ionut nato a Bucarest il 15 novembre 1993 residente a Montemurlo via Martiri della Libertà n. 24, il cambiamento del nome «Ionut» in quello di «Giovanni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ciampi Marco - Menici Maura

C-11350 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 36, in data 9 gennaio - 1° febbraio 1997, il Tribunale di Mondovì ha dichiarato la morte presunta, alla data del 30 giugno 1979, di Odasso Livio, nato a Garessio l'8 giugno 1943 ed ivi anagraficamente residente in via A. Diaz n. 75, disponendone la pubblicazione di cui all'art. 729 C.P.C.

Avv. Ermanno Lingua.

T-943 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**UNIONE - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3032/83

Si comunica agli interessati che, in data 6 marzo 1997, a norma dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino, il bilancio finale di liquidazione della società.

Il commissario liquidatore: Pier Carlo Musso.

T-939 (A pagamento).

**SOC. COOP. VIAROLA - a.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Fidenza (PR)

Avviso

A norma dell'art. 213 del R.D. 267/42 si avverte che in data 8 aprile 1997 il sottoscritto commissario liquidatore ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Parma, il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione.

Parma, 8 aprile 1997

Il commissario liquidatore: rag. Giovanni Massari.

C-11328 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA****OSPEDALE S. ANTONIO**

Sassello, via G. Badano, 23

Avviso d'asta

Si rende noto che, in base alla deliberazione n. 07 del 17 gennaio 1997, esecutiva a termini di legge vengono, posti in vendita al miglior offerente, i seguenti immobili di proprietà dell'Ente:

Lotto n. 1:

negozio sito in Genova, corso U. Bassi n. 30R, dati catastali: partita n. 36201, Sez. GE C, Foglio 6, mapp. 147, sub. 2, cat. C/1, Cl. 8, Cons. mq. 21 rendita L. 1.415.400;

negozio sito in Genova corso U. Bassi n. 32R, dati catastali: partita n. 36201, Sez. GE C, foglio 6, mapp. 147, sub. 3, cat. C/1, Cl. 5, cons. mq. 65, rendita L. 2.775.500;

locati fino al 31 dicembre 1999. Prezzo base d'asta L. 216.000.000.

Lotto n. 2:

negozio sito in Genova, corso U. Bassi n. 34R, dati catastali: partita n. 36201, Sez. GE C, foglio 6, mapp. 147, sub. 4, cat. C/1, Cl. 6, cons. mq. 37, rendita L. 1.838.900, libero. Prezzo base d'asta L. 112.000.000.

Lotto n. 3:

negozio sito in Genova corso U. Bassi 36R, dati catastali: partita n. 36201, Sez. GE C, foglio 6, mapp. 147, sub. 5, cat. C/1, Cl. 6, cons. mq. 42, rendita L. 2.087.400;

negozio sito in Genova, via Spinola n. 2R, dati catastali: partita n. 36201, Sez. GE C, Foglio 6, mapp. 147, sub. 6, cat. C/1, Cl. 7, cons. mq. 27, rendita L. 1.563.300,

locati fino al 31 dicembre 1999. Prezzo base d'asta L. 208.000.000.

Lotto n. 4:

appartamento sito in Genova, corso U. Bassi 48, int. 2, dati catastali: Partita n. 36201, Sez. GE C, foglio 6, mapp. 147, sub. 8, cui è grafato il mapp. 722, Cat. A/2, Vani 9,5, Rendita L. 2.897.500, libero. Prezzo base d'asta: L. 560.000.000.

Lotto n. 5:

appartamento sito in Genova, via Palestro, 15 int. 12, dati catastali: Partita n. 36201, Sez. GE A, foglio 102, mapp. 172, sub. 14, Cat. A/2, Cl. 3, Vani 11,5, Rendita 4.140.000, libero. Prezzo base d'asta L. 608.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi, da inserire in un'altra busta chiusa, sigillata con ceralacca, sull'involucro esterno della quale verrà indicato: «Offerta per il lotto n... descrizione» a mezzo lettera raccomandata A.R. da far pervenire allo studio del notaio Agostino Firpo in Savona, piazza Mameli, 6, entro e non oltre l'8 maggio 1997.

L'offerta non sarà ritenuta valida se inferiore al prezzo base d'asta.

I lotti posti in vendita verranno assegnati a chi avrà fatto l'offerta maggiore fra tutte le offerte valide.

L'asta sarà ritenuta valida anche con la presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione è da ritenersi definitiva ad unico incanto.

Tutte le spese e le imposte (esclusa L'INVIM) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti di compravendita verranno rogati presso lo studio del notaio Agostino Firpo in Savona.

Nella prima busta dovrà essere inserito assegno circolare intestato all'Ospedale S. Antonio della somma pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione.

Entro dieci giorni dall'apertura delle buste e dall'aggiudicazione al miglior offerente, l'Ente restituirà ai non aggiudicatari l'importo versato a titolo di deposito, non gravato di alcun interesse.

L'apertura delle buste verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, in seduta pubblica, presso la sede dell'Ente in data 9 maggio 1997 alle ore 15.

Il contratto di compravendita verrà stipulato e registrato entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste, salvo, per i negozi locati, il maggior termine richiesto per consentire al conduttore l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 38 della legge n. 392/1978.

Qualora il maggior offerente non rispettasse i termini per il pagamento del prezzo l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale a titolo di sanzione e ritenere priva di effetto l'aggiudicazione. In questo caso l'Ente sarà tenuto ad interpellare il presentatore della seconda offerta valida e, se questi è disposto a mantenerla, ad aggiudicare ad esso il lotto al prezzo offerto ed alle altre condizioni previste dal presente avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente, via G. Badano n. 23, Sassello (SV), (tel. 019/724127) dalle 9 alle 12 di ogni giorno ferialo.

Sassello, 10 aprile 1997

Il presidente: Mauro Mazzi.

G-378 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Istituto di Biologia Cellulare

Roma, viale Marx, 43  
Telefono 06/86896436 - Telefax 06/86090348

*Bando di gara per licitazione privata*  
Fornitura beni (D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biologia Cellulare, viale Marx n. 43 - 00137 Roma, tel. 06/86896436, telefax 06/86090348.

Procedura prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

Luogo consegna: Istituto di Biologia Cellulare via E. Ramarini, 32 - 00015 Monterotondo (RM).

Oggetto appalto: fornitura e installazione di n. 2 microscopi elettronici a trasmissione (TEM). Importo presunto base di gara L. 860.000.000 (IVA esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Esclusa la possibilità di presentare offerte per parte della fornitura.

Termine consegna e installazione: entro e non oltre 180 giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla firma del contratto ed effettuata secondo programma offerto.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10, D.Lgs. 358/92.

Termine ricezione domande partecipazione da effettuarsi nelle forme previste dall'art. 7 D.Lgs. 358/92 pena esclusione gara: giorno 22 maggio 1997 ora 14. Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede il timbro apposto dalla Segreteria.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Indirizzo al quale devono pervenire: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biologia Cellulare, viale Marx n. 43 - 00137 Roma.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Termine entro cui l'Ente rivolgerà invito a presentare offerte: entro 45 giorni dalla pubblicazione bando gara sul foglio inserzioni G.U.R.I.

Condizioni minime pena esclusione: imprese interessate dovranno ritirare dal lunedì al venerdì, ore 9.30/15 presso Segreteria, viale Marx 43, Roma, due targhette verdi con dicitura «domanda di preselezione di partecipazione a gara» da applicare sul dritto e rovescio del plico che dovrà pervenire sigillato con ceralacca, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi chiusura e che, oltre all'indicazione del mittente dovrà riportare seguente dicitura: «fornitura e installazione di n. 2 microscopi elettronici a trasmissione (TEM) destinati all'Istituto di Biologia Cellulare, via E. Ramarini 32 - 00015 Monterotondo (RM) domanda di partecipazione».

Documenti da allegare alla domanda predetta:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in carta libera, ovvero documento equivalente ex art. 12, D.Lgs. 358/92, in data non anteriore a novanta giorni precedenti il termine fissato per presentazione «domanda di partecipazione» dal quale risulti indicazione del legale rappresentante e delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché degli eventuali direttori tecnici, od in alternativa, documento di cui art. 12 D.Lgs. 358/92 nei casi previsti;

2) dichiarazione in bollo firmata dal legale rappresentante, resa ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui art. 11, D.Lgs. 358/92, nonché art. 3, D.L. 17 settembre 1993, n. 369 convertito in legge 461/93;

b) importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi. L'importo ottenuto operando la media degli importi globali degli ultimi tre esercizi dovrà essere almeno pari a quello posto a base di gara;

c) elenco principali forniture similari effettuate ultimi tre anni con importo, data e destinatario e con allegati certificati, o in alternativa, con allegata la dichiarazione di cui art. 14 comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92;

d) descrizione attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

3) dichiarazioni di almeno due primari Istituti di credito attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

4) certificato rilasciato dal competente Tribunale - Sez. fallimentare, in data non anteriore a novanta giorni precedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione d'attività, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che a carico della stessa non si è verificata alcuna delle suddette procedure nel quinquennio precedente;

5) certificato generale del Casellario giudiziale, rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, in data non anteriore a novanta giorni precedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta, riguardante il legale rappresentante e tutte le persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli eventuali direttori tecnici, già indicati nel certificato di cui al precedente punto 1);

6) certificato rilasciato dai competenti uffici attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e con i conseguenti adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi fiscali e previdenziali secondo le vigenti disposizioni in materia.

La documentazione di cui ai punti 4, 5 e 6 potrà essere sostituita da dichiarazione del fornitore nelle forme di cui all'art. 11 punti 2 e 3 del D.Lgs. 358/92 nei casi ivi previsti.

In caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992:

alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in bollo sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento, dalla quale risulti:

- a) la volontà di formare un RTI;
- b) la mandataria e ciascuna mandante;

i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Qualora firmatario domanda e suddette dichiarazioni sia persona diversa dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere allegato estratto, autenticato da notaio, della deliberazione con la quale competenti organi dell'impresa hanno conferito al firmatario medesimo relativi poteri, nel caso che tali indicazioni non risultino dal certificato C.C.I.A.A.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti e/o consorzi, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in raggruppamento o in consorzio. Per i consorzi di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C. è obbligatoria la presentazione di copia autentica in carta libera del contratto consortile e degli eventuali atti modificativi.

Scelta dei soggetti da invitare alla licitazione privata: saranno selezionate le sole imprese per le quali verrà riscontrato il rispetto delle prescrizioni sopra indicate, nonché il rispetto dei requisiti previsti dagli articoli dall'11 al 14 D.Lgs. n. 358/1992 indicati nel bando e per le quali quindi verrà riconosciuta un'adeguata capacità tecnica, professionale e organizzativa in relazione alla natura e all'importo della fornitura.

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte. Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Per l'accesso alla gara di soggetti non comunitari e fornitura di prodotti originari dai paesi terzi si rinvia quanto indicato all'art. 18 del D.Lgs. n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/92, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:

- caratteristiche apparecchio, massimo 45 punti;
- prezzo, massimo 30 punti;
- manutenzione, corsi, supporto e aggiornamenti, massimo 20 punti;
- tempi di consegna, massimo 5 punti.

L'aggiudicazione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'Istituto di Biologia Cellulare.

Determinazione delle offerte anomale: si procederà ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Motivi di esclusione dalla gara: saranno esclusi dalla gara, ad ogni effetto, i concorrenti nei confronti dei quali venga riscontrato uno dei motivi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché all'art. 3 del D.L. 17 settembre 1993, n. 369 convertito in legge n. 461/93, nonché il mancato rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate o che presentino documentazione tale da non rispettare la «par condicio» tra le imprese partecipanti.

Norme generali: l'Istituto di Biologia Cellulare si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della licitazione privata, nell'eventualità che nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta meritevole di aggiudicazione, o nell'ipotesi in cui eventi imprevedibili, ad insindacabile giudizio dell'Istituto di Biologia Cellulare, l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Resta riservata a questo Istituto la facoltà di procedere alla aggiudicazione nell'eventualità che alla gara partecipi una sola impresa offerente.

Altre indicazioni: domanda da redigersi in bollo - documentazione in italiano - bando integrale gara visionabile presso la Segreteria di viale Marx n. 43, Roma dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso sabato.

Il dovuto avviso è stato inviato in data 8 aprile 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato recepito dall'ufficio medesimo in data 10 aprile 1997.

Il dirigente: prof. G. Tocchini Valentini.

S-10593 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, fax 36272777), rende noto, ex art. 8 comma 3 D.Lgs. 157/95, art. 20 legge 55/90 ed art. 5, comma 3, D.Lgs. 358/92, che sono state esperite le seguenti gare a pubblico incanto per l'appalto di servizi per il Dipartimento Innovazione (progetti ACTINIA ed ISNOVA) (importi I.V.A. esclusa, ribassi %, aggiudicazione ex art. 23 comma 1, lettera a) e 25 D.Lgs. 157/95):

il 2 settembre 1996, organizzazione di visite guidate e permanenze studio presso centri ricerca europei (gara 59): importo base L. 750 milioni, durata 3 mesi. Partecipanti 1, offerte valide 0. Gara deserta;

il 4 settembre 1996, organizzazione di manifestazioni di informazione/formazione (gara 60): importo presunto L. 180 milioni, durata fino 31 dicembre 1997. Partecipanti 5, offerte valide 2. Aggiudicatario SEC S.r.l. di Milano (20%);

il 17 dicembre 1996, reperimento/normalizzazione/inserimento informazioni in banche dati (gara 84): importo spendibile L. 280 milioni, durata 10 mesi. Partecipanti 13, offerte valide 9. Aggiudicatario GE-SCA S.r.l. di Roma (57,15%);

il 17 dicembre 1996, manutenzione e gestione banche dati (gara 85): importo spendibile L. 240 milioni, durata 10 mesi. Partecipanti 15, offerte valide 12. Aggiudicatario SOPIN S.p.a. di Roma (37,80%);

il 18 dicembre 1996, indagine conoscitiva tra PMI e metodologia analisi (gara 86): importo spendibile L. 170 milioni, durata 10 mesi. Partecipanti 9, offerte valide 5. Aggiudicatario NOVA S.r.l. di Roma (40,10%);

il 18 dicembre 1996, realizzazione di quattro prodotti multimediali (gara 87): importo spendibile 150 milioni, durata 10 mesi. Partecipanti 18, offerte valide 11. Aggiudicatario: Consorzio Multimedia di S. Giovanni Teatino (CH) (46%).

Inoltre, il 19 dicembre 1996 è stata esperita la gara 88, pubblico incanto per l'appalto della fornitura di componenti hardware per il Dipartimento Innovazione (progetti ACTINIA ed ISNOVA): importo spendibile 203 milioni, I.V.A. esclusa. Partecipanti 4, offerte valide 1. Aggiudicatario, ex art. 16 comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92, AX Digital System S.r.l. di Roma (8,41%).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. Il bando della gara 59 era stato spedito alla G.U.C.E. il 2 luglio 1996 e pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. 159 del 9 luglio 1996. Il presente avviso per la gara 59 è stato spedito alla G.U.C.E. il 15 aprile 1997 (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile Unità coordinamento procedure di gara:  
dott. Massimo Urbani

S-10594 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM/A

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. n. 77301, fax n. 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura normale ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2, 3, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto della licitazione privata: fornitura di attrezzature elettromedicali per un importo presunto di L. 2.440.000.000 I. C.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.:

punteggio prezzo: punti 40;

punteggio qualità: punti 60.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione potrà essere presentata solo dalla capo gruppo, in questo caso de-

ve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti e le condizioni di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

5. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 30 maggio 1997.

5. b) Indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire presso l'Amministrazione centrale dell'Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

5. c) Lingua: italiano.

Le certificazioni di cui al punto 8, qualora siano rilasciate nella lingua dello stato di residenza della ditta che richiede la partecipazione alla gara dovranno essere corredate da relativa traduzione giurata in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 5. a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o copia autenticata, non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività il cui oggetto è attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi.

9. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le ditte il cui volume complessivo di affari annuo sia inferiore all'importo annuo presunto della fornitura.

La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro di Costo Ufficio Unità per gli acquisti della Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9-3 - 00185 Roma, tel. 06/77301 telefax 06/77302279.

10. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 aprile 1997 e ricevuto in data 14 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco.

S-10601 (A pagamento).

## COMUNE DI MANTOVA

### Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), tel. 0376/3381 - telefax 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 1997.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lett. e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 380.094.730 I.V.A. esclusa.

5. Offerte ricevute n. 5.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresa Galazzini Erio S.n.c. con sede in Ponti sul Mincio (MN), via Circonvallazione n. 3.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di costruzione del Collettore di via Mutilati e Caduti del Lavoro.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori n. 10/a.

8. Prezzo pagato: L. 366.584.200 oltre I.V.A.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Roma n. 39.

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzione n. 19 del 24 gennaio 1997.

Mantova, 8 aprile 1997

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-10630 (A pagamento).

## AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. FINTECNA GRUPPO IRI

Sede in Napoli via Galileo Ferraris n. 1

Tel. 081/5976111 - Fax =81/281051

### Avviso relativo ad appalti aggiudicati

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 decreto legislativo. 406/91.

Codice appalto: 066.

Lavori di: realizzazione delle opere complementari al Nuovo Svincolo di T. Annunziata Nord.

Importo posto a base di gara: L. 2.005.000.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 26 marzo 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 21.

Aggiudicatario: Balsamo Costruzioni Generali S.p.a., via Depretis n. 27, con il ribasso del 21,36%.

L'Impresa aggiudicataria ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: Opere a verde; Opere stradali; Opere in cemento armato; Opere specialistiche in genere; Impianti vari.

Codice appalto: 067.

Lavori di: realizzazione delle opere complementari al Nuovo Svincolo di T. Del Greco Nord.

Importo posto a base di gara: L. 2.757.000.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 7 marzo 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 20.

Aggiudicatario: RIPE S.p.a. con sede in Napoli alla via Depretis 62, con il ribasso del 19,17%.

L'Impresa aggiudicataria ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: Impianti elettrici, termici ed idraulici; Movimenti di terra e pavimentazioni stradali; Segnaletica stradale; Carpenteria metallica; Sistemazione agraria.

Bandi di gara: pubblicati sulla G.U. delle Comunità Europee n. S/198 dell'11 ottobre 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 241 del 14 ottobre 1996.

Data di invio della presente comunicazione all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 aprile 1997.

Data di ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 aprile 1997.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-10638 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA  
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/354721.

2. Categoria di servizio e descrizione:  
categoria 6 - numero di riferimento CPC.812.

Stipula di polizza di assicurazione di Responsabilità Civile Terzi (comprensiva di R.C.O.)

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4. a); - b); - c) -.

5. Aggiudicazione in unico lotto.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: mesi 18, dalle ore 24 del 30 giugno 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 1998.

9. -.

10. a) Procedura accelerata in quanto contratto in scadenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 9 maggio 1997;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca a mezzo Raccomandata A.R. o in corso particolare.

d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Saranno richieste cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui alla legge 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza da cui risulti:

una raccolta premi, nell'ultimo triennio, nei rami danni escluso la R.C. auto di almeno L. 1.500 miliardi;

la presenza di un Ispettorato Sinistri proprio a Genova e almeno nei principali capoluoghi di Regione;

che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario dalla quale risulti la capacità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento del servizio in oggetto;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 10.b).

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso).

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della Società che avrà indicato la migliore quotazione per l'ipotesi di copertura scelta dall'Amministrazione fra quelle indicate nel capitolato speciale.

15. -.

16. Data invio del bando: 9 aprile 1997.

Genova, 9 aprile 1997

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente U.O. gestione risorse: dott. Giovanni Ferrara

G-376 (A pagamento).

**AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA**

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Tel. 010/83431 - Fax 010/8343284

*Avviso di gara*

L'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (A.M.G.A.) indice la presente gara per pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori manutentivi aventi ad oggetto la ricostruzione di derivazioni di utenza per la distribuzione di gas metano a utenze dell'A.M.G.A. stessa ed attività connesse, nell'ambito del Comune di Genova e dei Comuni limitrofi.

La gara è indetta ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, per le norme applicabili sia in considerazione della natura della stazione appaltante (Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale), sia nei limiti stabiliti dal decreto legge 101/95, nonché ai sensi della normativa previgente in quanto non incompatibile con quella citata.

I lavori consistono nella messa in opera di nuove derivazioni di utenza costituite da allacciamenti aerei insistenti sui manufatti degli edifici serviti con la fornitura del gas metano, nell'installazione dei gruppi di misura del gas in ogni singola unità abitativa, nello smantellamento degli impianti esistenti sostituiti, nell'esecuzione delle attività connesse.

Le attività sopra illustrate da affidare possono essere stimate in complessive lire 1.000.000.000 (unmiliardo).

Le attività di cui sopra saranno ripartire in n. 3 lotti dei seguenti valori economici:

1° lotto lire 400.000.000 (quattrocentomilioni),

2° lotto lire 350.000.000 (trecentocinquantamilioni),

3° lotto lire 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

I lavori relativi a ciascun lotto potranno essere assegnati in un periodo di tempo indicativo di 24 mesi dalla consegna dei lavori stessi.

Possono partecipare alla presente gara le imprese che:

a) se imprese italiane siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10c per l'importo di lire 750.000.000 (settecentocinquantamilioni);

b) se imprese di nazionalità diversa da quella italiana, ma appartenenti alla Comunità Europea siano iscritte in analoghi albi dello Stato in cui hanno sede, per categorie ed importi analoghi.

I concorrenti potranno presentare offerta per l'aggiudicazione di uno dei tre lotti.

L'offerta che sarà presentata dai concorrenti vincolerà gli stessi per un periodo pari a 60 (sessanta) giorni dalla data di espletamento del pubblico incanto. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi indicati espressamente e/o richiamati dal Capitolato Speciale di Appalto predisposto dall'A.M.G.A.

Per chi fosse interessato a partecipare alla presente gara per pubblico incanto sarà disponibile il bando integrale di gara da ritirarsi con i relativi allegati presso la sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo 7, Ufficio Approvvigionamenti, dalle ore 9, alle ore 12,30, da lunedì al venerdì.

Le offerte con l'ulteriore documentazione richiesta dovranno pervenire all'A.M.G.A. S.p.a., via SS. Giacomo e Filippo 7, 16121 Genova, entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sul bando integrale della gara viene indicata la data del giorno in cui la gara verrà espletata.

Per ulteriori informazioni potrete contattare se di carattere tecnico il Servizio Energetici di Base tel. 010/8343711, se di carattere commerciale il Servizio Approvvigionamenti tel. 010/8343373, se di carattere legale il Servizio Legale tel. 010/8343218.

L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-386 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**  
Milano

*Bando di gara*

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano il giorno 29 maggio 1997 esperirà, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, una gara mediante appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 600 armadietti campali pieghevoli.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. La gara avrà luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea, piazza E. Novelli n. 1, Milano. Le Ditte non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero Difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 7 maggio 1997, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Territoriale di Commissariato, 4º Ufficio Contratti, piazza E. Novelli, n. 1, 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma secondo; 12; 13, comma primo - lett. a), c), 14, comma primo, lett. a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma 2, ed all'art. 12 del citato decreto legislativo.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare ai nn. 02/73902401, 73902567 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: Colonnello CCrc Sergio De Luca.

M-4025 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda U.S.S.L. n. 28 - Vimercate**

*Bando di gara - Apparecchiature Medico-Scientifiche*

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio-Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), telef. 039/6654692, fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva n. 93/36/C.C.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b)-c) -.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature medico-scientifiche in 8 lotti, per un importo complessivo di L. 1.083.424.900 I.V.A. compresa:

Lotto	Apparecchiatura	Prezzo C/I.V.A.
n. 1	Lampade scialitiche	L. 30.000.000;
n. 2	Lettino operatorio	L. 80.000.000;
n. 3	Cardiotocografo computerizzato	L. 21.000.000;
n. 4	Ventilatori automatici	L. 260.000.000;
n. 5	Apparecch. Radiologiche	L. 280.000.000;
n. 6	Unità radiologica mobile	L. 140.000.000;
n. 7	Comp. per endoscopia urologica	L. 152.424.900;
n. 8	Videolaparoscopio	L. 120.000.000.

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: trenta giorni dalla data notifica aggiudicazione.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37º giorno successivo all'invio alla G.U.C.E.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6. a.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti, al fine dell'accertamento delle capacità economiche, che l'Istituto medesimo è disponibile, incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda U.S.S.L. n. 28 e senza altre formalità, per un'importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1996, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-quiltà).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'onere è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 8 aprile 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: -.

p. Delega del commissario straordinario (del n. 1074/96)

Il dirigente U.O. approvvigionamenti: dott. Antonino Scalia

M-4029 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

*Avviso di asta Pubblica per Estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il Servizio Manutenzione Ordinaria Pulizia delle Condotte Fognarie. Anno 1997:

importo massimo contrattuale L. 79.000.000 oltre I.V.A.:

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

L'asta si terrà il giorno 30 maggio 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 17 del giorno 29 maggio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4032 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

#### Avviso di asta Pubblica per Estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il Progetto di Manutenzione Ordinaria Strade Fognarie e Marciapiedi Anno 1997:

importo massimo contrattuale L. 202.324.166 oltre I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21 legge 109/94.

L'asta si terrà il giorno 29 maggio 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 28 maggio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4033 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

#### Avviso esito di gara - Asta pubblica per i lavori di ristrutturazione dell'ufficio anagrafe - Esperita in data 29 novembre 1996.

Aggiudicatario: Zummo Filippo con sede in via Vittorio Emanuele n. 178 Troina (Enna).

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4034 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica relativa all'intervento di adeguamento in nove Immobili Comunali alla legge 46/90 - Esperita in data 3 marzo 1997.

Ditta aggiudicatario: Siel Imp. Elettrici S.r.l. con sede in viale Brigata Bisagno n. 4 Genova.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4035 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per intervento di realizzazione parco Rurale Cascina Gatti P.R.U. ex legge 493/93 Iniziativa IT categoria H, Area Marx-Pace Rif. 11B., esperita in data 27 febbraio 1997.

Ditta aggiudicatario: Formenti Floricoltura S.n.c. con sede in Milano, via Palmanova n. 189/a.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4036 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per costruzione volume Tecnico Ascensore; Adeguamento degli Impianti Elettrici, Canne Fumarie nello Stabile Comunale di via Del Riccio n. 6 - Esperita in data 17 febbraio 1997.

Ditta aggiudicatario: Geom. Arrighetti Fioravante con sede in Bossico (BG), via Sette Colli n. 30.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4037 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per costruzione del secondo lotto del Cimitero di via Marzabotto - Esperita in data 24 febbraio 1997.

Aggiudicatario: Geom. Pietro Carsana corso Promessi Sposi n. 38 Lecco.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4038 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

*Avviso esito di gara - Asta pubblica per rifacimento Impianto Elettrico, Impianto a Gas ecc. Immobile di via Campestre n. 250. - Esperita in data 27 febbraio 1997.*

Aggiudicataria: Thermocama S.r.l. con sede in Milano, via Magellano n. 9.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune:

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4039 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

*Esito di gara - Asta pubblica per i lavori di manutenzione straordinaria strade Comunali - Esperita in data 8 gennaio 1997.*

Aggiudicataria: Impresa Piero Manara S.r.l. con sede in via Milano, via Conservatorio n. 30.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 16 del 16 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 29 del 12 aprile 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune:

Sesto San Giovanni, 10 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4040 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO  
(Provincia di Milano)**

*Pubblicazione*

(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Esito di gara pubblica per l'appalto dei lavori di «manutenzione ordinaria immobili di proprietà Comunale, opere edili, periodo 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1998. Importo stanziato L. 150.000.000 per il 1997 e L. 150.000.000 per il 1998.

Impresa aggiudicataria: Vinco Renzo di Legnano con ribasso del 2,60%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse alla gara è pubblicato all'albo pretorio Comunale e sul B.U.R.L. n. 16 del 16 aprile 1997.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 7 aprile 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-4044 (A pagamento).

**CAP MILANO****Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

*Esiti di gare d'appalto per estratto*

Licitazioni private: lavori di manutenzione sugli acquedotti, costruzione allacciamenti alla rete congiuntamente a lavori di allacciamenti alla fognatura comunale:

A) Zona 10, Badia P. ed altri L. 850.000.000 + I.V.A., ditte invitate n. 75, ditte partecipanti n. 32, ditta aggiudicataria La Termonova di Morigato S.r.l., ribasso 18,60%;

B) Zona 11, Camairago ed altri L. 750.000.000. + I.V.A., ditte invitate n. 75, ditte partecipanti 33, ditta aggiudicataria Orlandi Alessandro, ribasso 17,80%.

2. Asta pubblica, manutenzione apparecchiature del depuratore di Peschiera B. ed altri gestiti dal CAP, ditte partecipanti 5 ditte aggiudicataria Tagliabue S.p.a., ribasso 11,60%.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'albo consortile, all'albo pretorio del Comune di Milano e sul BUR Lombardia ed è disponibile presso l'ufficio appalti.

Milano, 8 aprile 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-4047 (A pagamento).

**CAP MILANO****Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

*Estratto avvisi di aste pubbliche*

A. n. 4 aste pubbliche relative a manutenzione e tubazioni di processo, opere elettromeccaniche e verniciature metalliche (anche con fornitura di materiali, apparecchiature e pezzi speciali). Importo a base d'appalto di ciascuna gara: L. 180.000.000 + I.V.A.

B. Asta pubblica relativa a costruzione di reti idriche (anche con fornitura di tubazioni e pezzi speciali nei termini previsti all'art. 1 del capitolato speciale) per vari acquedotti, Arese + altri. Importo a base d'appalto: L. 360.000.000 + I.V.A.

C. Asta pubblica relativa a sostituzione di diffusori a bolle fini, potenziamento con fornitura e posa in opera di nuovi diffusori montati su rampe in PVC per l'impianto di Peschiera Borromeo. Importo a base d'appalto: L. 684.000.000 + I.V.A.

D. Asta pubblica relativa a manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti di sollevamento e depurazione acque reflue gestiti dal CAP nelle Province di Lodi e Pavia. Importo a base d'appalto: L. 100.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per tutte le gare: «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso percentuale.

Termine di presentazione delle offerte: per le gare alla lettera A) ore 12 del 13 maggio 1997, per quelle alle lettere B) C) D) ore 12 del 14 maggio 1997. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il 14 maggio 1997 per le gare alla lettera A) e il 15 maggio 1997 per quelle alle lettere B) C) D), dalle ore 9,30.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono affissi all'albo consortile, all'albo pretorio del Comune di Milano, sul BUR Lombardia e disponibili presso l'ufficio appalti (tel. 02/89520210).

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-4048 (A pagamento).

**S.E.A.  
Società p.a. Esercizi Aeroportuali**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95, direttiva 93/38/CEE e legge 109/94.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Milano Malpensa, che resterà aperto al traffico aereo.

4. Oggetto dell'appalto:

a) opere di completamento sistemi idrici e fognari;

b) opere suddivise in 2 lotti separati; l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati due contratti distinti.

I concorrenti possono presentare offerta per un singolo lotto o per entrambi.

Lotto 1: zona air-side: i lavori, che saranno appaltati parte a corpo e parte a misura, comprendono: completamento delle reti idriche acqua potabile, industriale ed antincendio, completamento delle reti fognarie acque meteoriche e nere con potenziamento del depuratore di cantiere, impianti elettrici asserviti, opere civili relative. Importo a base d'asta L. 7.102.740.000, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

L. 4.353.540.000 a corpo;

L. 2.749.200.000 a misura.

Categoria A.N.C. prevalente n. 10a per importo fino a L. 6.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Lotto 2: zona nord-ovest: i lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: completamento delle reti idriche acqua potabile ed antincendio, completamento delle reti fognarie, impianti elettrici asserviti, opere civili relative. Importo a base d'asta L. 2.998.789.000, I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. prevalente n. 10a per importo fino a L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione di ciascun lotto: duecentoquaranta giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Termini intermedi sono previsti nei capitoli speciali d'appalto.

9. a) richiesta di documenti: le documentazioni di gara sono disponibili in visione presso la S.E.A. S.p.a., direzione nuove costruzioni e impianti, e potranno essere acquistate con preavviso telefonico (al n. 02/74852594) di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti:

lotto 1: L. 450.000 I.V.A. compresa;

lotto 2: L. 350.000 I.V.A. compresa,

in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10. a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 3 giugno 1997 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali, Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11. a) persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

b) data, ora e luogo: il 9 giugno 1997, alle ore 10, presso la sede della direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste per ciascun lotto:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30, comma 2°, legge n. 109/94.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori relativi al lotto 1 sono finanziati da S.E.A.; i lavori del lotto 2 sono finanziati dallo Stato.

Pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori trimestrali.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà, con onere a proprio carico, di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nei documenti «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9. a), tra cui:

a) certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante le seguenti iscrizioni:

lotto 1: alla categoria n. 10a per importo fino a L. 6.000.000.000;

lotto 2: alla categoria n. 10a per importo fino a L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

2) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

3) negli ultimi cinque esercizi (1991/95), una cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, almeno pari a:

lotto 1: L. 10.654.000.000;

lotto 2: L. 4.498.000.000.

4) per il lotto 1: l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 2.841.000.000.

5) per entrambi i lotti: l'organico medio annuo del concorrente con indicazione dei tecnici ed organismi tecnici, con riferimento all'ultimo quinquennio, attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 decreto legislativo n. 406/91, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 3-4-5 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2°, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione:

lotto 1: massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge n. 109/94, con ribasso unico sull'importo «a corpo» e sull'elenco prezzi unitari per le opere «a misura»;

lotto 2: massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge n. 109/94, con ribasso unico sull'importo «a corpo» a base di gara.

Per entrambi i lotti i concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture relativa ai lavori «a corpo» allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che detta lista non ha effetto negoziale per la parte dei lavori da contabilizzarsi «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che gli importi figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali varianti disposte in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. Le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base d'asta sono le seguenti:

lotto 1: tubazioni, valvolame, isolamenti, impianto di depurazione, elettropompe, quadri elettrici, reti di distribuzione, cavidotti in PVC, impianto di telegestione, scavi e reinterri, opere in c.a., impermeabilizzazioni.

lotto 2: tubazioni, valvolame, elettropompe, quadri elettrici, reti di distribuzione, cavidotti in PVC, impianto di telegestione, scavi e reinterri, opere in c.a.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

18. Altre informazioni:

a) È obbligatoria l'effettuazione di specifici sopralluoghi. Le relative richieste dovranno pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21, decreto legislativo n. 158/95, nonché dell'art. 18, legge n. 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge n. 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto le categorie A.N.C. sono:

lotto 1:

categoria 10 a) L. 4.156.518.000;  
categoria 1) L. 1.245.430.000;  
categoria 5 a) L. 1.700.792.000.

lotto 2:

categoria 10 a) L. 1.670.501.000;  
categoria 1) L. 401.516.000;  
categoria 5 a) L. 926.772.000;

c) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 aprile 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-4054 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore Affari Generali

Atti P.G. n. 187.010/97 - Aff. Gen. n. 372/97

*Bando di gara pubblica mediante procedura ristretta a norma decreto legislativo n. 157/95 per la stampa del periodico «Milano in Comune».*

1. Categoria di servizio e descrizione:

1.1 numero di riferimento c.p.c.: 88442;

1.2 stampa in quadricromia di sei numeri di un periodico bimestrale di 32 pagine autocopertinate, formato chiuso 28,5 x 37, su carta da quotidiano migliorata da 56 g/mq.

2. Importo: L. 500.000.000 più I.V.A. 4%.

3. Durata: 365 gg. data sottoscrizione contratto.

4. Esecuzione: c/o impianti ditta aggiudicataria.

5. Domanda:

5.1 in lingua italiana;

5.2 in bollo da L. 20.000;

5.3 indirizzata a: Comune di Milano, Settore Affari Generali, piazza Scala n. 2, 2012: Milano.

*N.B.* - Sulla busta scrivere: «Domanda partecipazione appalto per stampa periodico «Milano in Comune»;

5.4 termine ricevimento, pena l'esclusione dalla gara: ore 16 del 23 maggio 1997.

6. Responsabile del procedimento: Franco Capardoni tel. ++39-(0)2-6208.6010, fax ++39-(0)2-87.68.74. Contattare per visura atti gara e per eventuali informazioni.

7. Documentazione.

*N.B.* - Per i documenti diversi dalle dichiarazioni dei partecipanti, le ditte estere faranno riferimento al rispettivo ordinamento nazionale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

7.1 certificato, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui le ditte hanno sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente all'unione Europea;

7.2 indicazione, successivamente comprovabile, di Istituto bancario - o società abilitata alla certificazione di bilancio - operante negli Stati membri dell'Unione Europea che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

7.3 copie, sottoscritte dall'impresa, delle dichiarazioni I.V.A. 1994 - 1995 - 1996 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.500.000.000;

7.4 elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

7.5 indicazione, successivamente comprovabile, di almeno tre referenze per servizi di natura ed importo analoghi a quello da appaltare con la presente gara, svolti nel triennio 1994-95-96;

7.6 copia del modello I.N.P.S. DM/10, (riferito al mese precedente a quello di pubblicazione al bando di gara e debitamente quietanzato) e copia della richiesta (vistata dalla sede I.N.P.S. competente) del certificato di «correttezza contributiva»;

7.7 una dichiarazione, successivamente comprovabile, con firma autenticata, con la quale il rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alla gara (art. 12 del decreto legislativo n. 157/95);

2) di svolgere attività di stampa;

3) di disporre di una struttura tecnico-organizzativa adeguata all'espletamento del servizio di stampa, dettagliando sia la strumentazione in dotazione che le figure professionali impiegate;

7.8 in alternativa ai documenti 7.3 e 7.5: indicazione di istituto bancario - o altro soggetto abilitato - operante negli Stati membri dell'Unione Europea disposto a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, di durata almeno uguale a quella del servizio, pari al 20% dell'importo a base della presente gara.

È, inoltre, facoltà delle ditte allegare ulteriori documenti idonei a provare la capacità tecnica dell'impresa in relazione allo specifico servizio.

Per le ditte estere, considerato il tipo di prestazione richiesta, è gradita, e costituirà titolo preferenziale, la documentazione della conoscenza della lingua italiana.

8. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

8.1 La formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

8.2 La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

8.3 Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

8.4 Fermo restando l'importo complessivo del volume d'affari richiesto, l'impresa capogruppo dovrà dimostrare di averne realizzato almeno il 60% e almeno il 10% le imprese mandanti.

8.5 Non è consentito, pena l'esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

9. Inviti: la lettera d'invito verrà inviata, ad un numero massimo di 20 ditte, entro 7 giorni dal termine di ricevimento delle domande.

10. Presentazione dell'offerta: gli invitati alla gara dovranno unire all'offerta, valida almeno 90 giorni:

10.1 il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (solo se quello inviata con la domanda sia, nel frattempo, scaduto);

10.2 attestazione rilasciata dal soggetto già indicato nel documento 7.2 circa l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

10.3 le referenze firmate dai soggetti indicati nel documento 7.5;

10.4 impegno rilasciato dal soggetto già indicato nel documento 7.8, a concedere la relativa fidejussione (solo se si è fatto ricorso all'alternativa di cui al punto 7.8).

In caso di aggiudicazione la fidejussione dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa.

11. Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Deposito cauzionale: i partecipanti alla gara devono effettuare un deposito cauzionale provvisorio di 1/30 dello importo a base di gara che il vincitore dovrà sostituire con la cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le modalità di costituzione sono specificate nel capitolato speciale.

13. Subappalto: dichiarare nell'offerta se e quale parte del servizio si intende subappaltare.

14. Data spedizione bando: 16 aprile 1997.

Milano, 16 aprile 1997.

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Chieppa.

M-4055 (A pagamento).

## CONSORZIO VALSORDA E BEVERE

Lurago d'Erba (Co), via Roma, n. 56/58

Tel. 031/696140 fax 031/699519

### Bando di gara di pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 7 aprile 1997, questo Consorzio indice gara mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione annuale dei propri impianti di depurazione di Mariano Comense e di Nibionno, della stazione di sollevamento del collettore Nibionno-Inverigo e della sezione di invio del percolato della discarica di R.S.U. in Mariano Comense, secondo le modalità di gara ed alle prescrizioni di gestione previste nel capitolato speciale.

Con riferimento all'allegato 1 di cui al decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, il servizio in appalto risulta classificato nella Cat. 16 e con numero di riferimento della CPC 94. L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 comma 1° lett. a) del decreto legislativo 157/95. Il servizio farà capo agli impianti consortili di Mariano Comense e di Nibionno, la gestione avrà la durata di un anno con inizio fissato al 1° luglio 1997. I costi del servizio sono finanziati con mezzi propri del bilancio consortile.

Le offerte, presentate secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale dovranno pervenire alla sede del Consorzio, entro le ore 12 del 3 giugno 1997.

La gara avrà luogo il giorno 4 giugno 1997 alle ore 15, presso la sede del consorzio.

Dette offerte, completate dalla documentazione di corredo, dovranno essere inviate, con lettera raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Valsorda e Bevere, via Roma n. 56/58, Lurago d'Erba (Co).

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, A.T.I., Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi. In sede di stipulazione del contratto dovrà essere costituita apposita cauzione definitiva per un importo pari al 50% di quello contrattuale. Per le A.T.I. si applicheranno le disposizioni vigenti in materia. Comunque, per ogni impresa per la quale siano previste prestazioni nel servizio quale partecipante a riunione, deve essere documentata l'idoneità economica, finanziaria e tecnica con la documentazione minima richiesta nel capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto, che contiene anche le modalità di svolgimento della gara, e la scheda per la presentazione dell'offerta sono disponibili per il ritiro presso la sede del Consorzio all'indirizzo sopra riportato previo versamento della somma di L. 100.000.

È fatto obbligo alle imprese che intendono partecipare alla gara di visitare gli impianti secondo quanto previsto all'art. 6 del citato capitolato speciale e di ritirare il capitolato stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il consorzio si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea.

L'offerta dovrà essere mantenuta valida per tre mesi dalla data della gara. A norma dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95 si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente Bando né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere agli uffici del consorzio, all'indirizzo sopra indicato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 aprile 1997.

Lurago d'Erba, 10 aprile 1997

Il direttore responsabile del procedimento:  
Anzani geom. Elio

M-4056 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

### Avviso per estratto di bandi di gara

Oggetto: gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle sale Operatorie e Terapia Intensiva di Cardiocirurgia.

Con provvedimento n. 495 del 20 marzo 1997 l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, Cuneo, via M. Coppino n. 26, 12100 Cuneo, tel. 0171/4411 - fax n. 0171/699547, ha determinato l'indizione di gare d'appalto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e succ. mod. ed int., per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione Sale Operatorie e Terapia Intensiva di Cardiocirurgia, da eseguirsi presso lo Stabilimento Ospedaliero S. Croce di Cuneo, in specifico:

licitazione privata per la realizzazione delle opere murarie, importo lavori a base d'asta L. 935.128.626, cat. 2 A.N.C. per importo minimo di L. 1.500.000.000;

licitazione privata per la realizzazione degli impianti idrotermo-sanitari, condizionamento e gas medicali, importo lavori a base d'asta L. 1.629.937.000, cat. 5A A.N.C. per importo minimo di L. 3.000.000.000;

licitazione privata per la realizzazione degli impianti elettrici, importo lavori a base d'asta L. 712.876.650 cat. 5C A.N.C. per importo minimo di L. 750.000.000;

licitazione privata per la fornitura in opera dei serramenti, importo lavori a base d'asta L. 413.969.500 cat. 5F1 A.N.C. per importo minimo di L. 750.000.000.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 19 maggio 1997.

I bandi integrali saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo, all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e sul quotidiano «Gazzetta Aste Ed Appalti Pubblici».

Per informazioni e ritiro dei bandi integrali rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via M. Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/441500-441505 - Fax 0171/699547.

Cuneo, 20 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-925 (A pagamento).

## COMUNE DI RIVOLI (Provincia di Torino)

### Bando di gara

1. Comune di Rivoli (TO), via Capra n. 27, tel. 011/95.13.532, telex 011/95.13.559.

2. Categoria 17 «Servizi alberghieri e di ristorazione»: preparazione dei pasti giornalieri, durante il periodo scolastico, per gli utenti degli asili nido, delle scuole materne, elementari e medie, e per i centri estivi cittadini.

Numero di riferimento: CPC 64.

3. Rivoli, via Tagliamento/viale Gramsci n. 1/A.

4. Disposizioni legislative: art. 91 R.D. 827/24 e art. 3 comma 2° D.Lgs. 157/95. Appalto concorso.

5. La durata del contratto è di tre anni.

6. Procedura ristretta-accelerata per inizio servizio sett. 97.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 maggio 1997.

8. La cauzione provvisoria è pari al 2,5% dell'importo netto globale, quantificato in presunte L. 6.000.000.000, dell'appalto da versare nei modi indicati nella lettera di invito. Assicurazioni a garanzia.

9. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

10. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentuno giorni* decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., al seguente indirizzo: Comune di Rivoli, Protocollo generale, Ufficio Istruzione, via Capra n. 27, 10098 Rivoli (TO). Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'inesistenza a carico della ditta delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o collegamento ex articolo 2359 del Codice civile e di avere la necessaria capacità tecnica, organizzativa e finanziaria per partecipare alla gara;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione del volume globale di affari esercizi 1994, 95, 96 riferito al settore della ristorazione e relativo fatturato negli anni 1994, 95, 96 che dovrà risultare non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) elenco dei principali servizi di ristorazione effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) almeno due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la capacità finanziaria e la solvibilità in relazione all'importo di gara;

f) descrizione organizzazione aziendale funzionigramma, sedi e numero dipendenti, tecnologie. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità, potrà comportare la esclusione dal procedimento.

11. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 83 giorni dalla pubblicazione del presente bando alla C.E.E.

12. Criteri di aggiudicazione appalto-concorso prezzo-qualità: punti 60 per la qualità e punti 40 per il prezzo.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara possono essere richieste all'ufficio istruzione tel. 011/95.13.532/8/9 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12.

È richiesto sopralluogo presso le cucine.

Data di invio del bando: 9 aprile 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 9 aprile 1997.

Responsabile del procedimento: Costa rag. Amelia.

Il dirigente: dott. Massimo Caniggia.

T-927 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8 Chieri (TO), via San Domenico n. 21

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di albumina ed emoderivati necessari ai presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.*

In esecuzione alla determinazione del Direttore Generale dell'U.S.L. 8, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 011/9429.3120, fax 011/9429401 è indetto pubblico incanto ai sensi D.L.vo 358 del 24 luglio 1992.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dei Presidi Ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: albumina ed emoderivati nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto. L'importo presunto della fornitura è pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni singolo lotto.

Durata del contratto: mesi 18 dal momento dell'aggiudicazione in seduta pubblica.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Servizio Provveditorato della sede di Moncalieri al seguente indirizzo: via Real Collegio n. 20, Moncalieri, il termine ultimo per tale richiesta è il 26 maggio 1997.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 2 giugno 1997.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta istante devono essere inoltrate presso: U.S.L. 8, Ufficio Protocollo, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

Personae ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 3 giugno 1997 alle ore 9 presso gli Uffici Amministrativi dell'U.S.L. 8, via San Domenico n. 21 Chieri (TO).

Forme di garanzie richieste: nessuna.

Modalità di finanziamento: da bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari, le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta i documenti e le dichiarazioni di cui al capitolato speciale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento, costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione di competenza del Direttore Amministrativo.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti.

Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi al servizio Provveditorato di Chieri, tel. 011/9429.3120 oppure al Servizio Provveditorato di Moncalieri, tel. 011/6930.308.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico, tel. 011/6930242, 011/94293186-011/9720401.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 10 aprile 1997.

Data di ricezione: 10 aprile 1997.

Chieri, 10 aprile 1997

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-937 (A pagamento).

### COMUNE DI RIVARA (Provincia di Torino)

Tel. 0124/31109-31114 - Fax 0124/31527

*Stratto avviso d'asta pubblica indetta per il 5 giugno 1997.  
Lavori di sistemazione area centro urbano, 3° lotto*

Importo a base d'asta: L. 282.451.530.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo art. 1 lett. E), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con un mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e con un contributo di privati.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 data consegna.

Requisiti richiesti: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria: 6.

Scadenza presentazione offerte: 4 giugno 1997 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il sindaco: Buffo dott. Gian Carlo.

T-945 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

*Avviso (ex art. 9 comma 3 Direttiva 93/36/CEE)*

Si rende noto che in data 10 gennaio 1997 è stata esperita gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura e posa sistemi movimentazione Unità di Classificazione presso immobile in Torino e spostamento impianti esistenti.

CPA: 28.11 CPV: 281110003.

Importo presunto appalto: L.1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 26, punto 1, lett. b) Direttiva 93/96.

Data di aggiudicazione: 10 marzo 1997. Numero di offerte ricevute: 1.

Impresa aggiudicataria: Bertello Brevetti S.p.a., di Borgo S. Dalmaso (CN), via Piave n. 14.

Importo di aggiudicazione: L. 973.590.000 I.V.A. esclusa.

Data invio bando di gara all'U.P.U.C.E.: 16 settembre 1996.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 14 aprile 1997.

L'assessore al Bilancio Finanze e Patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-947 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA

Via Tescione - Tel. 0823/232460 - Fax 0823/232512

#### Avviso di gara

Questa Azienda indice licitazione privata condotta ai sensi del D.Lgs. 157/95 per l'affidamento del Servizio di Pulizia delle aree interne ed esterne dell'edificio ospedaliero. Importo presunto annuo L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa. (Categ. 14-CPC 874).

Durata del contratto anni tre.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire in plico sigillato con ceralacca, all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre il 19 maggio 1997 domanda in carta legale ed in lingua italiana alla quale dovrà essere allegata pena l'esclusione:

1) dichiarazione in bollo, sottoscritta e autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 68/15 attestante:

a) iscrizione alla CC.II.AA. o altro registro di stato aderente alla C.E.E.;

b) l'inesistenza delle preclusioni indicate all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

c) fatturato (I.V.A. esclusa) rispettivamente per gli esercizi 1994, 1995, 1996, riferito a servizi di pulizia prestati in strutture sanitarie pubbliche o private. Sono ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, per ciascun anno un fatturato non inferiore a quattro miliardi. In caso di Associazione Temporanea di Impresa tale requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% dalla ciascuna delle altre ditte costituenti l'A.T.I.;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) il possesso di idonee attrezzature per l'esecuzione dell'appalto;

f) principali servizi di pulizia resi presso strutture sanitarie nel triennio 94/96 con il relativo importo, data e destinatario;

g) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa dell'impresa risultante alla data del 31 dicembre 1996: sedi amministrative ed operative, magazzini di deposito, organico dei dipendenti (numero e qualifiche);

2) dichiarazione rilasciata dal responsabile di almeno tre strutture sanitarie di cui una rilasciata da una struttura ospedaliera attestante: che la ditta ha eseguito il servizio di pulizia a perfetta regola d'arte con l'indicazione del numero di posti letto, dell'importo e della durata dell'affidamento. Il servizio dovrà essere non antecedente al 1994.

In caso di raggruppamento di impresa nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità di partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate.

La documentazione richiesta a corredo della domanda ad eccezione di quella di cui al punto 2 deve essere resa singolarmente da ogni impresa. Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee accertata mediante la valutazione della documentazione presentata a corredo della domanda. Il recapito del plico nei termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.

La licitazione privata viene aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 2, lett. b) del D.Lgs. 157/95 in base ai seguenti elementi: prezzo punti 50, qualità: punti 50.

Il capitolato di gara è visibile presso il Servizio Provveditorato il martedì dalla ore 10 alle ore 12.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E., in data 9 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-11257 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

### Bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende bandire, mediante la forma della licitazione privata, un gara d'appalto per il completamento del Dipartimento di Neuroscienze (1ª spina dipartimentale) nelle nuove strutture in agro di Monserrato.

Importo a base di gara di L. 2.773.032.000 (duemiliardisettesettantatremilionitrentaduemila) oltre I.V.A., soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, dovrà far pervenire all'Università degli Studi di Cagliari, Ufficiale Rogante, via Università n. 40, Cagliari, entro il giorno 12 maggio 1997, la propria domanda da cui risulti, ai sensi del D.P.C.M. n. 281/94 e degli artt. 2 e 3 della legge n. 15/68:

a) di non trovarsi in una situazione che ne giustifichi l'esclusione (art. 11 decreto legislativo 358/92);

b) di essere iscritto all'A.N.C. o all'A.R.A., per la Cat. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Si rammenta che gli artt. 2 e 3 della legge 15/68 prevedono che la sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge citata.

Sono ammessi a partecipare alla gara di che trattasi anche i consorzi, nonchè le associazioni temporanee, costituite da soggetti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi.

I requisiti per la qualificazione alla partecipazione devono essere posseduti da ogni impresa che intende associarsi.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'ufficio tecnico (070/6752336) e dall'ufficio legale (070/6752305).

Li, 8 aprile 1997

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-11258 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università n. 40

### Bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende bandire, mediante la forma della licitazione privata, un gara d'appalto per lavori di realizzazione dello stabulario nelle nuove strutture in agro di Monserrato.

Importo a base di gara di L. 2.403.379.000 (duemiliardiquattrocentotremilionitrecentosettantanovemila) oltre I.V.A., soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, dovrà far pervenire all'Università

degli Studi di Cagliari, Ufficiale Rogante, via Università n. 40, Cagliari, entro il giorno 13 maggio 1997, la propria domanda da cui risulti, ai sensi del D.P.C.M. n. 281/94 e degli artt. 2 e 3 della legge n. 15/68:

a) di non trovarsi in una situazione che ne giustifichi l'esclusione (art. 11 decreto legislativo 358/92);

b) di essere iscritto all'A.N.C. o all'A.R.A., per la Cat. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Si rammenta che gli artt. 2 e 3 della legge 15/68 prevedono che la sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge citata.

Sono ammessi a partecipare alla gara di che trattasi anche i consorzi, nonchè le associazioni temporanee, costituite da soggetti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi.

I requisiti per la qualificazione alla partecipazione devono essere posseduti da ogni impresa che intende associarsi.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'ufficio tecnico (070/6752336) e dall'ufficio legale (070/6752305).

Li, 8 aprile 1997

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-11259 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Gestione Trasporti Irpini e Funicolare di Montevergine

La Gestione Regionale Trasporti Irpini deve procedere all'espletamento di apposita gara a licitazione privata secondo le modalità di cui alla legge 14 del 2 febbraio 1973 art. 1, lett. c) e successivo art. 3.

L'affidamento della pulizia degli autobus, degli uffici ed impianti fissi della Gestione per la durata di anni uno ed eventualmente rinnovabile per altri due anni prevede una spesa presunta annua di circa L. 560 milioni I.V.A. esclusa.

Le imprese regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., per tale settore potranno produrre istanza di partecipazione alla quale deve essere acclusa apposita dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 26, sottoscritta dal legale rappresentante che attesti:

a) che la società nei tre anni precedenti a quelli in corso ha già svolto lavori simili di uguale o superiore importo annuo riferito a singolo appalto;

b) la regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

c) che la società lavora secondo un sistema di qualità certificato a norma della ISO-UNIEN 9001;

d) di aver già assolto agli obblighi normativi della legge 626/94.

Deve essere inoltre accluso il Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data della presente pubblicazione dal quale risulti che la Società è stata costituita da almeno cinque anni.

Le istanze in carta legale devono pervenire presso gli uffici amministrativi della Gestione in Avellino alla via C. Del Balzo n. 109 a mezzo di Raccomandata a.r., entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun caso la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-11260 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 30**

Desio (MI), via Novara n. 3

**Bando di gara - Procedura aperta**

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L., Ambito Territoriale n. 30, via Novara n. 3, 20033 Desio (MI), tel. 0362/383853-383215, fax 0362/383297.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta prevista dall'art. 1, lettera d) della direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993, da aggiudicare mediante pubblico incanto con i criteri previsti dall'art. 26 punto 1 lett. b) della massima direttiva.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Seregno;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 apparecchiatura Telecomandata Digitale Radiologica con possibilità di estensione opzionale della funzione angiografica.

Importo presunto L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna eventualmente imposto: indicato nel Capitolato Speciale.

5.a) Nome ed indirizzo presso il quale si possono richiedere i capitoli ed i documenti complementari: vedi punto 1, U.O. Approvigionamenti, tel. 0362/383853-383215, fax 0362/383297.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro e non oltre sei (6) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine di ricezione delle offerte:

a) entro e non oltre il 52° giorno dalla data di spedizione del presente Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

b) Azienda U.S.S.L., n. 30, via Novara n. 3, 20033 Desio;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi, i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di Gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno, l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati alle Ditte a mezzo di telegramma. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'ospedale di Desio, via Mazzini n. 1, Desio.

8. —

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di tali fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: nel caso di raggruppamento di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della Direttiva 93/36/C.E.E.

11. Informazioni relative alla situazione propria delle forniture e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere.

La documentazione da presentarsi congiuntamente all'offerta è la seguente:

a) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 o in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E.;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, o in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza concernente il fatturato relativo a forniture analoghe a quelle della gara realizzato nel triennio 93, 94, 95 accompagnato da elenco delle principali forniture effettuate a U.S.S.L., e/o Ospedali, Cliniche;

c) idonea dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria;

d) certificati in originale o copia autenticata:

iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel Registro professionale dello stato di residenza per le Ditte straniere;

della Cancelleria del Tribunale che attesti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio, o equipollente. (Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a 3 mesi a quella della data del Bando di Gara).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1 lettera b) a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

14. —

15. Altre indicazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente Bando, nel Capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizione necessarie per la validità dell'offerta.

16. —

17. Data di invio del Bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 aprile 1997.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 8 aprile 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani.

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni.

C-11262 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

**Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata** (Dir. 93/37C.E.E.-DPR 406/91-DPCM 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.)

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100, Trento, tel. 0461/897558, telefax 237737, telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata art. 8 c. 1 lett. b) D.P.R. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Arco (TN);

b) Natura ed entità delle prestazioni: CPV: 45331000-6 - 45211572-9. Lavori relativi alla costruzione della centrale tecnologica e dell'autorimessa interrata esterna del complesso ospedaliero Alto Garda e Ledro ad Arco, terzo lotto «B», per importo a base d'appalto di L. 11.644.184.178, di cui L. 6.290.216.189, per opere murarie ed affini (opera principale, cat. 2°), L. 3.681.180.120, per opere da termoidraulico (opere da elettricista (opera scorponabile, cat. 5c).

4. Termine esecuzione: 600 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex art. 22 e ss. D.P.R. 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le imprese del Consorzio o dell'Associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 19 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande, debitamente bollate, inviate all'Ente Appaltante alternativamente con lettera, telegramma, telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta spedita entro il termine);

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo dei lavori a base d'asta definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 800.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: certificato di iscrizione cat. 2 per importo di L. 15.000.000.000 originale o copia autenticata. Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aven-

ti sede in uno Stato della C.E.E., produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 D.P.R. 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 legge 15/68;

b) dichiarazioni, redatte anche cumulativamente, successivamente verificabili a sensi art. 30 D.P.R. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione dello stato di residenza, indicanti specificatamente:

b.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/C.E.E.;

b.2) cifra affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'impresa nell'ultimo triennio (94-96) antecedente la pubblicazione del presente bando a sensi art. 4, comma 2, lett. c) e d) D.M. 172/89: almeno pari a 1,50 volte importo a base d'asta;

b.3) elenco lavori eseguiti nella cat. 2ª nel quinquennio (92-96) antecedente data pubblicazione del bando indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta. L'impresa dovrà aver eseguito nello stesso periodo 1 o 2 lavori nella cat. 2ª di importo almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 D.P.C.M. 55/91.

b.4) di disporre capacità finanziaria per assunzione appalto con indicati istituti di credito presso i quali l'Amm.ne richiederà le referenze bancarie;

b.5) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni (94-96) (almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori indicata al punto b.2).

Per le imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. Con riguardo al certificato A.N.C., sub. 10.a), per imprese riunite a sensi art. 23, c. 2 D.P.R. 406/91, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. 2ª per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Per imprese riunite a sensi art. 23 c. 3 D.P.R. 406/91 la capogruppo sarà iscritta alla cat. 2ª per 6 miliardi e le mandanti rispettivamente alla cat. 5a per 6 miliardi e alla cat. 5c per 1.500 milioni.

Non saranno ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 c. 6 D.P.R. 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, c. 5 D.P.R. 406/91. Per le suddette imprese riunite la valutazione dei requisiti di cui ai punti b.2), b.3) e b.5) avverrà a sensi art. 8 D.P.C.M. 55/91 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 D.P.R. 406/91, prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 30, comma 4 della Dir. 93/37/C.E.E. e art. 29, c. 5 del D.P.R. 406/91.

13. Decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 42 L.P. 26/93 e s.m., per le lavorazioni della cat. 2ª, come da art. 2 del Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo fino all'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. 2ª risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste in progetto computate nella cat. 5a e cat. 5c sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta. Per quanto non previsto art. 42 L.P. 26/93 e s.m. si applica la normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15. —. 16. Data di invio e ricevimento bando di gara alla C.E.E.: 8 aprile 1997.

L'assessore alle opere pubbliche:  
Nerio Giovanazzi

C-11264 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata* (Dir. 93/37/C.E.E.-DPR 406/91-DPCM 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.)

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100, Trento, tel. 0461/897558, telefax 237737, telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata art. 8 c. 1 lett. b) D.P.R. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Trento, frazione Cognola;

b) Natura ed entità delle prestazioni: CPV: 45211544-4. Lavori di realizzazione di una nuova casa di accoglienza per handicappati gravi a Cognola, denominata «Casa Serena», per l'importo a base d'appalto di L. 12.632.748.718, di cui L. 9.744.732.318, per opere murarie ed affini (opera principale, cat. 2ª), L. 1.588.241.350, per opere di impianti meccanici (op. scorp., cat. 5a) e L. 1.299.775.050, per opera da elettricista (opera scorp., cat. 5c).

4. Termine esecuzione: 1.100 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e ss. D.P.R. 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le imprese del Consorzio o dell'Associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 20 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande, debitamente bollate, inviate all'Ente Appaltante alternativamente con lettera, telegramma, telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta spedita entro il termine);

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo dei lavori a base d'asta definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 600.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: certificato di iscrizione cat. 2 per importo di L. 15.000.000.000 originale o copia autenticata. Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 D.P.R. 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 legge 15/68;

b) dichiarazioni, redatte anche cumulativamente, successivamente verificabili a sensi art. 30 D.P.R. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione dello stato di residenza, indicanti specificatamente:

b.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/C.E.E.;

b.2) cifra affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'impresa nell'ultimo triennio (94-96) antecedente la pubblicazione del presente bando a sensi art. 4, comma 2, lett. c) e d) D.M. 172/89: almeno pari a 1,50 volte importo a base d'asta;

b.3) elenco lavori eseguiti nella cat. 2ª nel quinquennio (92-96) antecedente data pubblicazione del bando indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta. L'impresa dovrà aver eseguito nello stesso periodo 1 o 2 lavori nella cat. 2ª di importo almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 D.P.C.M. 55/91.

b.4) di disporre capacità finanziaria per assunzione appalto con indicati istituti di credito presso i quali l'Amm.ne richiederà le referenze bancarie;

b.5) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni (94-96) (almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori indicata al punto b.2).

Per le imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. Con riguardo al certificato A.N.C., sub. 10.a), per imprese riunite a sensi art. 23, c. 2 D.P.R. 406/91, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. 2ª per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Per imprese riunite a sensi art. 23 c. 3 D.P.R. 406/91 la capogruppo sarà iscritta alla cat. 2ª per 9 miliardi e le mandanti rispettivamente alla cat. 5a per 1.500 milioni e alla cat. 5c per 1.500 milioni.

Non saranno ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 c. 6 D.P.R. 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, c. 5 D.P.R. 406/91. Per le suddette imprese riunite la valutazione dei requisiti di cui ai punti b.2), b.3) e b.5) avverrà a sensi art. 8 D.P.C.M. 55/91 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 D.P.R. 406/91, prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 30, comma 4 della Dir. 93/37/C.E.E. e art. 29, c. 5 del D.P.R. 406/91.

13. Decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 42 L.P. 26/93 e s.m., per le lavorazioni della cat. 2ª, come da art. 2 del Cap. Spec. Appalto-Norme amm.ve è ammesso subappalto e cottimo fino all'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. 2ª risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste in progetto computate nella cat. 5a e cat. 5c sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta. Per quanto non previsto art. 42 L.P. 26/93 e s.m. si applica la normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15. — 16. Data di invio e ricevimento bando di gara alla C.E.E.: 8 aprile 1997.

L'assessore alle opere pubbliche:  
Nerio Giovanazzi

C-11265 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto dei lavori relativi alla costruzione dell'impianto di depurazione al Passo del Tonale nel Comune di Vermiglio, per l'importo a base d'appalto di L. 3.889.581.602, è stato aggiudicato all'impresa Costruzioni Dondi S.p.a., con sede in Rovigo, viale delle Industrie n. 9, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

Atzwanger S.p.a., di Bolzano; 2) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l., di Sarmedola di Rubano (PD); 3) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a., di Musile di Piave (VE); 4) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. di Bologna; 5) Consorzio Nazionale Coop. di Prod. e Lavoro «Ciro Menotti», C.C.M. di Bologna; 6) Ass. Temp. fra Imprese Soc. Coop. a r.l., fra Operai Muratori del Comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO) e Coop. Elettrocisti Installatori Forlivesi, C.E.I.F.

S.c.a.r.l., di Forlì; 7) Costruzioni Dondi S.p.a., di Rovigo; 8) Ecologia S.p.a., di Milano; 9) Eurodepuratori S.p.a., di S. Giacomo delle Segnate (MN); 10) Giudici S.p.a., di Rogno (BG); 11) Ass. temp. fra Imprese Ladurner S.r.l., di Tirolo (BZ), Pasquazzo S.p.a., di Ivano Fracena (TN) e Elettropiemme S.n.c. di Pegoretti M. & C. S.n.c., di Gardolo (TN); 12) Nordeco S.p.a., di Pergine V. (TN); 13) Panelli Impianti Ecologici S.p.a., di Milano; 14) Passavant Impianti S.p.a., di Novate Milanese (MI); 15) Secit S.p.a., di Milano; 16) Ass. temp. fra Imprese Waterplan S.p.a., di Belluno, Pretti & Scalfi S.p.a., di Tione (TN) e Elettro S.E.A. di Pellegrini Filippo e Segatta Marco S.n.c., di Trento.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 16.

Trento, 10 aprile 1997

L'assessore alle opere pubbliche:  
Nerio Giovanazzi

C-11266 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana»

Bando di gara

L'azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» con sede in Palmanova, via Natisone, Jalmicco telefono 0432/9211, fax 0432/921500, intende indire una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, legge n. 14/73 art. 1 lett. a), per l'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione dell'ex succursale psichiatrica di Sottoselva, ubicata in via Marconi, Comune di Palmanova.

Importo a base d'asta L. 3.197.462.783 (I.V.A. esclusa).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91, si precisa che:

le opere di categoria prevalente sono: categoria 2 (murarie ed affini) L. 1.855.798.893;

le opere scorporabili sono: categoria 5a (impianti termici) L. 782.907.000; categoria 5b (impianti igienico sanitari) L. 256.074.600; categoria 5c (impianti elettrici) L. 302.682.290.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite secondo quanto disposto dall'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

Per partecipare alla gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, nella categoria 2 per l'importo adeguato o, per le imprese riunite, le iscrizioni sopra indicate, secondo quanto disposto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di settecentotrenta giorni naturali, consecutivi, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge 11 marzo 1988 n. 67, art. 20.

L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera a pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 96 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione ove l'ente non abbia provveduto alla consegna dei lavori anche sotto riserva di legge.

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà prestare una cauzione corrispondente al 5% dell'importo dell'appalto, nelle forme consentite.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare secondo modalità e tempi previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e del decreto del Ministro dei LL.PP. dd. 31 marzo 1992.

Questa amministrazione fa presente che, ai sensi dello stesso articolo 34 del decreto legislativo n. 406/91, non corrisponderà direttamente agli

eventuali subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; quindi è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la ristrutturazione dell'ex succursale psichiatrica di Sottoselva, Comune di Palmanova».

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'impresa dovrà allegare alla domanda di invito quanto segue, e nel caso di imprese riunite, dovrà riferirsi ad ognuna di esse:

certificato d'iscrizione all'A.N.C., non anteriore di un anno dalla data del presente bando, dal quale dovrà risultare il possesso delle iscrizioni per categorie ed importi, come sopra richiesti, o una dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15 dd. 4 gennaio 1968; nel caso di imprese riunite il requisito deve essere posseduto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

dichiarazione successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, relativamente al quinquennio 1991-1995, per la cifra di affari in lavori e il costo per il personale dipendente determinati come indicato all'art. 5 lett. a) e b) del D.P.C.M. 55/91.

L'amministrazione appaltante inviterà le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi:

a) almeno L. 3.500 milioni complessivamente di cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1991-1995;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 450 milioni nel quinquennio 1991-1995.

In caso di associazione i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dalle singole imprese nei modi e con gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso l'azienda appaltante:

a) di carattere tecnico all'area tecnica;

b) di carattere amministrativo all'area provveditorato.

Per quanto non espressamente qui specificato varranno le clausole riportate nelle lettere di invito ed inoltre le vigenti disposizioni di legge in materia di appalti di opere pubbliche.

Palmanova, 8 aprile 1997

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizìo.

C-11268 (A pagamento).

## COMUNE DI SIGNA (Provincia di Firenze)

### *Bando di asta pubblica per l'appalto della fornitura di n. 3 nuovi mezzi per il servizio in economia di trasporti pubblici*

Il Comune di Signa con sede in Signa, piazza della Repubblica n. 1, Cap. 50058, tel. 055/87941-2 fax 055/8732316, indirà per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 10 sala del Consiglio Comunale, una gara per l'appalto della fornitura di n. 3 mezzi nuovi per il servizio in economia dei trasporti pubblici mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 73 del 18 aprile 1994.

Importo a base d'asta L. 380.835.000 al netto di I.V.A., finanziati parte con mutuo e parte con fondi propri.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. nella categoria competente.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 maggio 1997 al Comune di Signa, piazza della Repubblica n. 1, ufficio protocollo, 50058 Signa, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in plico sigillato.

Il bando completo con le perizie tecniche è in visione e può essere ritirato presso l'ufficio contratti del Comune.

Il segretario generale: dott. Aldo Perasole.

C-11269 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

Tel. 0766/898329 - Fax 0766/898776

Il Comune di Montalto di Castro (Provincia di Viterbo) tel. 0766/898329, fax 0766/898776, ai sensi dell'art. 12 legge n. 498/92 e del D.P.R. 16 settembre 1996 n. 533, indice la presente procedura concorsuale ristretta, assimilata all'appalto concorso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per la selezione del socio privato di maggioranza al fine di costituire una società per azioni a capitale pubblico minoritario che provveda al potenziamento ed all'ottimale gestione del servizio di depurazione delle acque reflue presso gli impianti comunali secondo le modalità meglio specificate in appresso nell'articolato del presente bando.

Capo I - Art. 1 - (Oggetto della S.p.a.): l'oggetto della costituenda società per azioni consisterà nel salvaguardare, recuperare, valorizzare e gestire il patrimonio ambientale, nella promozione dello sviluppo sociale ed economico nonché nella realizzazione di opere ed infrastrutture accessorie e connesse, necessarie al corretto svolgimento di tali attività. Più in particolare, ed a titolo esemplificativo e non esaustivo: la realizzazione, il potenziamento e la gestione di impianti di fognatura, di trattamento e riciclaggio delle acque reflue; la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di aree di impianti e/o processi industriali, propri o di terzi, per la bonifica, lo smaltimento, il trattamento e la commercializzazione di rifiuti di origine urbana e/o industriale. Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari, ed immobiliari (allo scopo assumendo anche mandanti di commissione, di agenzia e di rappresentanza), ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nessuna esclusa ne eccettuata. La società potrà inoltre, prestare fidejussioni ed avalli, stipulare mutui ipotecari e fondiari e assumere sia direttamente che indirettamente partecipazione in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Art. 2 - (Durata della S.p.a.): la durata della società è fissata sino al 2030, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria, osservate le norme dello Statuto e delle leggi vigenti.

Art. 3 - (Capitale sociale): il capitale sociale iniziale è fissato in L. 1.000.000.000 (un miliardo), diviso in L. 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di L. 100.000 (centomila) cadauna. La partecipazione del Comune è fissata al 20% del capitale e dunque nella somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni) da conferire in denaro.

Art. 4 - (Rapporti tra ente promotore e socio privato): sono esclusi, fino al 31 dicembre del quinto anno dalla data della costituzione della società, atti di connessione di azioni, costituzioni di diritti reali sulle medesime, nonché tutti gli atti idonei a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato. Decorso il termine di cui al precedente comma il socio privato di maggioranza può porre in essere tutti gli atti di cui sopra a condizione che l'ente o gli enti pubblici partecipanti esprimano il loro preventivo motivato gradimento. Una volta costituita la società è consentito l'ingresso nella medesima di altri enti locali, mediante un corrispondente aumento del capitale sociale. L'ente promotore provvede direttamente alla nomina di almeno un componente del Consiglio di amministrazione, un membro dell'eventuale comitato esecutivo, e un componente del Collegio dei Revisori.

Capo II - Art. 5 - (Natura ed oggetto del servizio pubblico): la presente procedura concorsuale è finalizzata alla costituzione di una S.p.a. a capitale maggioritario privato che provveda al rendimento, alla gestione e alla manutenzione del servizio pubblico di depurazione delle acque reflue

presso gli impianti comunali del comune di Montalto di Castro. È altresì prevista, ove in relazione alle condizioni dell'attuale impianto e della espansione insediativa e territoriale fosse ritenuta necessaria, l'opera di ammodernamento e potenziamento dell'impianto esistente, nonché la gestione e l'eventuale ampliamento della rete fognante, con la realizzazione di nuovi impianti. Il servizio pubblico in questione, da svolgersi con diritto di esclusiva, consisterà nella gestione nonché eventualmente nell'ampliamento della rete fognante degli impianti di sollevamento e trattamento delle acque reflue, nonché nel trasporto e nello smaltimento dei fanghi di risulta in tutto il territorio del Comune di Montalto di Castro.

Capo III - Art. 6 - (Modi e termini per la presentazione delle richieste d'invito): le domande d'invito, pena l'esclusione, dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, in buste chiuse e controfirmate sui lembi, entro e non oltre le ore 12, del 37 (trentasettesimo) giorno dall'avvenuta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso la sede del Comune recando sulla busta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Selezione per la costituzione di una S.p.a. a capitale pubblico minoritario per la gestione di depurazione delle acque reflue ed altri, richiesta invito»

Art. 7 - (Raggruppamento di impresa): è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti di imprese alle condizioni previste nei successivi art. 9.2 e 10.2.

Art. 8 - (Cause di esclusione): le domande di invito dovranno attestare, a pena di esclusione, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Art. 9 - (Capacità economica e finanziaria):

9.1 in allegato alle domande d'invito, le imprese interessate dovranno depositare la seguente documentazione:

a) copia dei bilanci esercizio della impresa relativa agli ultimi tre anni, e attestanti un fatturato annuo medio non inferiore a L. 10.000.000.000;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi resi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, resi negli ultimi tre anni;

c) dichiarazioni rese da almeno tre istituti bancari di primaria importanza che operino nel territorio nazionale, volti ad attestare l'idoneità finanziaria dell'impresa allo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 1;

d) ogni altro documento che sia ritenuto comunque idoneo a dimostrare la sussistenza in capo all'impresa delle prescritte capacità.

9.2 in caso di raggruppamento i requisiti di capacità finanziaria dovranno essere provati in capo alla mandataria.

Art. 10 - (Capacità tecniche):

10.1 in allegato alle domande d'invito dovranno essere altresì prodotti, a dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa partecipante, i seguenti documenti:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a mesi tre dalla pubblicazione del presente bando e nel quale sia attestato che l'impresa ha come oggetto sociale anche le attività di cui all'art. 1;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 12/A, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 ed alla categoria 10/A, per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori;

d) certificazione attestante che l'impresa partecipante abbia in gestione e/o abbia gestito negli ultimi tre anni almeno un impianto di trattamento di acque reflue, sito in località turistiche con forti escursioni stagionali dei carichi inquinanti, per una capacità massima non inferiore ai 12.000 abitanti equivalenti;

e) certificazione attestante che l'impresa partecipante abbia stipulato una convenzione, in data non anteriore ai tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara, con impianti o discariche autorizzate allo smaltimento dei fanghi da depurazione delle acque;

f) elenco dei principali servizi, di cui all'art. 5, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, non inferiori ad un miliardo di lire, di cui almeno un importo annuo non inferiore a cinquecento milioni di lire. Per i servizi prestati in favore di amministrazioni pubbliche dovrà essere presentato idoneo certificato, rilasciato e vistato dalle amministrazioni medesime. Qualora l'impresa sia attualmente concessionaria di pubblici servizi, o abbia comunque rapporti in corso con amministrazioni pubbliche, dovrà fornire idoneo certificato regolarmente rilasciato dalla amministrazione ed attestante il tipo di rapporto in essere e la natura del servizio reso;

g) descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio, nonché delle misure adottate per garantire il controllo;

h) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della erogazione del servizio, nonché, ove diversi, di quelli suddetti al controllo. I dirigenti devono essere in possesso di idoneo titolo di laurea.

10.2 in caso di raggruppamento di imprese, ogni impresa partecipante al raggruppamento dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui sopra in relazione alla parte di servizio che, in caso di aggiudicazione andrà ad assumere.

Art. 11 - (Certificazione): tutte le dichiarazioni di cui agli articoli 9 e 10 del presente bando di gara dovranno essere rese, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante nelle forme della autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68.

Capo IV - Art. 12 - (Criteri di scelta delle imprese da invitare e diramazione degli inviti): la selezione delle imprese da invitare, tra quelle che hanno presentato domanda di invito a norma degli articoli precedenti, è operata da una apposita commissione tecnico-amministrativa, composta da esperti nelle materie pertinenti all'oggetto sociale della costituenda società, da nominarsi da parte della giunta comunale. L'amministrazione provvederà a diramare l'invito alla presentazione delle offerte alle imprese che ne abbiano fatto richiesta e le cui domande di partecipazione risultino ammissibili ai sensi dei precedenti art. 9, 10 e 11. Si precisa che, in ogni caso saranno invitate non meno di cinque imprese. Nel caso che le richieste di invito ammissibili fossero inferiori a cinque, gli inviti saranno diramati a tutte le richiedenti alla condizione che le domande di partecipazione pervenute siano almeno due. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle imprese selezionate a norma dei precedenti commi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 13 - (Presentazione delle offerte): le offerte, da presentarsi in conformità con le ulteriori prescrizioni contenute nella lettera di invito che sarà diramata dall'ente promotore, dovranno pervenire al protocollo comunale entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. La commissione provvederà alla formazione della graduatoria degli offerenti sulla base degli elementi e dei criteri di cui al successivo art. 15 e la comunicherà all'amministrazione. L'ente promotore procederà dunque alla costituzione della società con il soggetto la cui offerta sia stata valutata la migliore da parte della apposita commissione. La gara sarà esperita anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Art. 14 - (Contenuti dell'offerta): le offerte dovranno contenere, a pena di esclusione, un piano economico finanziario decennale, nel cui contesto dovranno essere specificate:

a) le caratteristiche tecniche del servizio quali individuate da apposito progetto tecnico concernente la gestione del servizio di trattamento delle acque reflue presso gli impianti comunali del Comune di Montalto di Castro;

b) eventuali servizi accessori.

Capo V - Art. 15 - (Criteri di selezioni dell'offerta): alla selezione del contraente privato con cui costituire la S.p.a. a capitale misto, si addiverrà sulla base della offerta economicamente più vantaggiosa. Per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa dovrà tenersi conto dei seguenti parametri, in ordine decrescente d'importanza e di punteggio:

a) punti 35 per piano finanziario;

b) punti 25 per progetto tecnico;

c) punti 22 per capacità economico-finanziarie;

d) punti 18 per capacità tecniche.

Art. 16 - (Pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee): il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 aprile 1997. Un estratto del bando viene pubblicato su due quotidiani a larga diffusione nazionale e su due a diffusione locale.

Art. 17 - (Informazioni): per informazione e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comune di Montalto di Castro, Ufficio Segreteria, piazza G. Matteotti n. 13, tel. 0766/898329, telefax 0766/898776. Ai sensi dell'art. 8 legge n. 241/90 il responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'arch. Degiovanni Antonio.

Montalto di Castro, 14 aprile 1997

Il sindaco: Sacconi Roberto.

C-11271 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI**

*Acquisto Attrezzature Diverse, occorrenti alla U.O.  
Radiodiagnostica per Immagini dell'Azienda U.S.L. 11*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1, I - 50053 Empoli (FI), C.P. n. 423, tel. (0571) 702590/702576, fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza: licitazione privata, suddivisa per lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di stipulazione del contratto: 19 febbraio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte economiche ricevute: n. 3, offerte economiche da parte delle ditte GE Medical Systems Italia di Monza, C.A.T. di Corsini G. & C. di Pontecchio Marconi ed Italray di Scandicci.

6. Forniture: Ditta Italray di Scandicci.

7. Articoli forniti: n. 2 Apparecchiature Telecomandate, di cui una digitale e l'altra semplice, e n. 1 Sviluppatrice Laser a secco.

8. Importo complessivo della fornitura: L. 678.059.620 compresa I.V.A.

9. -, 10. -.

11. Data di invio del presente bando: 1° aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11272 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
(ex D.lgs. 158/95) - Riferimento gara RP.552.W.0042*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - P-GE-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda, 56044 Larderello (PI). Tel. 0588/22220 Telefax 22290.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla «Posa in opera di acquedotti in PRFV forniti da ENEL S.p.a. nella zona di Carboli, Larderello e Monteverdi M.mo.».

Luogo di esecuzione: Toscana, Prov. di Grosseto, Comune di Monterotondo M.mo, Prov. di Pisa Comuni di Pomarance e Monteverdi M.mo.

Iscrizione A.N.C.: categoria 10A importo 750 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: parte a corpo e parte a misura L. 315.000.000, (lire italiane Trecentoquindicimilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: lavori previsti a partite. Durata complessiva n. 250 (duecentocinquanta) giorni solari.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 (dodici) maggio 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a., P-Ge-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda, 56044 Larderello (PI). Telef. 0588/22220 Telefax 22290.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. RP.552.W.0042 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla «Posa in opera di acquedotti in PRFV forniti da ENEL S.p.a. nella zona di Carboli, Larderello e Monteverdi M.mo».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fino giugno 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con scadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti:

a) registri di idoneità con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18. Data documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

b) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) del quale risulti l'iscrizione all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

c) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare mediante una dichiarazione autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di possedere i sottoindicati requisiti:

1) dovrà essere dichiarato l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa nel biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 750.000.000 (lire italiane settecentocinquantomilioni), (I.V.A. esclusa). In proposito, non sarà accettata la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto;

2) dovrà essere dichiarato l'importo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 500.000.000, (lire italiane cinquecentomilioni), (I.V.A. esclusa). Il proposito, non sarà accettata la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto;

3) che l'impresa, nel biennio 1995-96, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 150.000.000, (lire italiane centocinquantomilioni), (I.V.A. esclusa);

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1995-1996 e costo del personale negli anni suddetti;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'Impresa nel biennio 1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai punti B), C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre Imprese del raggruppamento nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dall'amministrazione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'Impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre Imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Impresa con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

Categoria prevalente:

lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, A.N.C. cat. 10A, L. 185.000.000.

Ulteriori categorie:

lavori di terra ed opere connesse in misura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri, A.N.C. cat. 1, L. 128.000.000; carpenteria metallica - L. 2.000.000.

P-GE- Geoimpiantistica  
M. Bertella - M. Gagliano

C-11274 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Avviso esito gara di appalto*

*Ristrutturazione e restauro del civico Teatro delle Muse*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, tel. 071.222.2419.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta).

3. Data dell'aggiudicazione: 26 marzo 1996.

4. Criterio di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1997 n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: vedi seguente punto 10.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Garboli-Rep S.p.a. Impresa Generale Costruzioni via C. Pesenti n. 121/123 Roma.

7. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: esecuzione lavori di completamento del primo lotto e lavori del secondo lotto per la ristrutturazione e restauro del civico Teatro delle Muse, comprendenti opere e provviste occorrenti per il completamento degli interventi strutturali, per l'esecuzione di una quota di lavori edili di finitura, di opere connesse ed accessorie, per l'esecuzione di opere di restauro, per la realizzazione di una quota di impianti tecnologici. Prezzo a base di gara: L. 19.440.590.580.

8. Prezzo offerto: L. 16.893.798.085 oltre I.V.A.

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: 30% dell'importo della categoria prevalente a tutte le opere delle altre categorie.

10. Altre indicazioni: Ditte invitate:

1) Costr. Pontello, Sesto Fior.; 2) Baldassini Tognozzi, Firenze; 3) Sparaco, Roma; 4) Cons. Coop., Forlì; 5) ATI: Di Vincenzo, Pescara/Edileco, Ancona; 6) Federici, Roma; 7) Codelfa, Tortona; 8) Castelli, Milano; 9) ATI: Cons. Ravenna/Cons. Veneto, Venezia; 10) Romagnoli, Milano; 11) Fioroni, Perugia; 12) Saiseb, Roma; 13) Costr. Gentile. C.G.P., Milano; 14) De Lieto, Napoli; 15) Dicos, Roma; 16) Della Morte, Napoli; 17) ATI: Frasa/Seam, Roma; 18) Astaldi, Roma; 19) Icar, Napoli; 20) Capaldo, Napoli; 21) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna; 22) ATI: Cerasi, Roma/Fedecostrante, Ancona; 23) Pessina, Milano; 24) Zinzi, Catanzaro; 25) Garboli Rep, Roma; 26) Rizzani De Eccher, Udine; 27) Giudici Casali, Firenze; 28) Dinvest, Bari; 29) Cogei, Roma; 30) ATI: Coedi, Ancona/Termentini, Ancona/G.P.L., Falconara/B.C. Costruzioni, Osimo/Antares, Ancona; 31) ATI: Gepco, Milano/Salc, Mestre. Prevalente offerte delle ditte di cui ai nn. 8, 15, 16, 17, 25, 28.

11. Data della pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 19 agosto 1996.

Il dirigente del servizio legale: dott.ssa B. Honorati.

C-11275 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Padova

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Casa di Riposo di Monselice, via Garibaldi n. 35, 35043, Monselice (PD) . Tel. 0429/783377, Fax 0429/783105. Responsabile procedura: dott. Renato Lunardi.

2. Procedura di scelta del contraente, aggiudicazione, licitazione privata ex art. 89 R.D. n. 827/1924.

Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, art. 21 comma 1 legge n. 109/1994. Non è ammessa la revisione prezzi, non si applica l'art. 1664, n. 1 Codice civile. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione a); Descrizione b); Importo dei lavori c); Iscrizione A.N.C. d):

a) comune di Monselice;

b) costruzione di edificio; restauro e ristrutturazione di fabbrica contigua in via Garibaldi n. 35, ad uso struttura per anziani, R.S.A.

c) importo a base d'asta L. 4.550.000.000. oltre I.V.A.;

d) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili, iscrizione A.N.C.:

cat. 5-b per L. 750.000.000;

cat. 5-c per L. 300.000.000;

cat. 5-d per L. 150.000.000.

4. Termine di esecuzione: 700 giorni naturali consecutivi oltre la sospensione prevista nel C.S.A.

5. Finanziamento: fondi propri e contributo ex art. 20 legge n. 67/88.

6. Soggetti ammessi. Forme giuridiche e raggruppamento: offerta individuale o in riunione o associazione temporanea ex artt. 10 e 13 legge n. 109/94 con esclusioni delle imprese che partecipano in più di una offerta. Le imprese con sede in uno stato C.E.E. sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7. Forme di garanzia richieste: in sede di gara polizza fidejussoria pari al due per cento dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione pari al dieci per cento dell'importo dei lavori, art. 30 legge n. 109/1994.

8. Presentazione richiesta invito a licitazione: la richiesta di invito alla licitazione, in competente bollo e autenticata ex art. 20 legge n. 15/68, deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del *ventisettesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'indirizzo soprascritto.

All'esterno del plico evidenziare «Richiesta invito licitazione privata».

9. Allegati alla richiesta di invito: alla richiesta di invito devono essere allegati le seguenti dichiarazioni e documenti in bollo e con sottoscrizione del titolare dell'impresa autenticata ex art. 20 della legge n.15/68:

9.1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare di cui agli artt. 120 e segg. della legge n.689/1981;

b) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e n. 55/1990, anche nei confronti di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza dei direttori tecnici e di tutte le persone indicate nell'allegato 5) al decreto legislativo n. 490/94;

c) di non essere stata esclusa da procedure di affidamento di LL.PP. per i casi previsti dall'art. 24 della direttiva n. 93/75 C.E.E. del 14 giugno 1993 e di non avere in corso la sospensione di cui al 7° comma dell'art. 8 della legge n. 109/94.

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

e) di avere realizzato negli ultimi cinque anni i seguenti lavori analoghi a quelli oggetto di gara: (indicare nominativo committente, l'oggetto, l'importo complessivo, la durata e il luogo di esecuzione dei lavori di cui uno almeno dovrà essere di importo non inferiore al cinquanta per cento dell'importo a base d'asta, specificando

che i lavori sono stati regolarmente ultimati. In caso di associazione temporanea di imprese, almeno una dovrà comunque aver garantito la suddetta condizione).

f) di disporre di tecnici e maestranze e di essere in possesso di idonea attrezzatura e mezzi d'opera tali da garantire il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'opera;

g) di aver avuto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori eseguiti, così come dichiarato ai fini I.V.A., di L. ....

La cifra non può essere inferiore a unovirgolacinque volte l'importo a base d'asta.

Di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale pari almeno al diecipercento della cifra d'affari in lavori eseguiti, così suddiviso: anno 1992 costo per il personale L. ; anno 1993 costo per il personale L. ....; anno 1994 costo per il personale L. ....; anno 1995 costo per il personale L. ....; anno 1996 costo per il personale L. ....;

h) che, al momento della presentazione dell'istanza non hanno presentato richiesta di invito alla stessa gara altre imprese o società con le quali il richiedente mantenga rapporti di collegamento, controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

9.2) certificato valido, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, o autocertificazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968. Nei casi di riunione d'impresa si applicano le norme dell'art. 23 decreto legge n. 406/91.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta alla cat. 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 e dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla stessa categoria non inferiore a L. 6.000.000.000.

Sono valide, per le imprese con sede in uno stato C.E. le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9.3) certificato di iscrizione al Registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., valido e completo, con l'indicazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento o procedure analoghe. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68. Le cooperative di produzione e lavoro devono produrre, inoltre, il certificato di iscrizione all'apposito Registro prefettizio; i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello Schedario generale della cooperazione.

9.4) dichiarazione, in originale o copia autenticata, in data non ore a quattro mesi, rilasciate da I.N.P.S., I.N.A.I.L., e Cassa Edile, attestanti che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi. In relazione alla circolare I.N.P.S. n. 267 del 19 novembre 1992 è a carico dell'impresa e a suo rischio porre in essere tutte le condizioni affinché il certificato giunga in tempo utile; è pertanto ammessa dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968.

10. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: saranno spediti entro 70 giorni dal termine di cui al precedente punto 8.

11. Disposizioni varie: tiene fede esclusivamente l'originale del presente bando di gara, pubblicata all'Albo di questa Casa di Riposo e del Comune di Monselice.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente. La richiesta di invito e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana.

Le dichiarazioni non veritiere saranno trasmesse all'Autorità giudiziaria.

Si fa presente che l'immobile oggetto di intervento è parzialmente occupato da cose e persone e tale rimarrà durante i lavori. Ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì, ore 9/12 alla Sede della Casa di Riposo tel. 0429-783377.

Gli elaborati di gara e di progetto Possono essere prenotati presso la ditta Copy-Graf, via Garibaldi n. 58, 35043, Monselice (PD) Tel. 0429/73366.

Il presidente: dott.ssa Emica De Biaggi

Il segretario: dott. Renato Lunardi

C-11276 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 008811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori (ex Decreto legislativo 158/95) (Riferimento gara 22AWA006)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano, tel. (02) 72241, telefax (02) 7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: La Spezia.

Oggetto: impianto caricamento olio combustibile su autobotti.

Importo: L. 1.550.000.000 I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dall'agosto 1997 al febbraio 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000, in una delle seguenti forme: contanti, fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto di presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'Impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: categoria 16b importo L. 360.000.000, categoria 16e importo L. 260.000.000, categoria 17 importo L. 220.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giugno 1997.

Modalità di inoltrò e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e Appalti - via San Giovanni Sul Muro, 9 - 20123 Milano, tel. (02) 7224.1, telefax (02) 7224.4497, tel. ex 310496 - Indirizzo Telegrafico Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AWA006 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo a impianto caricamento olio combustibile su autobotti».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a), requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2 e 3 o, dove applicabile, 4 del citato articolo 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

*b)* requisiti delle imprese (Capacità Economico-Finanziarie): l'Impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

- 1) di disporre di idonee referenze bancarie;
- 2) l'importo globale del fatturato negli anni 1994, 1995 e 1996 (valore minimo ammesso L. 6.000.000.000);
- 3) l'importo del fatturato negli anni 1994, 1995 e 1996 per la realizzazione di impianti industriali composti da tubazioni e strutture in carpenteria metallica.

*c)* requisiti delle Imprese (Capacità Tecniche): l'impresa concorrente dovrà comprovare:

- 1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'Impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le Imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16b, Centrali Termiche, per l'importo minimo di L. 750.000.000; categoria 16e, impianti elettrici per centrali, per l'importo minimo di L. 300.000.000, e categoria 17, carpenteria metallica, per l'importo minimo di L. 300.000.000, ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione) mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciata in data non anteriore ad 1 anno.

La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

L'Impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto *b)*, attestante:

- 2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1992 - 1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione o di validità, l'importo e il cliente) per la realizzazione di impianti industriali composti da tubazioni e strutture in carpenteria metallica.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000;

- 3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

*d)* associazioni Temporanea di Imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

- 1) quanto indicato al punto *b2)* deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto *c1)* deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95;

- 3) quanto richiesto al punto *a)* deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti *a2)*, *b1)*, *b3)* deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato ai punti *c2)*, *c3)* deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto *a)*.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto *a)* o l'omessa insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti *b)* e *c)* costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL Acquisti e Appalti: ing. Guido Morandi.

C-11277 (A pagamento).

### CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Santa Maria C. Vetere (CE), via ss 7/bis, località Spartimento  
Tel. 0823/849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, giusta delibera n. 34 del 7 aprile 1997, il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato il pubblico incanto per la fornitura di «un automezzo per raccolta differenziata» alla società ORAM S.r.l. con sede in via Cinthia Parco San Paolo, 30, Napoli, con un ribasso del 12,51% sul prezzo a base d'asta di L. 163.000.000 + I.V.A.

Alla gara hanno partecipato:

- 1) ORAM S.r.l.; 2) SOL GRU MARTELLI E C., via Arcora Provinciale, 56, Casalnuovo (NA).

Ditte non ammesse: 1) SCAU ECOLOGICA, via Marittima, 194, Frosinone.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-11278 (A pagamento).

### COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 (Uff. Tecnico Sett. LL.PP.)

*Bando di gara per pubblico incanto  
(In esecuzione della delibera di G.M. n. 164 del 12 febbraio 1997)*

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione ed ampliamento Palazzo di Giustizia.

Importo a base d'asta: L. 3.981.654.000 di cui L. 2.015.103.264 per lavori a misura e L. 1.966.550.736 per lavori a corpo (impiantistica).

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di blocco Uffici a ridosso dell'edificio esistente, avente fondazioni su pali in c.a. e strutture in elevazione in c.a.; impiantistica (anche nell'edificio esistente).

Categoria richiesta: A.N.C. Categoria 2 (due) per L. 6.000.000.000 (categoria prevalente). Si segnalano le seguenti categorie di lavoro componenti l'appalto e relativi importi:

- opere edili (Cat.2) L. 2.015.103.264;
- impianto termico di ventilazione e condizionamento (Cat. 5/a) L. 774.023.400;
- impianto idrosanitario (5/b) L. 117.701.800;
- impianto elettrico e di diffusione sonora (Cat. 5/c) L. 597.925.600;
- impianto elevatore (Cat. 5/d) L. 137.100.000;
- impianto antincendio a gas estinguente (Cat. 5/e) L.339.799.936.

Data svolgimento pubblico incanto: 29 maggio 1997, ore 10, presso ufficio Tecnico - Sett. LL.PP. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

**Criterio di aggiudicazione:** pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificata dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento.

**Termine di esecuzione dei lavori:** mesi 24 (ventiquattro) dalla consegna (art. 50 C.S.A.).

**Finanziamento:** mutuo di L. 6.159.440.000 concesso dalla Cassa DD.PP. n. 4232498 di pos.

**Pagamenti:** in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 300.000.000 (art. 51 C.S.A.).

**Cauzione definitiva:** 10% importo netto aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 216/95).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 Comune di Lanciano (Provincia di Chieti).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 29 maggio 1997 «Lavori di ristrutturazione ed ampliamento Palazzo di Giustizia».

**Documenti richiesti:**

1) l'offerta redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge nella quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendolo perfettamente attendibile e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità un parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; e dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37 CEE;

e) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) di non avere collegamenti o controlli con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concede in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

h) il numero di codice fiscale e la partita I.V.A.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

Nella stessa dichiarazione i concorrenti devono altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti, da provare successivamente a cura del solo aggiudicatario, di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A) di cui sopra.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del Direttore Tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

a) Nel caso di ditta individuale, costituitasi in Società Commerciale e nel caso di Società trasformata, ma entrambe non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale della Società originaria trasformata,

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella Società o nuova Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale oppure la Società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova Società Commerciale.

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società Commerciali Cooperative e loro Consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori o da altra certificazione presentata) delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b. 1 per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b. 2 per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

b. 3 per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

5) Certificato della camera di commercio competente, per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa alle procedure di ammini-

strazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società.

Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della Ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

6) Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale, per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso le procedure di cui al precedente punto 5).

7) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/94). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le cooperative di produzione, lavoro, e loro consorzi devono altresì presentare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e la cauzione, anche la dichiarazione di cui al punto n. 2 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 4, 5, 6 come specificato.

Per le Associazioni di imprese costituite i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla /e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le Imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

b) per ciascuna delle Imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dei lavori, oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a meno del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta Comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare, entro e non oltre il termine fissato, tutti gli altri documenti che questa Amministrazione riterrà opportuno acquisire.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia (legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95) nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al FAL - Chieti, al BURA, L'Aquila.

Lanciano, 9 aprile 1997

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campi.

C-11279 (A pagamento).

## COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota  
Tel. 081/5321478 - Fax 5321484

### *Estratto bando di gara per pubblico incanto appalto fornitura di arredi scolastiche*

Si rende noto che alle ore 10 del giorno 27 maggio 1997, nella Sede Comunale, avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto della fornitura in intestazione.

L'appalto sarà tenuto mediante pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo a base d'asta di L. 19.140.000.

Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R.C., del 21 aprile 1997 e può essere richiesto in copia presso l'U.T.C.

Piano di Sorrento, 25 novembre 1996

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-11280 (A pagamento).

## **E.N.E.L. - Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Alpi Ovest, via Padova n. 40 Torino. Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. Riferimento gara n. PI2WDO12.

Luogo di esecuzione: Piemonte - Provincia di Cuneo.

Oggetto: Sfngamento vasca di carico centrale idroelettrica di Brossasco.

Importo: circa 210 ML (duecentodiecimilioni) di lire esclusa I.V.A. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 197 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 1997.

Pagamenti: 95% a 90 giorni data approvazione situazione avanzamento lavori emessa con cadenza mensile con rata finale a saldo. Non è prevista revisione prezzi. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non sarà costituita alcuna forma di cauzione. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: E.N.E.L. S.p.a., DP - DPI Alpi ovest, corso Francia n. 36, 12100 Cuneo, tel. 0171/455111, telefax 0171/455105.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12WDO12, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I., da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria I o IOB, per un importo non inferiore a lire 300 ML (trecentomilioni);

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione riportante la cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio (non inferiore comunque a lire 1.200 ML (unmiliardoduecentomilioni), I.V.A. esclusa);

5) dichiarazione riportante l'importo complessivo dei lavori rientranti nella categoria I o IOB dell'A.N.C., eseguiti nell'ultimo triennio (non inferiore comunque a lire 900 ML (novecentomilioni), I.V.A. esclusa);

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (sfangamento vasca di carico) di importo non inferiore a lire 170 ML (centosettantamilioni), I.V.A. esclusa, oppure n. 2 lavori rientranti in categoria I o IOB come sopra indicato di importo singolo non inferiore a lire 180 ML (centottantamilioni), I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

7) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo, per il personale dipendente non inferiore a lire 1.000 ML (unmiliardo). Detta dichiarazione dovrà riportare anche la composizione dell'organico completo di relativa qualifica alla data di pubblicazione del bando;

8) dichiarazione dalla quale risultino i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa intende disporre per l'esecuzione delle opere in appalto. Detta dichiarazione dovrà evidenziare i mezzi in proprietà;

9) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. (In caso di riunioni d'impresa detta dichiarazione dovrà essere rilasciata da ogni impresa).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti sopra richiesti costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dell'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. I o IOB prevalente per un importo di circa lire 200 ML (duecentomilioni);

cat. 5G secondaria per un importo di circa lire 10 ML (diecimilioni).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E.N.E.L. S.p.a. - DPI Alpi ovest ing. S. Di Cintio.

C-11281 (A pagamento).

### E.N.E.L. - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95*

Riferimenti: gara d'appalto n. P81WD0091.

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, ATS/CA, via Galvani F.P. Succ. CA 13, 09129 Cagliari, tel. 070/6072742, fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - Provincia di Nuoro.

Oggetto: l'Appalto avrà per oggetto lavori di manutenzione degli scivoli paratoie di superficie della Diga di Benzone e la pulizia del paramento, Comune di Sorradile (OR).

Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo di un anno dalla data del collaudo definitivo e favorevole risultante dal verbale di accettazione definitiva; detto collaudo verrà effettuato come stabilito all'art. 29 del Capitolato di Appalto.

Importo: L. 178.048.200 (centosettantottomilioni quarantottomiladuecento) circa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Divisione in lotti: non prevista.

Termine indicativo per l'esecuzione: 90 novanta giorni solari consecutivi a partire dalla data di inizio lavori stabilita nel «verbale di consegna lavori».

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, da parte delle imprese, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione Idroelettrica Alto Appennino ATS/CA, via Galvani F.P. succursale Cagliari 13, 09129 Cagliari. Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0091, lavori di manutenzione degli scivoli paratoie di superficie della Diga di Benzone e la pulizia del paramento, Sorradile (OR).

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con stati di avanzamento lavori (S.A.L.), entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti in acconto al 95% degli importi dovuti verranno effettuati a 90 giorni dalla data dei relativi certificati di pagamento (S.A.L.), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria, autorizzata al subappalto, è tenuta a trasmettere all'E.N.E.L. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.

Riunioni d'imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: cat. 2 A.N.C., per un importo di ML 178 (centosettantottomilioni) circa.

Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente in caso di A.T.I., per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

Requisiti di carattere professionale economico e tecnico, il concorrente è tenuto ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 300 (trecentomilioni);

b) dichiarazione attestante la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (realizzazione battuti di cemento, riprese su opere in c.a. etc..) per un importo maggiore od uguale a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni). Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d) dovranno essere indicati il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara, insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1) «requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) «requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) «requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'E.N.E.L. si riserva di chiedere, in sede di presentazione dell'offerta, i certificati originali o le copie autenticate di quanto dichiarato con le domande di partecipazione, secondo quanto verrà specificato con la lettera d'invito a presentare offerta.

Termine indicativo spedizione da parte dell'E.N.E.L., inviti imprese per presentazione offerte: 120 (centoventi) giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco, tel. 070/6072680 e dott. Senes Paolo tel. 070/6072742.

E.N.E.L. Società per azioni: G. Porcu.

C-11282 (A pagamento).

**A.R.S.I.A.L.**

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

*Estratto di bando di licitazione privata*

È stato pubblicato all'Albo dell'agenzia, all'Albo pretorio del comune di Roma, il bando integrale relativo alla fornitura di armadi metallici con porte a vetro scorrevoli, due mobili «bibliorivista» per consultazione, materiali vari di supporto (schede con relativa cassetteria, etichette speciali, reggilibri, cartoncini prestito, ecc.).

Importo a base d'asta: L. 28.000.000 I.V.A. compresa.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alla ore 12 del 12 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-11283 (A pagamento).

**A.R.S.I.A.L.**

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

*Estratto di bando di licitazione privata*

È stato pubblicato all'Albo dell'agenzia, all'Albo pretorio del comune di Roma, il bando integrale relativo all'acquisto di terminali tipo «Selega Quark» n. 1 per collegamento locale e n. 8, completi di modem interno, facenti parte del sistema di rilevazione automatica delle presenze e di 1 convertitore tipo WX501 con restituzione di n. 9 terminali Selega tipo WP 3000 con garanzia di un anno «full service».

Importo a base d'asta: L. 31.954.000 I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alla ore 12 del 12 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-11284 (A pagamento).

**A.R.S.I.A.L.**

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

*Estratto di bando di licitazione privata*

È stato pubblicato all'Albo dell'agenzia, all'Albo pretorio del comune di Roma, il bando integrale relativo alla stampa di 1.000 copie di atti di un convegno.

Importo a base d'asta: L. 30.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di interesse alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-11286 (A pagamento).

**A.R.S.I.A.L.**  
**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e**  
**l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**  
 Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

*Estratto di bando di licitazione privata*

È stato pubblicato all'Albo dell'agenzia, all'Albo pretorio del comune di Roma, Latina e Formia, il bando integrale relativo alla fornitura di 13.000 litri di gasolio per il riscaldamento della palazzina sede degli uffici del Centro Operativo di Sviluppo di Latina, di 10.000 litri per il riscaldamento della palazzina sede del centro dimostrativo di Formia e di 60.000 chili di gasolio agricolo per il riscaldamento delle serre in dotazione allo stesso.

Importo a base d'asta: L. 74.980.100 I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per far pervenire le domande di interesse alla gara scade alla ore 12 del 12 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-11287 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSUOLO**

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5  
 Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Oggetto: Appalto lavori realizzazione Parco Pubblico area verde Edilcarani. Asta Pubblica, criterio del prezzo più basso, offerta a prezzi unitari: artt. 20 e 21, comma primo legge 109/94 e s.m. A.N.C.; cat. 6 e cat. 11 per importi fino a L. 150.000.000. Base d'asta: L. 179.777.250.

È obbligatorio richiedere il bando integrale al Servizio Contratti entro le ore 13 del 12 maggio 1997.

Offerte: entro il 19 maggio 1997 ore 13, corredate dai documenti prescritti nel bando integrale.

Il dirigente di settore: arch. G. M. Covezzi.

C-11288 (A pagamento).

**CONSORZIO ACCAM**  
**(Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali)**  
 Varese, Busto Arsizio Strada Comunale di Arconate n. 253  
 Tel. 0331/351560 - Fax 0331/351780

*Avviso di aggiudicazione*

1. Oggetto dell'appalto: trasporto rifiuti alla discarica 1° aprile 1997 - 31 marzo 1999.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione al maggior ribasso sui prezzi unitari.

3. Numeri delle offerte ricevute: due.

4. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ferfilter di Bonzini Maria Grazia & C., via Cadorna n. 5, 22100 Como.

5. Prezzo dell'aggiudicazione: ribasso del 34% sui prezzi unitari.

6. Data dell'aggiudicazione: 20 marzo 1997.

8. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 39 del 25 febbraio 1997.

9. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 9 aprile 1997 mediante telecopiatore.

Busto Arsizio, 9 aprile 1997

Il presidente: Roberto Belloli.

C-11289 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Regionale U.S.L. n. 13**

Sede legale Novara, via dei Mille n. 2  
 Tel. 0332/848326-848306 - Fax 0322/844584

*Estratto di bando*

Sono indette ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, gare (licitazione privata) per le seguenti forniture:

apparecchiature, relativa manutenzione e materiali di consumo per terapia infusione parenterale ed enterale. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

apparecchiature, relativa manutenzione e materiali di consumo per rilevazione del glicemia. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

dispositivi per l'infusione in continuo di farmaci chemioterapici. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

autoclave sterilizzatrice. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le imprese interessate, singolo o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 6 maggio 1997.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

Novara, 9 aprile 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-11290 (A pagamento).

**A.S.L. N. 11 DI REGGIO CALABRIA**

*Avviso preinformazione*

L'A.S.L. n. 11 di Reggio Calabria, via S. Anna II° Tronco Pal. T.I.B.I. n. 15, tel. 0965/347289-91, fax 0965/347285 rende noto, ai sensi dell'art. 9 della direttiva C.E.E. 93/96 del Consiglio e dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, che nel corso dei prossimi 12 mesi procederà a bandire ed aggiudicare le seguenti forniture:

Farmaci, Sieri e Vaccini, Emoderivati: L. 5.650.000.000;

Diagnostici: L. 4.000.000.000;

Presidi chirurgici e Materiale Sanitario Protesici e materiale per dialisi L. 7.000.000.000;

Derrate Alimentari varie: L. 2.000.000.000;

Servizi Alberghieri: pulizie locali, lavanderia e nolo biancheria, gestione servizio ristorazione, smaltimento rifiuti speciali: L. 5.000.000.000;

Combustibili, carburanti e lubrificanti: L. 1.000.000.000;

Materiale di convivenza, detersivi e disinfettanti: L. 500.000.000;

Premi di Assicurazione: L. 1.000.000.000;

Cancelleria e Stampati: L. 1.000.000.000.

Data spedizione dell'avviso: 21 marzo 1997.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 21 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Antonino Iacopino

Il direttore amministrativo: dott. Annunziato Labate

C-11291 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.***Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.a., sede legale, 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, telefono: (040)3189111, telefax: (040) 3189235.

2. a) Procedura: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in conformità alla Direttiva n. 93/36/C.E.E.

Importo presunto di fornitura: L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni), al netto dell'I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. a) Luogo di consegna: presso gli impianti di confezionamento situati nell'ambito della rete autostradale in concessione.

b) descrizione della fornitura: fornitura di presunte 44.855 tonnellate di inerti, da impegnare per il confezionamento di conglomerati bituminosi per manti di usura da stendere sulla rete autostradale in concessione, provenienti dalla frantumazione di rocce effusive di origine vulcanica quali basalto, andesite, diabase, porfido e diorite, oppure materiali inerti provenienti dalla frantumazione di scorie da forno elettrico, costituiti da elementi di forma poliedrica, sani, duri, esenti da polveri o materiali estranei, che non dovranno presentare forma appiattita o lenticolare, aventi le seguenti caratteristiche:

*Inerti da frantumazione rocce:*

coefficiente di levigatezza accelerata (CLA) . . . . .	>0.45
coefficiente di forma (UNI 8520 parte 18) . . . . .	>0.25
coefficiente di appiattimento (UNI8520 parte 18) . . . . .	<al 10%
perdita in peso (prova Los Angeles) . . . . .	<20%

*Inerti da frantumazione scorie da forno elettrico:*

coefficiente di levigatezza accelerata (CLA) . . . . .	>0.55
coefficiente di forma (UNI 8520 parte 18) . . . . .	>0.25
coefficiente di appiattimento (UNI8520 parte 18) . . . . .	<al 10%
perdita in peso (prova Los Angeles) . . . . .	<20%

Le consegne dovranno essere effettuate nelle seguenti granulometrie e quantità:

Anno 1997: classe 4/8 tonnellate 16350 - classe 8/12 tonnellate 13940;

Anno 1998 classe 4/8 tonnellate 9715 - classe 8/12 tonnellate 4850.

4. Termine di consegna: consegne frazionate, a partire dal 1° giugno 1997 e sino al 15 ottobre 1997 per le forniture relative all'anno 1997 e dal 1° gennaio 1998 e sino al 31 marzo 1998 per quelle dell'anno 1998, garantendo una produzione e consegna pari almeno a 500 tonnellate al giorno per le prime 10.000 tonnellate di ogni singola classe, ed almeno 200 tonnellate al giorno per le rimanenti quantità.

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne verrà applicata la penale di L.1.500.000.

5. Raggruppamenti di fornitori: come da art. 10. decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione: dovranno pervenire a questa Società esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 16 del 16 maggio 1997, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, riportante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di inerti».

b) indirizzo come al punto 1;

c) redatta in lingua italiana.

7. Termine di spedizione inviti di partecipazione: entro 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

8. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, a firma autenticata, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle sottoelencate certificazioni o dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi al decreto legislativo n. 358/92:

idonea certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva della stessa, attestante che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), come recepito dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.

dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

certificato della C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione della Ditta medesima, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso come previsto dall'art. 12, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92;

documentazione relativa alla dimostrazione della capacità economica e finanziaria, consistente nei documenti di cui all'articolo 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92, e più precisamente:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione della Ditta, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi con rispettivi importi, data e destinatari; si precisa che il fatturato delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato in almeno un'annualità del triennio, non dovrà risultare inferiore all'importo a base d'asta.

documentazione relativa alla dimostrazione della capacità tecnica, consistente nelle informazioni di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) del summenzionato Decreto, e più precisamente:

descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri impianti, depositi, numero automezzi per il trasporto e loro caratteristiche;

campioni dei prodotti che si intendono fornire del peso di almeno kg 10 (dieci); detti campioni dovranno essere depositati, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, al magazzino della scrivente in Palmanova-locale casello autostradale. Le caratteristiche dei campioni dovranno essere conformi alle specifiche tecniche prescritte.

cauzione, pari allo 0,5% dell'importo a base d'asta da costituire mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della corretta evasione delle procedure di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto, irregolare o insufficiente alcuno dei documenti richiesti o che i prodotti offerti non siano conformi alle caratteristiche tecniche prescritte.

Si precisa inoltre che:

in caso di aggiudicazione, le dichiarazioni autentiche rese in fase di gara dovranno essere comprovate con la presentazione dei certificati originali rilasciati dalle competenti Autorità;

l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 5% dell'importo offerto per l'intera fornitura.

9. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso.

11. Data di spedizione del bando: -.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: -.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Michele Baldassi

C-11293 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.***Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.a., sede legale, 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, telefono: (040)3189111, telefax: (040) 3189235.

2. a) Procedura: licitazione privata ai sensi del decreto, legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in conformità alla Direttiva n. 93/36/C.E.E.

Importo della fornitura: L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni), al netto dell'I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. a) Luogo di consegna: presso gli impianti di confezionamento situati nell'ambito della rete autostradale in concessione.

b) descrizione della fornitura: fornitura di bitumi modificati, da impiegare per il confezionamento di conglomerati bituminosi per binder e manti di usura da stendere sulla rete autostradale in concessione nelle qualità e tempi di seguito indicati:

Anno 1997: modificato «Hard» tonn. 3115 - modificato per «Alto Modulo» - tonn. 670;

Anno 1998: modificato «Hard» - tonn. 1600 - modificato per «Alto Modulo» - tonn. 675.

4. Termine di consegna: per il 1997, dal 1° giugno e dentro il 15 ottobre; per il 1998, dal 1° gennaio ed entro il 31 marzo, con consegne frazionate da effettuare entro trenta giorni dalle singole richieste della Società, presso gli impianti di confezionamento indicati dalla Direzione Lavori. Per ogni giorno di ritardo nelle consegne verrà applicata una penale di L. 1.500.000.

5. Raggruppamenti di fornitori: come da art. 10. decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione: dovranno pervenire a questa Società esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 16 del 16 maggio 1997, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, riportante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di bitumi modificati».

b) indirizzo come al punto 1;

c) redatta in lingua italiana.

7. Termine di spedizione inviti di partecipazione: entro 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

8. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, a firma autenticata, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle sottoelencate certificazioni o dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi al decreto legislativo n. 358/92:

idonea certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva della stessa, attestante che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), come recepito dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.

dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

certificato della C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione della Ditta medesima, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso come previsto dall'art. 12, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92;

documentazione relativa alla dimostrazione della capacità economica e finanziaria, consistente nei documenti di cui all'articolo 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92, e più precisamente:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione della Ditta, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi con rispettivi importi, data e destinatari; si precisa che il fatturato delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato in almeno un'annualità del triennio, non dovrà risultare inferiore all'importo a base d'asta.

documentazione relativa alla dimostrazione della capacità tecnica, consistente nelle informazioni di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) del summenzionato Decreto, e più precisamente:

descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri impianti, depositi, numero automezzi per il trasporto e loro caratteristiche;

campioni dei prodotti che si intendono fornire del peso di almeno kg 2 (due); detti campioni dovranno essere depositati, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, al magazzino della scrivente in Palmanova-locale casello autostradale. Le caratteristiche dei campioni dovranno essere conformi alle specifiche tecniche prescritte. A tale scopo, copia di dette specifiche potrà essere richiesta all'Unità Forniture e Servizi della Società (040/3189111).

cauzione, pari allo 0,5% dell'importo a base d'asta da costituire mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della corretta evasione delle procedure di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto, irregolare o insufficiente alcuno dei documenti richiesti o che i prodotti offerti non siano conformi alle caratteristiche tecniche prescritte.

Si precisa inoltre che:

in caso di aggiudicazione, le dichiarazioni autentiche rese in fase di gara dovranno essere comprovate con la presentazione dei certificati originali rilasciati dalle competenti Autorità;

l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 5% dell'importo offerto per l'intera fornitura.

9. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso.

11. Data di spedizione del bando: -.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: -.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Michele Baldassi

C-11294 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

*Esiti gara appalto forniture e servizi anno 1996*

1. Appalto-concorso fornitura di un computer con sistema Unix per il Centro di Telematica aggiudicato alla Infotec S.r.l. di S. Lazzaro di Savena (BO), Importo netto L. 85.695.000.

2. Appalto-concorso fornitura di un assottigliatore ionico per il Centro di Microscopia Elettronica aggiudicato a 2 Emme Strumenti S.r.l., Importo netto L. 67.800.000.

3. Licitazione privata fornitura di attrezzature di un bar nella Facoltà di Ingegneria aggiudicato alla Ditta Ingros'S Forniture di Rovigo, Importo netto L. 79.590.000;

4. Appalto-concorso fornitura rilevatore presenze del personale per Università di Ferrara aggiudicato a Associazione temporanea Imprese fra Selesta Ingegneria S.p.a. di Genova e Sysdata Italia S.p.a. di Bologna.

5. Licitazione privata opere ripristino locali ex cucine Palazzo Tassoni dell'Università di Ferrara aggiudicata a Impresa Di Giulio Arch. Maurizio di Brindisi, Importo netto L. 861.857.806.

6. Appalto-concorso fornitura arredi per laboratori Università di Ferrara aggiudicata alla Vastaredo S.r.l. di Vasto (CH), Importo netto L. 95.729.000.

7. Licitazione privata restauro strutture e manto di copertura di Palazzo Tassoni aggiudicata a Impresa Cles Soc. Coop. a r.l. di Stienta (RO), Importo netto L. 543.431.900;

8. Pubblico incanto fornitura e posa copertura pressostatica campi da tennis zona sportiva Universitaria aggiudicata a Plasteco S.p.a. di Senago (MI), Importo netto L. 101.500.000.

9. Appalto-concorso fornitura corsi lingua straniera aggiudicato a Inlingua School of Languages S.a.s. di Ferrara, Importo netto L. 134.000.000.

10. Pubblico incanto gestione bar interno all'Istituto di Ingegneria aggiudicato alla Ditta Calori Gian Paolo di Sant'Agostino (FE), Importo netto L. 150.300.000.

11. Appalto-concorso fornitura apparecchiatura per misura temporanea rumore elettrochimico per il Centro Studi sulla Corrosione «A. Daccò» aggiudicato alla Spectra S.r.l. di Brugherio (MI), Importo netto L. 27.154.000.

12. Licitazione privata lavori pulizia locali Università aggiudicata a La Pultra di Devoti Guido S.a.s. di Roma, Importo netto L. 934.133.000.

13. Licitazione privata fornitura gasolio per riscaldamento degli Istituti Dipartimento e Sede Università aggiudicata a Bogoni Alfonso & C. S.a.s. di Vò (PD), Offerta al ribasso del 9,73% per ogni litro di prodotto fornito al netto degli oneri fiscali.

14. Appalto-concorso fornitura Microscopio a forza atomica per Centro Studi corrosione «A Daccò» aggiudicata alla Assing S.p.a. di Monterotondo (Roma), Importo netto L. 70.000.000.

Ferrara, 18 febbraio 1997

Direttore amministrativo: A. Fabbri.

C-11295 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SAVONA**

Savoia, via Sormano n. 12  
Tel. 019/83131 - Fax 019/8313269

La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano n. 12, indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 51 «Bormida di Millesimo». Costruzione di variante dal Km 14+500 al Km 15+000.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.631.913.918 per lavori a misura e a corpo.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione alle gare è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 6 (opere prevalenti) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. n. 770/82). Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

L'opera comprende:

opere categoria prevalente: costruzioni e pavimentazioni stradali categoria 6 per l'importo di L. 2.349.766.898;

opere scorponabili: fondazioni speciali (pali e tiranti) categoria 19c) per l'importo di L. 282.147.020.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è di mesi 18 dalla data di consegna.

Per la prestazione della cauzione, delle garanzie e delle coperture assicurative a carico di chi presenta offerta e dell'aggiudicatario si applica l'art. 30 della legge n. 109/94 e modificazioni.

L'opera è finanziata con mutuo della cassa DD.PP. concesso ai sensi della legge n. 35/95, e pertanto si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge n. 131/83 circa il calcolo del tempo contrattuale ai fini della decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese in associazione temporanea di imprese, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91 e degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/94 ad eccezione delle disposizioni che fanno espresso riferimento a norme regolamentari.

L'offerente aggiudicatario avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove decorso il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione l'amministrazione non addivenga alla stipulazione del contratto.

Il subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 come modificata dal decreto legislativo n. 406/91 e dalla legge n. 109/94 (art. 34). In particolare l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuale subappaltatori.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 non è ammessa la revisione prezzi.

Non potranno partecipare alla gara imprese tra loro collegate o controllate.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

copìa, in carta semplice, del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori;

dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993.

dichiarazione, in carta semplice, successivamente verificabile, attestante:

a) cifra d'affari in lavori degli ultimi 3 anni, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore al 100% dell'importo a base della gara;

b) costo annuo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari richiesta al precedente punto «a».

Nel caso di imprese riunite, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

L'importo indicato al precedente punto «a» deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% della capogruppo e del 20% dalle mandanti singolarmente. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dalla ditta aggiudicatario dell'appalto prima della stipula del contratto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carte legali, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano n. 12, Savona, entro il giorno 15 marzo 1997.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 14 giugno 1997.

La domanda d'invito non vincola questa l'amministrazione.

Il dirigente del settore servizi al territorio:  
dott. ing. Adriano Faroppa

C-11296 (A pagamento).

### COMUNE DI ROBBIATE (Provincia di Lecco)

*Estratto avviso d'asta pubblica per appalto lavori messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione comune di Robbiate - primo stralcio.*

Data espletamento asta: giorno 21 maggio 1997 alle ore 9 presso Palazzo Comunale presieduta dal Segretario Comunale.

Importo lavori a base d'asta (lavori parte a corpo parte a misura) L. 219.293.668.

Finanziamento dell'opera: fondi propri di bilancio.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso secondo art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, senza prefissione di limite di ribasso.

Valutazione anomalie delle offerte: saranno considerate anomale e quindi soggette a valutazione tutte le offerte che superano la media delle stesse offerte ammesse aumentata di 1/5 indipendentemente dal numero delle offerte medesime.

Data presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1997 e dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata postale.

Modalità presentazione offerte: l'offerta dovrà essere su carta da bollo da L. 20.000 dovrà essere indicato in cifre ed in lettere con firma leggibile dell'offerente e dovrà essere chiusa in apposita busta con suggelli di ceralacca. Dovrà inoltre contenere il cognome, il nome o ragione sociale dell'offerente, il codice fiscale e partita I.V.A., nonché indirizzo e oggetto dell'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una seconda busta indirizzata al Comune di Robbiate piazza della Repubblica con all'esterno la sola dicitura «Offerta per appalto lavori di messa a norma impianto di pubblica illuminazione, 1° Stralcio». Asta del giorno 21 maggio 1997 ore 9. Detta busta dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulle determinazioni del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di possedere l'attrezzatura idonea per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel fornire l'offerta degli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori nonché di quanto indicato il prezzo nel decreto legislativo n. 626/94.

N.B. per eseguire il sopralluogo, gli incaricati delle imprese concorrenti dovranno recarsi presso l'ufficio tecnico Comunale di questo Comune nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

Eseguito il sopralluogo verrà rilasciata ai suddetti incaricati apposita attestazione che dovrà essere inserita in originale nel plico con i documenti pena l'esclusione della gara.

2) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici;

3) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico non hanno riportato condanna penale, e non hanno procedimenti penali in corso che possano influire sull'ammissibilità alla gara.

non hanno procedimento in corso e non sono stati oggetto di provvedimento definitivo per l'applicazione misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni;

non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

4) di essere in regola con le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

5) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, domanda di concordato o in qualsiasi altra condizione equivalente né che una tali situazioni si sia verificata nel quinquennio precedente la data della gara;

b) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici in caso di società commerciali e loro consorzi;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara;

d) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori non anteriore all'anno per le seguenti categorie:

categoria 5/lett. C per l'importo di L. 150.000.000;

categoria 6 per l'importo di L. 75.000.000 o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per stessa attività.

e) cauzione pari al 2% dell'importo lavori, ai sensi della legge n. 109/94 art. 30, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Possono presentare l'offerta associazioni temporanee di imprese nonché di ditte aventi sede in uno degli Stati CEE.

Sono a carico della ditta appaltatrice gli oneri di pubblicazione dell'avviso di gara e le spese di contratto.

Svincolo dell'offerta: trascorsi infruttuosi centoventi giorni dall'aggiudicazione per mancata stipula del contratto a causa del Comune.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti qualsiasi irregolarità sostanziale o formale dei medesimi comporta l'esclusione della gara. Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesta anche via fax all'U.T.C. tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30. (Tel. 039/513221 fax 039/513918).

Responsabile del procedimento arch. G. Arlati.

Il segretario comunale: dott. Pietro Stivala

Il sindaco: Bruno Dozio

C-11297 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE  
Servizio Sanitario Regionale**

*Avviso di gara ad appalto concorso*

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995133 telefax 040/3995099), indice una gara ad appalto concorso ai sensi del R.D. 2440/23 (art. 4) e R.D. 827/24 (art. 40 e 91) da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con l'osservanza della normativa regionale vigente, per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione di una gamma camera, per una spesa complessiva di L. 731.200.000 (I.V.A. compresa).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri indicati nel relativo capitolato programma.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15/68, la propria iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai beni oggetto di gara, non-

ché di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e fornire la dimostrazione di cui all'art. 13, lettera a) di cui al già citato decreto.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a questa azienda ospedaliera, ufficio protocollo, entro le ore 12 del giorno 16 maggio 1997.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 9 aprile 1997 ed è stato ricevuto il giorno 9 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-11298 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA  
Parma, strada Repubblica n. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che la gara che di appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento depuratore Parma Est, dell'importo base di L. 2.480.000.000 è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo base a corpo ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche, all'associazione temporanea d'impresе «Ingegneria & Appalti S.r.l. - Epuroxy Italiana S.r.l.» avente quale capogruppo la ditta Ingegneria & Appalti di Rodi Milici (Messina), per l'importo contrattuale di L. 2.287.180.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Co.Ge. S.p.a., Co.Tr.Eco S.p.a., C.A.P. S.p.a., Depurimpianti S.p.a., Rei Progetti, Riccoboni S.r.l., Santi Costruzioni S.n.c., S.I.D.I. S.r.l., Atec S.r.l. Atzwanger S.p.a., A.C.M.A.R. Battistella S.r.l., B.T.B. Elettroidraulica S.r.l., Clover S.p.a., Comfor E.Co. S.r.l., Comfor S.r.l., Con.I.Cos. S.p.a., Coop. C.E.A.P. S.c.r.l. Costruzioni Dondi S.p.a., Costruzioni Stradedile S.p.a., Co.Me.S. S.r.l., C.I.S.A.F. S.p.a., Degremont Italia S.p.a., D.P.R. Costruzioni S.p.a., Ecologia S.p.a., Ecotecnica S.r.l., Eurodepuratori S.p.a., Euroeco S.p.a., Fabiani S.p.a., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Galva S.p.a., Gambolati S.r.l., Gazebo S.p.a., Giudici S.p.a., G. Putignano & figli S.r.l., Idross S.p.a., Impec S.r.l., Ingegneria & Appalti S.r.l., ing. A. Caccavalle & C. S.a.s., ing. R. Rossetti S.p.a., Ionics Italba S.p.a., La Biodepuratrice S.p.a., Lista S.r.l., Officine Spettoli S.a.s. Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Protecno S.r.l., R.P.A. S.r.l., Siba S.r.l., So.Ge.Co. S.r.l., So T.Eco. S.r.l., S.C.I.T. S.p.a., S.I.Ge. S.r.l., Torricelli S.r.l., Unieco S.c.r.l., USF Smogless S.p.a., Veneta Impianti S.n.c., Walde Ambiente S.p.a., Waterplan S.p.a., Op.Mur.Com. Possidonio.

Ditte che hanno partecipato alla gara.

Parma, 21 aprile 1997

Il dirigente servizio contratti appalti:  
dott. Vittorio Mambriani

C-11299 (A pagamento).

**A.S.M.I.U.**

Prato (FI), via Galcianese n. 15  
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che in data 21 febbraio 1997 è stata esperita una gara a licitazione privata - con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 lettera b) e procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8, con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 unicamente al prezzo più basso individuato tramite percentuale di ribasso offerto sul prezzo base, imponibile, fissato dall'amministrazione in L. 16.000 a tonnellata, con ammissibilità di sole offerte in ribasso e con riferimento a quanto previsto dal-

l'art. 25 del citato decreto legislativo 157/95 relativamente alle offerte a carattere anormalmente basso - per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati (pressati o sfusi), ripartito in quattro lotti, dalla Stazione di Trasferimento aziendale alle discariche di Legoli nel Comune di Peccioli (PI), La Grilliaia nel Comune di Chianni (PI), Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), Monteboro nel Comune di Empoli (FI), Gaggio Montano (BO) ed altre destinazioni eventuali.

Alla gara sono state invitate le seguenti Imprese:

Autotrasporti Grassi s.n.c. (in qualità di Capo Gruppo della costituenda Associazione di Imprese con le Ditte Autotrasporti Fontanelli di Capannoli PI e Marrassini Giancarlo di Pistoia), Cooperativa C.E.A. S.r.l. di Prato, 3F/Ecologia S.r.l. di Porcari (LU), Ecoservice s.a.s. di Lacedonia (AV), Re Sergio Autotrasporti S.r.l. (in qualità di Capo Gruppo della costituenda Associazione di Imprese con la Ditta Melandri Emanuele di Faenza).

Nell'ambito della suddetta gara ha inviato offerta solo la Ditta Autotrasporti Grassi s.n.c. via Campagna Capoluogo Fichino n. 89 - 56034 Casciana Terme (PI), Capo Gruppo della costituenda Associazione di Imprese con le Ditte Autotrasporti Fontanelli di Capannoli (PI) e Marrassini Giancarlo di Pistoia.

Pertanto la gara è stata dichiarata deserta ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il direttore: dott. Folco Paoli.

C-11304 (A pagamento).

### COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Zola Predosa (BO), piazza della Repubblica n. 1  
Tel. 051/752425 - Fax 051/759760

1. Ente appaltante: Comune di Zola Predosa.
2. Oggetto dell'appalto: servizio assicurativo per le coperture di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'oneri.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Zola Predosa.
4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio assicurativo.
5. Non sono ammesse varianti al Capitolato.
6. Durata dell'appalto: 1) dalle ore 24 del 30 giugno 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 1999; 2) per la Responsabilità Civile Automezzi dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 al 31 dicembre 1999, con possibilità di proroga di anni uno.
7. Il Capitolato Speciale d'oneri e i documenti complementari potranno essere richiesti all'ufficio Economato all'indirizzo di cui sopra.
8. Modalità di finanziamento e pagamento: il presente servizio sarà finanziato con fondi del Bilancio Comunale; il pagamento delle prestazioni avverrà entro 90 giorni dalla data di inizio delle coperture assicurative.
9. Importo a base d'asta riferito al triennio:
  - lotto 1 - Responsabilità Civile e patrimoniale L. 170.000.000;
  - lotto 2 - Responsabilità Civile Automezzi, Autoveicoli Rischi Diversi, Tutela Giudiziaria, Furto, Incendio, Infortuni vari, All Risks Apparecchiature Elettroniche L. 250.000.000;
 Suddivisione temporale: L. 60.000.000 anno 1997; L. 180.000.000 anno 1998 e L. 180.000.000 anno 1999.
10. Requisiti di partecipazione: potranno partecipare alla gara le Imprese che siano in possesso dei requisiti di idoneità, capacità economica, finanziaria e tecnica attestati dalla documentazione, di cui al Capitolato Speciale d'oneri, da presentarsi, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta; a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dovrà essere presentata in particolare una dichiarazione che attesti il monte premi globale, compresi gli accessori, distintamente incassato negli anni 1994-95-96, nei rami danni per assicurazioni dirette e indirette così da valutare l'ammontare del monte premi realizzato nell'anno 1996 che non dovrà essere inferiore a L. 300.000.000.000.

11. Nell'offerta, redatta in bollo, in lingua italiana e secondo lo schema allegato al Capitolato, ogni Ditta concorrente dovrà specificare per ciascun contratto il premio lordo annuo, in base al quale è disposta ad eseguire il servizio.

12. Termine di ricezione delle offerte: la documentazione per l'ammissione alla gara e le offerte dovranno essere trasmesse, a mezzo del servizio postale o per consegna manuale e secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'oneri, all'ufficio Protocollo all'indirizzo di cui sopra, al quale dovranno pervenire entro le ore 13 del 12 giugno 1997.

13. Potranno presentare offerta, secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; non è consentita la partecipazione di un'Impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento o di una coassicurazione.

14. Apertura delle offerte: la gara si svolgerà il giorno 13 giugno 1997 alle ore 12 presso la Residenza Municipale, in sala aperta al pubblico.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del «prezzo più basso» di cui al decreto legislativo n. 157/95 art. 23 comma 1° lettera a) e verrà assegnato anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Cauzione definitiva: l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto assegnato.

17. Le offerte si intendono valide per giorni 60 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si provvedesse all'aggiudicazione, oltre tale termine le Imprese avranno facoltà di svincolo.

18. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura, sulla documentazione di gara, sul Capitolato e sui documenti complementari potranno essere richieste all'ufficio Economato in tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14 con recapito telefonico 051/752425 mt. 351/352.

19. Per tutto quanto non contemplato dalle norme presenti si fa implicito riferimento al Capitolato e alle disposizioni ivi richiamate.

20. Il presente Bando di Gara viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta della Comunità Economica Europea come da nota di trasmissione del 10 aprile 1997 e, per estratto, sul F.A.L. della Provincia di Bologna, sul B.U.R.E.R., sui quotidiani il Sole 24 ore e la Repubblica.

Il sindaco: Giacomo Venturi.

C-11305 (A pagamento).

### COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Tel. 0432/973221 - Fax 0432/971090

Avviso d'asta per lavori di manutenzione straordinaria alla palestra C.R.I. del Polisportivo Comunale

È indetta asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'importo opere a corpo ed a misura posto a base di gara, pari a L. 230.000.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2).

Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono in visione presso l'Ufficio Tecnico - OO.PP. di questo Comune (tel. 0432 - 973221, fax 0432 - 971090).

La gara è fissata il giorno 5 giugno 1997 alle ore 10.30.

Il bando integrale è stato inviato alla pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 7 aprile 1997.

Gemona del Friuli, 8 aprile 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Giuditta Lanari.

C-11306 (A pagamento).

## COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

*Appalto concorso per la fornitura del sistema informatico comunale*  
(Art. 6, comma 1, lettera c, decreto legislativo n. 157/95-Art. 1, lett. e, Dir. CEE n. 92/50) - *Avviso esito di gara.*

1. Comune di Città di Castello (PG) - Piazza Gabriotti, 1 - Tel. 075/85291 - Fax 075/8529216.
2. Procedura di aggiudicazione: Ristretta. Art. 6, comma 2, let. c) del decreto legislativo 157/95. Art. 1, let. e) Dir. CEE 92/50.
3. Cat. servizio (Dir. CEE 92/50): Allegato I/A. n. 7 - Servizi informatici e affini-CPC 84.
4. Data di approvazione della graduatoria aggiudicazione sub condizione: 24 febbraio 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 23, comma 1, let. b, decreto legislativo 157/95 - Art. 36 let. a, Dir. CEE 92/50) valutabile in base ad elementi diversi, elencati in ordine decrescente d'importanza.
6. Ditte ammesse:
  - 1) EIS S.p.a. - Via G. V. Bona n. 85 - Roma;
  - 2) Computer Toscana S.r.l. - Via Fiume n. 45 - Sinalunga (SI);
  - 3) Sopin S.p.a. - Via Peirce n. 29 Roma;
  - 4) C.R.U.E.D. S.p.a. - Via Torretta n. 1 - Perugia;
  - 5) Modulgrafica Maggioli S.p.a. - Divisione Informatica - Via Bornaccino n. 101 - Santarcangelo di Romagna (RN);
  - 6) INSIEL - Via S. Francesco d'Assisi n. 43 - Trieste;
  - 7) SELFIN S.p.a. - Via delle Sette Chiese n. 142 - Roma;
  - 8) PBS S.p.a. - Via Amendola n. 191/s - Bari;
  - 9) Halley Informatica - Via Circonvallazione n. 131 - Matelica (MC);
  - 10) Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Firenze.
- Ditte offerenti: 3); 7); 5); 8); 4); 9).
- Ditta risultata prima nella graduatoria: 5) Modulgrafica Maggioli S.p.a. - Maggiolinformatica.
- 7) Il responsabile del procedimento relativo alla gara in oggetto è il dott. Salvatore Fasolo.
- 8) Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 25 agosto 1995.
- 9) Data di spedizione del Avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE via fax 10 aprile 1997, ricevuto dallo stesso in pari data.

Città di Castello, 10 aprile 1997

Il responsabile del procedimento:  
dott. Salvatore Fasolo

C-11307 (A pagamento).

## CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti, 50  
Tel. 011/4013.1 - Fax 011-780.50.27

### Avviso di asta pubblica

È indetto pubblico incanto per la «Fornitura buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali». La ditta appaltatrice dovrà fornire al Comune i buoni pasto da utilizzarsi presso servizi pubblici direttamente convenzionati con la ditta stessa ed ubicati in Grugliasco, in Torino e nei principali Comuni della cintura torinese. L'appalto, di durata biennale, è disciplinato dal capitolato generale e da quello speciale approvati con deliberazione G.C. n. 224 del 20 marzo 1997.

L'importo presunto complessivo della fornitura è di L. 638.400.000 più I.V.A. La spesa è finanziata con fondi propri ed i pagamenti avverranno entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture. La cauzione provvisoria è pari L. 31.920.000 e la cauzione definitiva al 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'impresa aggiudicatrice dovrà stipulare assicurazione R.C. (massimale 1,5 miliardi) e infortuni (massimale 200 milioni) L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del

24 luglio 1992 e cioè al prezzo più basso rispetto alla base d'asta, rappresentata dal valore nominale del buono pasto, pari al L. 9.500 (nove-milacinquecentolire), I.V.A. esclusa. Sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 2 giugno 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune; l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica, nel palazzo municipale, alle ore 14 del giorno 3 giugno 1997.

Per partecipare alla gara le imprese, dovranno trasmettere, entro il termine sopra indicato (2 giugno 1997), esclusivamente per posta, mediante lettera raccomandata o in corso particolare (escluso recapito a mano), una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta per la gara d'appalto relativa alla fornitura buoni pasto per i dipendenti comunali») in cui vanno inseriti i seguenti documenti, in bollo e in lingua italiana:

1) offerta, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e timbro dell'azienda, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società o del Consorzio (o dai legali rappresentanti di ciascuna delle società raggruppate, nel caso di raggruppamento di imprese) indicante, con riferimento alla gara in oggetto, la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicarsi sull'importo, posto a base d'asta, del valore nominale del buono pasto, pari al L. 9.500 al netto dell'I.V.A.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la scritta «Contiene offerta economica per l'appalto fornitura buoni pasto

2) una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante dell'impresa (o i legali rappresentanti delle varie imprese raggruppate, nel caso di raggruppamenti di imprese) sotto la sua (o la loro) personale responsabilità anche penale, dichiara (dichiarano):

a) l'inesistenza delle circostanze art. 11 decreto legislativo 358/92 e delle altre cause di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione,

b) di aver preso piena conoscenza delle condizioni contrattuali e delle prescrizioni contenute nel capitolato generale ed in quello speciale, approvati con deliberazione di G.C. n. 224 del 20 marzo 1997, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire, singolarmente e nel complesso, sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato l'offerta presentata remunerativa;

c) l'inesistenza di sentenze penali passate in giudicato (in caso contrario indicare le sentenze esistenti) per ognuno dei seguenti soggetti:

I) per le ditte individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

II) per le Società commerciali, cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

d) di aver stipulato le seguenti convenzioni:

con almeno 12 esercizi pubblici siti in Grugliasco, di cui minimo 4 ubicati nel centro storico. Tra questi è d'obbligo la convenzione con la CAMST, fornitrice del servizio refezione scolastica;

con almeno 50 esercizi pubblici ubicati in Torino, di cui 20 siti nel centro di Torino;

con almeno 20 esercizi pubblici siti nei principali Comuni della cintura torinese escluso, ovviamente, Grugliasco.

N.B. Alla dichiarazione vanno allegare fotocopie (non autenticate ed in carta libera) di tutti i contratti di convenzionamento stipulati.

La dichiarazione sub c) va resa, nel caso di raggruppamenti di imprese, per i soggetti indicati alla lettera c), punti I) e II), di ognuna delle società raggruppate;

3) cauzione provvisoria di L. 31.920.000 costituita nelle forme di legge (mediante deposito della somma alla Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria od assicurativa, rilasciata da Azienda autorizzata). Nel primo caso dovrà essere presentata la ricevuta di avvenuto deposito mentre, negli altri casi, la polizza fidejussoria.

4) certificato della Camera di Commercio competente, Sezione registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi dalla gara. Da tale certificato deve risultare che la Società non si trova in stato di liquidazione.

zione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato; deve, altresì, desumersi se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara. Qualora quest'ultima attestazione non emergesse dal documento, l'impresa dovrà produrre certificato del Tribunale, Sezione fallimenti, o dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, attestante quanto sopra. Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, di data non anteriore a due mesi dalla gara e rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

5) per le cooperative e loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, di validità non anteriore a tre mesi precedenti la gara.

**Avvertenze:** in sostituzione dei certificati elencati ai punti 4 e 5 potrà essere presentata, ai sensi della legge n. 15/1968, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con firma autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette.

Per le imprese straniere, è possibile, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92, in sostituzione della dichiarazione di cui al punto n. 2, una dichiarazione giurata o una dichiarazione solenne, resa innanzi ad un'autorità giudiziaria, amministrativa, un notaio o qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese di provenienza. In sostituzione dei certificati di cui ai punti 4) e 5), le imprese straniere possono presentare certificati di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati essenziali da indicare nelle dichiarazioni temporaneamente sostitutive così come la mancata presentazione o l'incompletezza (considerate essenziali ai fini dell'appalto) di altro documento o dichiarazione richiesti.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non perverrà in tempo utile.

L'offerta deve essere unica e non condizionata.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Per i raggruppamenti di impresa trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In particolare l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite delle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo. Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono poi conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza di una di esse, designata quale capogruppo. Non sono ammessi né il subappalto né la cessione, totale o parziale, del contratto.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, quanto richiesto per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre inadempienze, l'aggiudicazione verrà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria ed altre sanzioni. Per le società di capitale trovano applicazioni le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187. Le spese contrattuali e accessorie sono a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non convocato per la stipula del contratto, dopo centottanta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Per quant'altro non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme del capitolato generale del capitolato speciale è delle leggi vigenti.

Informazioni, anche per il rilascio di copie dei capitolati, potranno essere richieste al dott. Bruno Mario, Responsabile del procedimento per la parte tecnica (tel. 011/4013341); Responsabile del procedimento per la procedura di gara è il dott. Giuseppe Bianciotto (tel. 011/4013226).

La data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è il 10 aprile 1997.

Il dirigente settore legale: avv. Anna Maria Arnone.

## CONSORZIO SMALTIMENTO E DEPURAZIONE RIFIUTI LIQUIDI TRA I COMUNI DI ROBBIATE - PADERNO D'ADDA - VERDERIO INFERIORE - VERDERIO SUPERIORE

Sede in Verderio Inferiore

*Estratto avviso d'asta pubblica per appalto lavori  
di ampliamento e gestione dell'impianto di depurazione consortile*

Data espletamento asta: giorno 20 maggio 1997 alle ore 9 presso gli Uffici del Consorzio siti nel Palazzo Comunale di Verderio Inferiore, presieduta dal direttore del Consorzio.

Importo lavori a base d'asta: L. 1.568.000.000.

Finanziamento dell'opera: con mutuo Cassa DD. PP.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso secondo art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza prefissione di limite di ribasso.

Valutazione anomalie delle offerte: saranno considerate anomale e quindi soggette a valutazione tutte le offerte che superano la media delle stesse offerte ammesse aumentata di 1/5 indipendentemente dal numero delle offerte medesime.

Data presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 1997 e dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata postale.

Modalità presentazione offerte: l'offerta dovrà essere stesa su carta da bollo da L. 20.000 in essa dovrà essere indicato il prezzo in cifre ed in lettere con firma leggibile dell'offerente e dovrà essere chiusa in apposita busta con suggelli di ceralacca. Dovrà inoltre contenere il cognome, il nome o ragione sociale dell'offerente, il codice fiscale e partita I.V.A., nonché indirizzo e oggetto dell'asta. Dovrà contenere, altresì i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici. La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una seconda busta, indirizzata al Consorzio Smaltimento e Depurazione Rifiuti Liquidi di Verderio Inferiore, via dei Tre Re n. 31, con all'esterno la sola dicitura «Offerta per appalto lavori di ampliamento e gestione dell'impianto di depurazione consortile - Asta del giorno 20 maggio 1997 ore 9».

Detta busta dovrà contenere i seguenti documenti:

A) dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera; di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di possedere l'attrezzatura idonea per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel fornire l'offerta degli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori nonché di quanto indicato nel decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni. Copia del manuale dei rischi dovrà essere consegnata al momento del sopralluogo al Direttore del Consorzio.

N.B. - per eseguire il sopralluogo gli incaricati delle imprese concorrenti dovranno recarsi presso gli Uffici del Consorzio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12. Eseguito il sopralluogo verrà rilasciata ai suddetti incaricati apposita attestazione che dovrà essere inserita in originale nel plico con i documenti pena l'esclusione della gara. L'attestazione di cui sopra verrà rilasciata dal Direttore del Consorzio solo se le imprese avranno consegnato la copia del predetto manuale dei rischi;

2) di aver avuto una cifra di affari derivante dall'attività diretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed un costo per il personale dipendente pari almeno lo 0,10 della cifra di affari di lavori sopra indicata;

3) di avere gestito per un Ente Pubblico con conferimento diretto un'impianto di depurazione della potenzialità di almeno 15.000 abitanti equivalenti per un anno continuativo nell'ultimo quinquennio con utilizzo di proprio personale specializzato avendo effettuato fornitura di Chemicals. - N.B. tale dichiarazione dovrà essere corredata da idonea certificazione di piena soddisfazione dell'Ente appaltante;

C-11310 (A pagamento).

4) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di Direttore Tecnico:

non hanno riportato condanna penale, e non hanno procedimenti penali in corso che possano influire sull'ammissibilità alla gara;

non hanno procedimento in corso e non sono stati oggetto di provvedimento definitivo per l'applicazione misure prevenzione di cui all'art. 3 legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni;

non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

5) di essere in regola con le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

6) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, domanda di concordato o in qualsiasi altra condizione equivalente, né che una di tali situazioni si sia verificata nel quinquennio precedente la data della gara;

B) certificazione del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici in caso di società commerciali e loro consorzi;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara;

D) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori non anteriore all'anno per le seguenti categorie prevalenti:

CAT. 12/A per l'importo di L. 750.000.000

CAT. 4 per l'importo di L. 750.000.000;

CAT. 5/lett. C per l'importo di L. 150.000.000;

E) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi della legge n. 109/94 art. 30, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Possono presentare l'offerta associazioni temporanee di imprese, nonché ditte aventi sede in uno degli Stati CEE.

Svincolo dell'offerta: potrà avvenire trascorsi infruttuosi centoventi giorni dall'aggiudicazione per mancata stipula del contratto a causa del Consorzio.

La mancanza di uno dei qualsiasi documenti richiesti o qualsiasi irregolarità sostanziale o formale dei medesimi comporta l'esclusione dalla gara. Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesta direttamente all'Ufficio del Consorzio dalle ore 10 alle ore 12 del martedì e mercoledì. (Tel 039/9515433).

Responsabile del procedimento; dott. Angelo Dal Lago.

Il presidente: Sala cav. Tarcisio

Il direttore: dott. Angelo Dal Lago

C-11311 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di allargamento stradale di un tratto della via Valstagna (deliberazioni di Giunta comunale n. 830 dell'8 novembre 1996, esecutiva).*

Erte appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Marco Brolopito, capo attività Strade, Area X «Utilizzazione del territorio», tel. 0332/255.221.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo, per le opere da contabilizzarsi con tale modalità e sui prezzi d'elenco per le parti da contabilizzarsi a misura ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modifiche nella legge 2 giugno 1995 n. 216).

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'allargamento di un tratto della via Valstagna.

Importo massimo dei lavori: L. 80.900.000 oltre I.V.A.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 6, classifica 1 fino a L. 75.000.000 (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio», Attività Strade, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.221, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 di *martedì 13 maggio 1997*.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sala Giunta della residenza Comunale il giorno di mercoledì 14 maggio 1997 a partire dalle ore 9.

Gli articoli di legge, del Capitolato Speciale citati nel presente bando di gara e i fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad effetto di legge.

Varese, 9 aprile 1997

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-11314 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

### Avviso di gara

L'azienda ospedaliera «A. Cardarelli» via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata per forniture annue con facoltà di proroga per un altro anno per i punti 1, 2, 3 e 5;

1) delibera n. 388 del 18 marzo 1997: fornitura di ricambi per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali, spesa presumibile di L. 150.000.000 + I.V.A.;

2) delibera n. 465 del 25 marzo 1997: fornitura di guanti chirurgici in filo e di sicurezza, spesa presumibile di L. 80.000.000 + I.V.A.;

3) delibera n. 459 del 25 marzo 1997: fornitura di siringhe, spesa presumibile di L. 330.000.000 + I.V.A.;

4) delibera n. 433 del 24 marzo 1997: per la copertura assicurativa in lotto unico dei rischi R.C.T./R.C.O. incendio-furto-RC auto (ard-infurtuni), prezzo di L. 790.000.000 annue I.V.A. compresa;

5) delibera n. 455 del 25 marzo 1997, fornitura di presidi per neurochirurgia, spesa presumibile L. 150.000.000 I.V.A. compresa;

6) delibera n. 454 del 25 marzo 1997, fornitura di un complesso iperbarico completo degli impianti necessari al funzionamento, occorrendo al 1° servizio di anestesia ospedale Cardarelli, spesa presumibile L. 700.000.000 I.V.A. inclusa;

L'aggiudicazione saranno tenute per i punti 1, 2, 3, e 4 con il criterio di cui alla lettera A) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, per i punti 5 e 6 con il criterio di cui alla lettera B) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione per ciascuna gara in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 7 aprile 1997. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda. Per ogni ulteriore informazione è competente il servizio provveditorato dell'azienda tel. 081/7473005-3179-3180, Napoli.

Il direttore generale: dott. S. Moriello.

C-11326 (A pagamento).

**ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI**

Verona

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani n. 11, C.A.P. 37124 tel. 045/8080249, fax 045/8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura ristretta ed accelerata per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, applicando la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8 dello stesso decreto legislativo. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia delle sedi dell'Istituto Assistenza Anziani.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1999.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 12 maggio 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, devono essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato della cancelleria sezione fallimentare del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 5 anni, dalla data di pubblicazione del presente bando, che eserciti da almeno 5 anni l'attività oggetto di gara;

c) idonee assicurazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato dell'impresa al netto di I.V.A. che non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 globali annui, per gli ultimi tre anni di cui almeno L. 2.500.000.000 annui per servizi analoghi a quelli relativi all'appalto in strutture sanitarie pubbliche o private;

e) certificati di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta rilasciati dalle sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. ove ha sede la ditta concorrente, a dimostrazione della correttezza e regolarità nel versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

f) certificato rilasciato dall'Ispettorato del Lavoro attestante che la ditta è esclusa dalle discipline di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma prevista dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 4.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi la documentazione di cui alle lettere a); b); c); d); e) ed f) dovrà essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o consorzio mentre le dovranno presentare i documenti di cui ai punti a); b); c); e) ed f).

La parte dei lavori che dovrà essere necessariamente effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, merci e gestione, non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

6. Indirizzo inoltro domanda di partecipazione: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1).

7. Lingua di redazione domanda di partecipazione: italiano.

8. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato-economato dell'ente di cui al punto 1).

9. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 1997.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-11332 (A pagamento).

**COMUNE DI INDUNO OLONA  
(Provincia di Varese)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 il Comune di Induno Olona rendo noto che nell'esercizio finanziario in corso si intendono aggiudicare le seguenti forniture, di cui si indica la tipologia e l'ammontare presuntivo:

Impianti di compostaggio domestico L. 20.500.000;

Divise per personale diverso L. 13.000.000;

Acquisto libri per biblioteca civile L. 20.000.000;

Fornitura alimentare asilo nido civile L. 15.000.000;

Fornitura gasolio L. 10.000.000;

Fornitura materiale vario rete idrica L. 30.000.000;

Fornitura materiale hardware e software L.25.000.000;

Arredi per uffici L. 10.000.000;

Arredi scolastici L. 20.000.000;

Prodotti di cancelleria, risme di carta L. 25.000.000.

I bandi per i singoli procedimenti di affidamento saranno pubblicati oltre che all'albo pretorio, per avviso sul B.U.R.L. o sul F.A.L. della Provincia di Varese.

In ciascuno di essi saranno indicati i termini e le modalità di espletamento di ogni singola gara.

Qualora gli affidamenti avvengano mediante trattativa privata, le ditte interessate potranno comunicare il loro interessamento.

L'amministrazione Comunale provvederà, alla conclusione dell'esercizio finanziario, a dare avviso agli affidamenti avvenuti.

Il segretario generale: dott. Benedetto Scaglione

Il sindaco: avv. Attilio Fontana

C-11345 (A pagamento).

**AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI**

Verona

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa n. 8 - 37100 Verona tel. 045/8677111, telex 480218 AGSM-VR I, telefax ufficio approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di cofani in legno, relative controcasse in zinco ed accessori per onoranze e trasporti funebri, ripartita su due lotti in ragione della qualità dei cofani e con la seguente quantificazione indicativa:

1° lotto - tipo economico/medio cofani 1445, controcasse 830, croci 1135;

2° lotto - tipo medio/lusso/lusso - cofani 740, controcasse 675, croci 620.

Le imprese potranno presentare offerta per entrambi i lotti o per uno solo in ogni caso, nessuna impresa potrà aggiudicarsi più di un lotto.

4. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara e degli schemi delle condizioni, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

5. Durata dei contratti: i contratti avranno durata annuale, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 4.

6. Termine per richiesta documenti: 21 maggio 1997.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

8. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 29 maggio 1997 ore 9 presso sede dell'ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 13.200.000 secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 4.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

14. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

15. Condizioni minime

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari globale almeno pari a due volte l'importo dell'offerta;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio, almeno una fornitura uguale a quello offerto della gara in questione e di importo almeno pari al valore dell'offerta.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

18. Data invio bando presso CEE: 3 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Ezio Lanteri.

C-11333 (A pagamento).

### COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (Ufficio Appalti)

Tel. 045/6339147 - Fax 045/6339173

#### Esito di gara d'appalto

Si rende noto, che alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di urbanizzazione della zona d1/1 del capoluogo, esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche, hanno presentato richiesta di invito n. 175 ditte, di cui 12 sono state escluse e 163 sono state invitate alla gara svoltasi il giorno 4 aprile 1997.

Le offerte pervenute sono 20, di cui una esclusa. Con determinazione del dirigente settore affari generali 147/97 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'associazione temporanea di imprese costituita dalle ditte Serpelloni Luigi S.n.c. di Serpelloni Marco & C. e Calepio Scavi S.r.l., con il ribasso del 29,80%, così per l'importo di L. 1.519.854.200.

Villafranca, 10 aprile 1997

Il dirigente settore affari generali:  
dott. Francesco Botta

C-11344 (A pagamento).

### COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Avviso di aggiudicazione di appalto di fornitura. (Pubblicazione a norma art. 6 del D.P.R. n. 573/94 e del regolamento per gli appalti di pubbliche forniture).

Oggetto: fornitura pavimentazione tecniche sopraelevate e pareti attrezzate per i nuovi uffici circoscrizionali per il lavoro a Palazzo «ex Farmacia Tomasi» in via Pasini n. 45.

La fornitura in oggetto, esperita mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, è stata aggiudicata in via definitiva con provvedimento di giunta n. 470 del 18 marzo 1997 all'associazione temporanea di imprese «Sadi S.p.a. e Castelli S.p.a.» con sede rispettivamente ad Altavilla Vicentina e Ozzano Emilia, per l'importo di L. 143.861.270 oltre I.V.A.

Hanno partecipato al pubblico incanto e presentato offerta n. 4 ditte.

Schio, 27 marzo 1997

Il segretario generale: Granatiero dott. Bonaventura.

C-11354 (A pagamento).

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Corso Fogazzaro n. 37

Tel. 0444/994849 - Telefax 0444/994834

#### Bando di gara indicativo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza intende indire nell'anno 1997 le seguenti gare d'appalto per l'affidamento di forniture e prestazioni di servizi, in conformità alla procedura prevista dal DPR 573/94:

modulistica per uffici camerali (importo a base d'asta L. 20.000.000 + IVA);

risme di carta (importo a base d'asta L. 60.000.000 + IVA);

materiale per il funzionamento del Centro Stampa Camerale (importo a base d'asta L. 20.000.000 + IVA);

fotocopiatrici (importo a base d'asta L. 100.000.000 + IVA);

materiale di consumo fotocopiatrici, fax e personal computers (importo a base d'asta L. 100.000.000 + IVA);

cancelleria (importo a base d'asta L. 20.000.000 + IVA);

insegne luminose (importo a base d'asta L. 35.000.000 + IVA);

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento della sede camerale (20.000.000 + IVA);

servizio di pulizia dei locali della Camera di Commercio e sue pertinenze, della Sala Contrattazioni, del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi, degli uffici staccati di via E. Fermi, Lonigo e Bassano del Grappa (importo a base d'asta L. 180.000.000 + IVA);

servizio buoni mensa (importo a base d'asta L. 220.000.000 + IVA);

servizio di trasporto valigetta da sede camerale a uffici staccati di via E. Fermi, Bassano del Grappa, Valdagno, Lonigo, Arzignano, Schio e Thiene (importo a base d'asta L. 40.000.000 + IVA).

Il presente bando indicativo non costituisce alcun obbligo per questa Amministrazione.

Vicenza, aprile 1997

Il segretario generale: dott. G. Simonato.

C-11355 (A pagamento).

### A.S.M.L.

#### Azienda Servizi Municipalizzati Lissone

Lissone, via Matteotti n. 158

Tel. 039/244001 - Fax 2457180

#### Estratto bando di gara

L'A.S.M.L. indice pubblico incanto ai sensi degli artt. 6 e 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al miglior offerente, per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca pulita dei rifiuti solidi urbani per un importo a base d'asta di:

L. 252.000.000 più I.V.A. annue per il servizio di raccolta;

L./Kg 135 più I.V.A. per il servizio di trasporto e smaltimento. Il servizio avrà durata di un anno a decorrere dal 1° giugno 1997 e con facoltà dell'A.S.M.L. di prorogare la durata del servizio al 31 maggio 1999.

Il bando integrale e il Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, all'Ufficio Appalti dell'A.S.M.L.

L'offerta in carta legale dovrà pervenire all'A.S.M.L. entro e non oltre le ore 17,30 del 14 maggio 1997. Il pubblico incanto si svolgerà alle ore 12 del 15 maggio 1997.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 aprile 1997.

Il presidente: dott. ing. Franco Almerico

Il direttore: dott. ing. Gaetano Sala

C-11366 (A pagamento).

**A.O. «ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI»**

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

Avviso di esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del 1° Monoblocco - Degenze chirurgiche - primo lotto. (Art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

In data 27 marzo 1997 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori indicati in epigrafe, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente.

Importo a base d'asta: L. 18.711.500.516.

Hanno presentato offerta:

1) Impresa Castelli S.p.a. di Milano; 2) Impresa Grassetto S.p.a. di Milano; 3) Garboli-Rep S.p.a. di Roma; 4) Impresa Binda & C. S.p.a. di Milano; 5) Frigerio Appalti S.r.l. di Cornate d'Adda (MI); 6) Costruzioni Perregini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 7) Gepco-Salc S.p.a. di Genova; 8) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli; 9) Lovati & C. s.a.s. di Milano; 10) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 11) Cile S.p.a. di Milano; 12) Sire S.r.l. di Milano; 13) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. di Carpi (MO).

Le tredici Imprese sono state ammesse all'apertura delle offerte economiche; l'offerta dell'Impresa 7) con il ribasso del 20,15% è stata dichiarata anomala, ai sensi e gli effetti dell'art. 29 comma 5 della legge n. 406/1991. L'appalto è stato aggiudicato alla C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. di Carpi (MO) per l'importo contrattuale di L. 15.871.094.738, al netto del ribasso del 15,18% nonché di I.V.A.

Milano, 3 aprile 1997

Il commissario straordinario: dott. Michele Caizzi.

C-11373 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA**

San Casciano V.P., via Macchiavelli n.c.

Tel. 055/82561 - Telefax 055/828316

*Estratto avviso di gara*

1. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con ricorso alla procedura accelerata per consentire l'inaugurazione dell'edificio con l'inizio dell'a.s. 1997/98.

2. Appalto fornitura di arredi per la nuova scuola elementare di S. Casciano V.P.

3. Importo globale presunto L. 294.000.000 Iva esclusa.

4. Scadenza perentoriamente entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1997.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo di questo Comune e può essere richiesto telefonicamente e a mezzo fax.

Li, 8 aprile 1997

Il responsabile U. O. Gare Economato e Inventari:  
(firma illeggibile)

C-11520 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO I**

Ariano Irpino (AV)

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. AV/1, piazza Mazzini, 83031 Ariano Irpino (AV) te. 0825/8771, fax 0825/824842.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto-legge 157/95.

Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 358/92.

3. Tipo di appalto: servizio.

4. Durata dell'appalto: un anno dalla data di aggiudicazione, salvo rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

5. Luogo di consegna: Ufficio protocollo A.S.L. AV 1, piazza Mazzini, 83031 Ariano Irpino (AV).

6. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per bonifica igienico-sanitaria, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dei territori dei Comuni dell'A.S.L. Avellino 1.

7. Importo annuo presunto dell'appalto L. 800.000.000 oltre I.V.A.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

Ove istanza promani da un raggruppamento di Imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 maggio 1997.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua: italiana.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 9. Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: la Ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente o di analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 e 26 della stessa legge, attestanti:

1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni (93-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli ultimi 3 esercizi (93-94-95), che non dovranno, comunque essere inferiori a 2.400.000.000 di Lit, fatturato.

L'importo minimo per l'ammissione alla gara viene determinato per l'equivalente somma prevista per la presente licitazione (800.000.000 di Lit oltre IVA) realizzato dall'impresa in almeno uno dei 3 esercizi sopra menzionati;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d) ed e) del decreto-legge n. 358/92.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1) lett. b) del decreto-legge 358/92.

15. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

16. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

L'A.S.L. AV 1 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste al Provveditorato dell'A.S.L. AV 1, piazza Mazzini - 83031 Ariano Irpino (AV).

Si informa che il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 9 aprile 1997.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-11522 (A pagamento).

## PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

*Bando di gara per la licitazione privata della fornitura di arredi, attrezzature, impianti di allarme, elettrico, di illuminazione e audio per i centri visita di Chiusi della Verna, Bibbiena, Poppi, Stia, San Godenzo, Bagno di Romagna, per la mostra presso il Monastero di Camaldoli e per lo Stand presso il centro visita di Stia, per un importo a base d'asta di L. 622.950.000 più Iva.*

Il presidente visto il regio decreto n. 2440/23, n. 827/24, il D.P.C.M. n. 55/91, la legge 47/94, il decreto legislativo 358/92, la direttiva CEE 36/93, la G.U. del 27 agosto 1996 che fissa in L. 1.985 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea; rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 158 del 22 agosto 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto delle forniture degli arredi, delle attrezzature, degli impianti di allarme, elettrico, di illuminazione e audio presso i Centri Visita di Chiusi della Verna, Bibbiena, Poppi, Stia, San Godenzo, Bagno di Romagna e relativi alla mostra presso il Monastero di Camaldoli e allo stand presso il Centro visita di Stia per un importo complessivo a base d'asta di L. 622.950.000 I.V.A. esclusa, è indetta gara di appalto da esperirsi con il metodo della licitazione privata, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/92. Non saranno ammesse le offerte in rialzo rispetto all'importo a base d'asta.

La fornitura da realizzarsi nei Centri Visita sopra menzionati, presso il Monastero di Camaldoli per la mostra e presso il Centro Visita di Stia per lo stand avrà ad oggetto l'acquisto e l'esecuzione di tutte le provviste e lavori di posa in opera per la realizzazione degli arredi, delle attrezzature, degli impianti di allarme, elettrico, l'illuminazione e audio, il tutto secondo le condizioni stabilite dai Capitolati Speciali d'Appalto e le particolarità tecniche indicate nei progetti.

In particolare le forniture che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso: arredi per L. 428.000.000 più I.V.A.; attrezzature per L. 102.500.000 più I.V.A.; impianti audio per L. 19.800.000 più I.V.A.; impianto di allarme elettrico e di illuminazione per L. 72.650.000 più I.V.A. Totale L. 622.950.000 più I.V.A. così ripartito tra i Centri Visita:

Centro visita di Chiusi della Verna per L. 89.060.000 più I.V.A.  
Centro Visita di Serravalle - Bibbiena per L. 88.322.000 più I.V.A.; Centro Visita di Badia Prataglia - Poppi per L. 147.150.000 più I.V.A.; Centro Visita di Stia per L. 150.180.000 più I.V.A.; Centro Visita di San Godenzo per L. 84.968.000 più I.V.A.; Centro Visita, di Bagno di Romagna per L. 32.470.000 più I.V.A.; Stand presso il Centro Visita di Stia per L. 20.400.000 più I.V.A.; Mostra presso il monastero di Camaldoli per L. 10.400.000 più I.V.A. per un totale di L. 622.950.000 più I.V.A.

Le forniture ed i relativi lavori di installazione, da effettuarsi nei luoghi sopra menzionati, devono essere eseguiti entro centottanta giorni dalla data di inizio delle forniture risultante da apposito atto, come previsto dai Capitolati Speciali d'Appalto.

Per la fornitura degli impianti audio il termine è di centoventi giorni dalla data di inizio della fornitura risultante da apposito atto. Occorre precisare che trattandosi di forniture che interessano più cantieri, le stesse saranno soggette a consegne parziali a discrezione della Direzione Lavori.

I tempi di ultimazione indicati nei capitolati Speciali d'Appalto sono relativi a ciascuna di tali consegne parziali. La fornitura con i relativi lavori di installazione è finanziata con i fondi del Ministero dell'Ambiente sul Programma triennale per la Tutela dell'Ambiente 1994/95 «Aree protette» (ex Pronac).

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire garanzia fidejussoria di L. 62.295.000 pari al 10% dell'importo a base d'asta, copra gli oneri per il mancato od interessato adempimento contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determinata la revoca dell'affidamento. Nel caso l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a stipulare polizza assicurativa in base a quanto previsto dai Capitolati Speciali d'Appalto.

Si dà atto che ricorrendo per l'esecuzione della fornitura particolare urgenza dovuta ai tempi imposti dal Ministero dell'Ambiente per

l'affidamento e l'inizio dei lavori, per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte di gara viene disposta la previa riduzione dei termini.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro la data del 5 maggio 1997, domanda in carta legale ed in lingua italiana con la quale chiede di essere invitata alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Nella domanda di partecipazione l'impresa aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova da fornire secondo le modalità previste nella lettera d'invito:

- 1) la propria identificazione;
- 2) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per le imprese straniere l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura non è richiesta ed è sostituita da quanto previsto dalla normativa vigente;
- 3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 4) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (o dalla data di costituzione dell'impresa se la stessa è successiva al triennio precedente);
- 5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (o dalla data di costituzione dell'impresa se la stessa è successiva al triennio precedente) con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 6) l'eventuale indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- 7) l'eventuale riunione temporanea d'impresa. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
  - a) bilancio o estratti di bilancio dell'impresa dell'ultimo esercizio;
  - b) idonee garanzie bancarie;
  - c) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti; i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

La domanda potrà essere fatta pervenire, ai sensi della normativa vigente, con lettera, telegramma, telescrivente, telefono o telecopia.

Negli ultimi quattro casi dovrà essere spedita lettera di conferma secondo la normativa vigente.

Tale domanda, contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, via G. Brocchi n. 7 - 52015 Pratovecchio (AR) tel. 0575/50301, fax 0575/504497.

Gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali presso la sede dell'Ente. Le copie dei Capitolati Speciali d'Appalto saranno recapitate insieme alla lettera d'invito. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Non è ammesso il subappalto e offerte parziali.

È ammessa la riunione temporanea d'impresa, disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Questa dovrà essere dichiarata in sede di richiesta di invito e potrà essere formalizzata a seguito di aggiudicazione. Si dà atto che non è stato pubblicato presso il GUCE l'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 aprile ed è stato ricevuto dall'ufficio stesso in data 10 aprile 1997. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare il presente bando per legittimi motivi. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede del Parco Nazionale in via G. Brocchi n. 7 a Pratovecchio (AR), tel. 0575/503001-504558, fax 0575/504497.

Il presidente: Enzo Valbonesi.

C-11523 (A pagamento).

**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**  
(Provincia di Roma)

*Avviso di gara*

Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 integrato con le modifiche del decreto legge 101/95, convertito in legge 216/95 e con le procedure previste dall'art. 7 legge 2 giugno 1995, n. 216, per i lavori di realizzazione centro di raccolta e smaltimento dei rottami di autoveicoli e loro parti. Importo dei lavori: L. 2.372.472.000.

Categoria d'iscrizione: è richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo di L. 3.000.000.000. Finanziamento: la spesa è finanziata con contributo regionale. Durata del contratto di appalto: il tempo utile per dare l'opera finita si può stimare in 800 (ottocento) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Descrizione sommaria dei lavori: realizzazione di un centro di raccolta e smaltimento rottami di autoveicoli e loro parti. Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara, con istanza in carta legale corrente, contenente dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia, Settore Tecnico Lavori Pubblici Servizio Amministrativo, entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il dirigente: Maurizio De Paolis.

C-11524 (A pagamento).

**COMUNE DI GRAGNANO**  
(Provincia di Napoli)

*Avviso di gara espletata*

Oggetto: licitazione privata ai sensi della normativa CEE 92/50 art. 1, lettera e), art. 36, comma 1, lettera b), per l'affidamento in appalto del servizio R.S.U. ed assimilabili, nonché la raccolta differenziata, fomitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta disinfezione e lavaggio stradale su tutto il territorio comunale, pulizia dei mercati per anni 3.

Importo, a base d'asta L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni) per ciascun anno I.V.A. inclusa.

Hanno presentato richiesta di partecipazione n. 17 ditte di cui n. 3 in A.T.I.

Sono state invitate solo n. 13 ditte perché dai documenti richiesti nel bando solo queste risultavano idonee.

Hanno presentato offerta n. 3 ditte:

S.P.R.A. S.p.a., Napoli; De Vizia Transfer S.p.a., Avellino; Balestrieri-Marazzo (A.T.I.), Gragnano, Fratta-Maggiore (Napoli).

È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta S.P.R.A. di Ottaviano perché l'unica in regola con la documentazione richiesta e con la seguente offerta in ribasso dello 0,1% sul prezzo posto a base d'asta.

Il sindaco: dott. Sergio Troiano.

C-11526 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
Assessorato della difesa dell'ambiente

Cagliari, via Biasi, 7

Tel. 070/6066651 - Fax 060/503727

*Avviso di gara*

L'assessorato della difesa dell'ambiente intende procedere mediante licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'affidamento del servizio di ricognizione e di avvistamento di incendi per gli anni 1997, 1998, 1999, nel pe-

riodo 10 giugno-10 ottobre di ciascun anno mediante l'impiego di 4 aerei ad ala fissa da destinare alle basi di Elmas e di Alghero, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) monomotori ad ala alta biposto in tandem;
- b) potenza minima motore 140 Hp;
- c) rapporto peso massima dell'aereo/potenza non superiore a 6 Kg/HP;
- d) velocità minima non superiore a 80 Km/h.

Importo a base d'asta L. 740.000 IVA compresa per ogni ora di volo.

Il servizio comprende, oltre alla disponibilità dei velivoli pronti al decollo dall'alba al tramonto di ogni giorno durante il periodo 10 giugno-10 ottobre, tutto il personale necessario (piloti, meccanici e tecnici vari etc.). Il carburante e quant'altro occorrente per l'operatività dei mezzi.

Verrà garantito il pagamento di n. 200 ore di volo annue per ciascun velivolo.

Le eventuali ore di volo eccedenti verranno corrisposte al 70% del orario di aggiudicazione.

Le ore di volo garantite e non effettuate nel corso di una campagna antincendi dovranno essere recuperate, entro i termini di vigenza del contratto, negli anni successivi, senza diritto ad ulteriori compensi. In tale ultimo caso, sono considerate in eccedenza le ore di volo effettuate in aggiunta a quelle garantite ed a quelle residue dalle precedenti campagne antincendi.

Sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 74.622.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari a 1/10 dell'importo netto del servizio.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'assessore della difesa dell'ambiente, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, mediante raccomandata postale o postacelere o altro recapito autorizzato, entro il termine perentorio del 6 maggio 1997.

Sulla busta sigillata dovrà risultare l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione nolo velivoli ricognizione Campagne antincendi 1997, 1998, 1999».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione sotto riportata:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 3, attestante anche la vigenza, per stranieri documento equivalente;
- 2) dichiarazione, autenticata nella firma circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia; la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte individuali), da tutti i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo), dai soci accomandatari e direttori tecnici (per le società in accomandita semplice) dal legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione (per ogni altro tipo di società);
- 3) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, attestante che non grava a proprio carico ed a carico della società alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;
- 4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;
- 5) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, attestante che negli ultimi esercizi finanziari la ditta stessa ha avuto un fatturato globale medio di almeno 340 milioni per ciascun esercizio, di cui almeno L. 250 milioni per attività di perlustrazione per avvistamento di incendi boschivi, allegando i relativi attestati, originali o in copia autentica, per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);
- 6) fotocopia in carta semplice della licenza ministeriale di lavoro aereo per l'esecuzione di voli diretti ad effettuare riprese fotografiche, cinematografiche e televisive, di voli diretti ad effettuare rilevamenti ed osservazioni;
- 7) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, attestante che la società o l'associazione di impresa

ha la proprietà o la disponibilità esclusiva dei velivoli richiesti, che dispone del personale occorrente e di quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio;

8) libri matricola o documenti equivalenti, originali o in copia autentica, comprovanti la regolare assunzione, da almeno un anno, di personale di volo (piloti, meccanici) in numero pari a quello dei velivoli offerti.

In caso di associazione di impresa la documentazione di cui ai punti 1-2-3-4-5-8 dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle mandanti.

tutta la documentazione prodotta da imprese straniere dovrà essere presentata tradotta in italiano.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito alle ditte ammesse alla licitazione entro 30 giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a 10 giorni dalla data della lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla licitazione potranno essere richieste alla R.A.S. - Assessorato della difesa dell'ambiente, settore antincendio, via Biasi, n. 9 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066651, fax 070/503727.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, in data 17 aprile 1997.

L'assessore: on.le Pasquale Onida.

S-10742 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Cagliari, via Biasi, 7

Tel. 070/6066651 - Fax 070/503727

#### Avviso di gara

L'assessorato della difesa dell'ambiente intende procedere mediante licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'affidamento del servizio di spegnimento degli incendi boschivi per gli anni 1997-1998-1999 mediante l'impiego di elicotteri, suddiviso in 4 lotti con possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti:

lotto n. 1: (basi elicotteri Marganai, Villasalto) n. 2 elicotteri;

lotto n. 2: (basi elicotteri Alà dei Sardi, Anela, Fenosu) n. 3 elicotteri.

Gli elicotteri dei lotti 1 e 2 avranno le seguenti caratteristiche:

a) potenza continua non inferiore a 500 SHP;

b) velocità massima non inferiore a 200 Km/h;

c) autonomia di volo di almeno 2 ore;

d) dotazione di cisterna ventrale autoadescante della capacità di lt 800/1000 e di un sistema automatico di miscelazione con schiumogeni;

e) idoneità al trasporto di 4/6 persone escluso il pilota;

f) idoneità al trasporto su cestelli esterni, o altro contenitore, di atomizzatori o altre attrezzature.

Per ciascuno dei lotti 1 e 2 importo a base d'asta L. 4.200.000, I.V.A. compresa per ogni ora di volo, per n. 140 ore di volo garantite per ciascun elicottero per il periodo 10 giugno-10 ottobre, di ciascun anno.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Eventuali ore in eccedenza a quelle garantite, da prestarsi su preventiva richiesta ad autorizzazione Regionale, saranno retribuite ad un prezzo orario al 70% di quello offerto.

Lotto n. 3 (basi elicotteri di S. Cosimo, Farcana) n. 2 elicotteri.

Lotto n. 4 (basi elicotteri di Thiesi, M. Limbara, Sorgono) n. 3 elicotteri.

Gli elicotteri dei lotti 3 e 4 avranno le caratteristiche di cui ai lotti n. 1 e n. 2.

Per ciascuno dei lotti 3 e 4 importo a base d'asta L. 4.200.000 I.V.A. compresa per ogni ora di volo, per n. 120 ore di volo garantite elicottero per il periodo 1° luglio-30 settembre di ciascun anno.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Eventuali ore in eccedenza a quelle garantite, da prestarsi su preventiva richiesta ad autorizzazione Regionale, saranno retribuite ad un prezzo orario pari al 70% di quello offerto.

Per tutti i lotti le ore di volo garantite e non effettuate nel corso di una campagna antincendio, dovranno essere recuperate, entro i termini di vigenza del contratto, negli anni successivi senza diritto ad ulteriori compensi. In tale ultimo caso, sono considerate in eccedenza le ore di volo effettuate in aggiunta a quelle garantite ed a quelle residue dalle precedenti campagne antincendi.

Per tutti i lotti l'assessorato della difesa dell'ambiente si riserva la facoltà di rischieramento degli elicotteri in relazione alle esigenze del servizio antincendio.

Il servizio richiesto comprende principalmente:

a) possibilità di utilizzo degli elicotteri anche in funzione di ricognitori armati, in presenza di fattori climatici contingenti, nelle giornate e nelle ore a maggiore rischio di insorgenza degli stessi;

b) la completa ed esclusiva disponibilità di tutti gli elicotteri pronti al decollo dall'alba al tramonto di ogni giorno durante il periodo di vigenza del contratto di affidamento del servizio;

c) tutto il personale occorrente: piloti, meccanici, carburantisti e tecnici vari per la gestione e manutenzione delle macchine e delle strumentazioni delle basi. La ditta vincitrice dovrà impiegare, nei modi indicati nel disciplinare, personale (piloti e meccanici) locale che abbia svolto un apposito corso di preparazione e posseda una adeguata professionalità; i piloti avere padronanza della lingua italiana;

d) l'organizzazione logistica della struttura, incluse le attrezzature minime, i pezzi di ricambio onde garantire la continuità del servizio;

e) il carburante e quant'altro necessario;

f) la gestione e l'organizzazione delle elisuperfici compreso l'approntamento delle misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente.

Sono ammesse ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le ditte concorrenti dovranno costituire in sede di gara un deposito cauzionale provvisorio di L. 148.250.000 per il lotto n. 1, L. 222.350.000 per il lotto n. 2, L. 127.060.000 per il lotto n. 3, L. 190.590.000 per il lotto n. 4.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari a 1/10 dell'importo netto del servizio.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale o postacelere o altro recapito autorizzato, all'assessorato della difesa dell'ambiente, settore antincendio, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, entro il termine perentorio del 6 maggio 1997.

Sulla busta sigillata dovrà risultare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Prequalificazione servizio spegnimento incendi boschivi nolo elicotteri - Campagna antincendi 1997-1998-1999 lotto/lotti n. ....»

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 3, da quale:

risultino le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici delle società;

si attestino, ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, e che tali procedure non si sono mai verificate nell'ultimo quinquennio.

I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì dal verbale del consiglio di assemblea o di amministrazione della società, presentato in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Per stranieri dovrà essere presentato un documento equivalente;

2) dichiarazione, autenticata nella firma circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia; la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte indivi-

duali), da tutti soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo), dai soci accomandatari e i direttori tecnici (per le società in accomandita semplice) dal legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione (per ogni altro tipo di società);

3) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nella firma, attestante che non grava a proprio carico e a carico della società alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

5) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da cui risulti che la ditta ha esperienza di lavoro aereo di spegnimento di incendi boschivi per almeno 250 ore di volo nell'ultimo triennio;

6) fotocopia in carta semplice della licenza ministeriale di lavoro aereo per l'esecuzione di voli diretti ad effettuare rilevamenti ed osservazioni, voli per il trasporto di carichi esterni, voli per spargimento di sostanze;

7) elenco dei velivoli che la ditta o la associazione intende impiegare per svolgere il servizio in questione con certificazione idonea a dimostrare la conformità degli stessi ai requisiti richiesti;

8) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, attestante che la società o la associazione di Imprese ha la proprietà o la disponibilità esclusiva degli elicotteri richiesti, che dispone del personale occorrente e di quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio;

9) libri matricola o documenti equivalenti, originali o in copia autentica, comprovanti la regolare assunzione, da almeno un anno, di personale di volo (piloti, meccanici) in numero, a quello dei velivoli offerti.

In caso di associazione di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle mandanti.

Tutta la documentazione prodotta da imprese straniere dovrà essere presentata tradotta in italiano.

L'invito a presentare l'offerta verrà spedito alle ditte ammesse alla licitazione entro venti giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a dieci giorni dalla data delle lettere di invito.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione

L'avviso di stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 aprile 1997.

L'assessore: on.le Pasquale Onida.

S-10743 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO UNITÀ SANITARIA LOCALE RM D

Roma, via C. G. Viola n. 31

### Avviso programmatico 1997

Si rende noto che la U.S.L. Rm D, oltre alle gare che seguiranno la normativa C.E.E., intende svolgere il seguente programma di gare per l'anno 1997 in base alle disposizioni del D.P.R. 573/94;

1) Materiale odontoiatrico, importo presunto: L. 150.000.000 + I.V.A.;

2) Carta per E.E.G. ed E.C.G., importo presunto L. 60.000.000 + I.V.A.;

3) Materiale monouso per anestesia e rianimazione, importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

4) Materiale vacutainer per prelievi, importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

5) Dispositivi intrauterini, importo presunto L. 60.000.000 + I.V.A.;

6) Protesi odontoiatriche, importo presunto L. 300.000.000 + I.V.A.;

7) Vaccini uso veterinario, importo presunto L. 40.000.000 + I.V.A.;

8) Carta per fotocopie, importo presunto L. 95.000.000 + I.V.A.;

9) Pneumatici, importo presunto L. 30.000.000 + I.V.A.;

10) Prodotti per disinfestazione e derattizzazione, importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A.;

11) Materiale ferramenta e falegnameria, importo presunto L. 70.000.000 + I.V.A.;

12) Servizio di dosimetria, importo presunto L. 6.000.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, devono riportare sulla busta: «Richiesta di partecipazione alla gara n. ....».

Le stesse dovranno pervenire al Servizio P.E.P., della U.S.L., Rm D di via C. G. Viola n. 31, 00148 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1997.

Per informazioni le ditte potranno rivolgersi al Settore Provveditorato, via C. G. Viola n. 31, tel. 65104113 nell'orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

S-10756 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centrale Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Ufficio Contratti e Contenzioso

### Bando di gara - Procedura ristretta

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2, 00197 Roma, tel. 06/80994486), esprimerà due procedure ristrette in ambito comunitario europeo, con le forme delle «licitazioni private», con offerte segrete su prezzi base palesi. Di seguito si riportano voci e lotti numerati (ognuno dei quali è inscindibile ed è costituito da uno o più EDR, come sarà precisato nella lettera di invito), con indicato l'importo annuo presunto:

Voce A) appalto del servizio confezione e riparazione oggetti di vestiario per alcuni EDR della RMCE (giorno gara 9 luglio 1991, ore 9):

lotto n. 1 (Pesaro, L. 104.000.000); lotto n. 2 (Falconara M., L. 105.000.000); lotto n.3 (Ascoli/Sulmona, L. 114.000.000); lotto n. 4 (Chieti/L'Aquila, L. 82.000.000); lotto n. 5 (Civitavecchia, L. 92.000.000); lotto n. 6 (Umbria, L. 141.000.000); lotto n. 7 (Viterbo, L. 45.000.000); lotto n. 8 (Aurelia/Monteromano, L. 59.000.000); lotto n. 9 (Cesano/Bracciano/Montelibretti, L. 72.000.000); lotto n. 10 (Cassino/Sora, L. 92.000.000); lotto n. 11 (Roma 1, L. 99.000.000); lotto n. 12 (Roma 2, L. 91.000.000); lotto n. 13 (Roma 3, L. 72.000.000); lotto n. 14 (Anzio/Nettuno, L. 85.000.000); lotto n. 15 (Fano, L. 80.000.000);

Voce B) appalto del servizio confezione e riparazione calzature per alcuni EDR della RMCE (giorno di gara 10 luglio 1997, ore 9):

lotto n. 1 (Umbria e Falconara M., L. 33.000.000); lotto n. 2 Bracciano, L. 73.000.000); lotto n. 3 (Montelibretti/Rieti, L. 32.000.000); lotto n. 4 (Viterbo/Monteromano, L. 60.000.000); lotto n. 5 (Anzio/Nettuno/Sabaudia, L. 33.000.000); lotto n. 6 (Roma 1, L. 72.000.000); lotto n. 7 (Roma 2, L. 64.000.000); lotto n. 8 (Roma 3, L. 82.000.000); lotto n. 9 (Roma 4, L. 57.000.000); lotto n. 10 (Roma 5, L. 46.000.000); lotto n. 11 (Civitavecchia/Aurelia, L. 50.000.000); lotto n. 12 (L'Aquila, L. 20.000.000).

Le lavorazioni avverranno in locali dell'A.D. (come sarà meglio precisato nella lettera di invito) ad eccezione del lotto n. 8 della voce A) e dei lotti nn. 3, 4, 5, 6 e 12 della voce B) per i quali le lavorazioni dovranno avvenire presso laboratori delle ditte aggiudicatari.

Le ditte che intendono partecipare per i lotti indicati al paragrafo precedente dovranno essere in possesso della «licenza» prevista dall'art. 28 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 n. 773 e comprovare tale possesso, allegando alla domanda di partecipazione copia autenticata della licenza di che trattasi o dichiarazione sostitutiva ri-

lasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Qualora la ditta non sia in possesso di detta licenza dovrà produrre documento attestante l'inoltrò (di data anteriore al termine di scadenza delle domande di partecipazione a gara) presso gli Organi competenti della richiesta per ottenerne il rilascio. In ogni caso copia conforme della licenza dovrà essere prodotta per la sottoscrizione del contratto. Le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara negli ultimi tre anni.

Ciascun servizio dovrà essere espletato durante l'anno 1997, con possibilità di rinnovo di anno in anno per un massimo di quattro anni.

Le gare saranno esperite secondo le procedure fissate dal D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, dal D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e dal D.M. n. 279 del 4 maggio 1995.

La partecipazione è aperta alle ditte dell'U.E. e nazionali, iscritte e non iscritte all'albo Fornitori tenuto presso questo Comando.

Possono partecipare a gara soltanto le ditte individuali o le società di persone con le precisazioni che seguono:

a) ditte individuali: è necessario che il titolare sia in possesso di patentino (ditte iscritte) o che l'idoneità sia accertata mediante prova da effettuarsi per i sarti presso il Cetecom di Roma e per i calzolari presso il Ceracomiles di Chieri;

b) società di persone: è necessario che almeno uno dei soci sia in possesso del patentino o riconosciuto idoneo alla prova pratica precedentemente indicata.

Il limite di età massimo (per i titolari delle ditte individuali e per i soci in possesso di patentino o idonei alle prove pratiche per le società) è di 60 anni per gli uomini e 55 anni per le donne (età massime che non debbono essere state compiute alla data di scadenza del termine di presentazione domande di partecipazione a gara, fissato per il 23 maggio 1997).

Ciascuna impresa deve indicare la voce ed il lotto o i lotti per cui intende concorrere.

Al riguardo si precisa che:

le ditte individuali (iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori) possono concorrere per più lotti, nei limiti della potenzialità assegnata, ma dovranno optare, in caso di aggiudicazione, per un solo lotto;

le società possono concorrere per più lotti, nei limiti della potenzialità assegnata, ma dovranno optare, in caso di aggiudicazione, per un numero di lotti massimo pari al numero di soci in possesso di patentino o ritenuti idonei in seguito a prova pratica.

Sia per le ditte individuali che per le società si terrà conto dei Reparti già serviti. Pertanto dovranno essere indicati gli impegni contrattuali già assunti con A.D. e le gare dell'A.D. in corso per le quali stanno concorrendo.

Le imprese dovranno indicare sul retro delle buste che contengono le domande di partecipazione a gara l'oggetto e la data della gara a cui si riferiscono, nonché Voce e lotti per cui intendono concorrere. Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessi traduzioni in lingua italiana certificate «conformi al testo straniero» della competente rappresentazione diplomatica o consolare, ovvero da traduttori ufficiali.

Tutte le ditte unitamente alla domanda, dovranno far pervenire, entro il 23 maggio 1997, documentazione in data non anteriore a tre mesi di cui:

all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del D.Lgs. 358/92;

dichiarazioni, a firma autenticata del legale rappresentante, circa gli impegni assunti con l'A.D. e/o la partecipazione a gare dell'A.D. in corso;

certificato di nascita (del titolare per le ditte individuali o dei soci per le società di persone);

Altri elementi di dettaglio saranno indicati nella lettera d'invito.

Le imprese potranno, entro la data del 23 maggio 1997, preavvisare per telex, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata nel rispetto della vigente normativa.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti del servizio che saranno eseguite da singole imprese», specificando le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressa dal «mandato speciale» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa. Non è ammesso subappalto.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese. Si precisa che per ciascuna voce si procederà, lotto per lotto, in presenza di almeno due domande di partecipazione a gara valide, con conseguente annullamento dei restanti lotti.

Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 30 maggio 1997.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato lo sconto unico percentuale più elevato sui prezzi base palesi, nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 23 e 25 del D.Lgs. 157/95.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 16 aprile 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
col. com. t. sg. Antonello Costagliola di Fiore

S-10780 (A pagamento).

## SERVIZIO DI TRASPORTO CON AUTOAMBULANZE Vimercate (MI)

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 28, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654306, fax 039/6654449.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 2 numero di riferimento CPC 712 allegato XVII, D.Lgs. n. 157/95. Servizio di trasporto con autoambulanze per un importo presunto di L. 550.000.000 annue.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

5.d) Divisione in lotti: non è consentito presentare offerta per una parte dei servizi da prestare.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non è consentito presentare varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche ed economiche richieste dal presente bando sono date dalla somma delle capacità delle imprese appositamente riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio alla G.U.C.E.

b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di vedi punto 1.

c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 3% del valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/68 (con firma autenticata), successivamente verificabile mediante esibizione, in sede di offerta, di apposite certificazioni dalle quali risulti che la ditta:

a) non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

b) di essere in possesso delle autorizzazioni di legge per il trasporto di infermi;

c) di essere in grado di produrre impegno di un istituto bancario a rilasciare, senza formalità e a semplice richiesta dell'Azienda U.S.S.L., fidejussione bancaria per L. 50 milioni, in caso di aggiudicazione e nell'interesse della ditta valevole fino a 120 giorni dopo l'aggiudicazione;

d) il fatturato conseguito, nel triennio precedente complessivamente per servizi analoghi, indicando i destinatari;

e) elenco dei contratti o convenzioni in corso per il trasporto di infermi;

f) il numero dei dipendenti o associati, con l'indicazione delle ore settimanali di disponibilità;

g) di avere la disponibilità di almeno n. 6 autoambulanze e delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995 secondo i seguenti criteri:

offerta economica, max punti 50;

valutazione della qualità, max punti 50,

così suddivisa:

standards funzionali, qualitativi e di qualificazione professionale operatori, max punti 20;

capacità organizzativa e parco autoambulanze, max punti 15;

requisiti strumentali e attrezzature in dotazione oltre quelli minimi previsti, max punti 15.

15. Altre informazioni: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. La richiesta d'invito non vincola l'Ente.

16. Data d'invio del bando: 14 aprile 1997.

Il dirigente U.O. approv. ti: dott. Antonino Scalia

M-4120 (A pagamento).

### AZ. UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28 (Stativi Pensili per Rianimazione) Vimercate (MI)

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti n. 23, 20059, Vimercate (MI), tel. 039/6654306703, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993.

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di sostituire con urgenza le attrezzature esistenti.

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Servizio di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Vimercate;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di n. 6 stativi pensili di servizio per Rianimazione, per un importo presunto di L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'aggiudicazione riguarderà l'intera fornitura.

4. —. 5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai

sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindicesimo giorno* successivo all'invio alla G.U.C.E.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di possedere le capacità tecniche ed economiche per adempiere correttamente al contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. —.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 14 aprile 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1997.

Per delega del commissario straordinario  
(deliberazione n. 1074/96)

Il dirigente U.O. approvvigionamenti: dott. Antonino Scalia

M-4121 (A pagamento).

### COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che i lavori inerenti la riconversione dell'edificio esistente denominato «Villa Teruzzi» in residenza sanitaria assistenziale per 60 ospiti anziani con ristrutturazione ed ampliamento dello stesso sono stati aggiudicati, mediante asta pubblica, con contratto a corpo e col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, all'Impresa «Grassi & Crespi S.r.l.» con sede in Milano, via Lattanzio n. 23, che ha offerto un ribasso del 9,48% sull'importo a base d'asta di lire 4.135.633.407.

L'elenco integrale delle 20 Imprese partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Concorezzo, 11 aprile 1997

Il sindaco: dott. Bernareggi Alberto

Il segretario generale: dott. Michele Boccella

M-4131 (A pagamento).

**COMUNE DI VIDIGULFO**  
(Provincia di Pavia)

*Bando di gara per gestione residenza anziani*

1. Ente appaltante: Comune di Vidigulfo (PV) piazza I maggio n. 4 - 27018 Vidigulfo - Tel. 0382/69003 - Fax 0382/619125.

2. Categoria di servizio e descrizione n. C.P.C.: scelta del gestore della costruenda residenza per anziani non autosufficienti (75 posti). C.P.C. 25 servizi sanitari e sociali.

3. Luogo della consegna: Vidigulfo.

4.a) Riservato a una particolare professione: l'aggiudicatario utilizzerà personale idoneo ed adeguato come meglio specificato nel capitolato Speciale;

b) disposizioni legislative: D.L. n. 157/1995, D.P.C.M. del 27 gennaio 1994, legge n. 67/1988, D.M. n. 321/1989, legge n. 109/1994, L.R. n. 1/86, D.P.C.M. n. 88/1985, T.U. n. 2578/1925, Deliberazione C.C. di Vidigulfo n. 24 del 3 agosto 1994, legge n. 936/82, legge n. 131/1983, legge n. 741/1981;

c);

5. 6. -.

7. Varianti: ammesse eventuali migliorie.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 15 per la gestione. La costruzione della struttura funzionale al servizio dovrà essere realizzata in mesi 30.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: annessa alle condizioni di legge.

10. a) Giustificazione procedura accelerata: necessità di concludere il procedimento nel termine perentorio del 30 giugno 1997, pena revoca finanziamento come previsto dalla Circolare del Ministero del Bilancio 10 febbraio 1994;

b) termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 28 aprile 1997.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

Le richieste di invito in carta legale, sottoscritte ed autenticate, devono essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13) D) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine invio lettera invito: 3 maggio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria fidejussoria bancaria o assicurativa per l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Prima della firma del contratto: garanzia fidejussoria pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per la realizzazione delle opere di pertinenza del servizio; garanzia fidejussoria annuale pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni) per la corretta gestione del servizio.

13. Condizioni minime: idonea dichiarazione rilasciata posteriormente alla pubblicazione del bando di gara in busta sigillata da almeno un Istituto di Credito riferita alla solvibilità della concorrente in rapporto all'appalto in questione. Dichiarazione relativa al fatturato globale del concorrente relativo agli ultimi tre anni finanziari. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data destinatario sia pubblici che privati. Certificazione relativa alla gestione di servizio di assistenza analogo a quello del presente bando di almeno una struttura per anziani di 75 posti letto. Bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi relativamente alle Società di Gestione. Per la costruzione della struttura:

Iscrizione A.N.C.I. cat. II, per L. 5.000.000.000;

Iscrizione A.N.C.I. cat. V a), per L. 500.000.000;

Iscrizione A.N.C.I. cat. V b), per L. 500.000.000;

Iscrizione A.N.C.I. cat. V c), per L. 600.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione, privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'offerta economica che ogni concorrente dovrà proporre consiste in una riduzione percentuale sull'importo della retta giornaliera (non comprensiva delle contribuzioni forfetarie regionali) fissata dall'Amministrazione Comunale a base d'asta: ospiti non autosufficienti totali L. 90.000, ospiti non autosufficienti parziali L. 80.000. Per mantenere i livelli qualitativi auspicati dall'Amministrazione Comunale (e sulla base delle rette praticate in altre R.S.A. qualitativamente ottimali) saranno ritenute non valide le offerte con ribasso maggiore del 10% (dieci per cento). L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di giudizio in ordine decrescente di importanza e con il punteggio ad essi attribuito dalla Commissione Aggiudicatrice all'uopo costituita dal Comune di Vidigulfo (PV): proget-

to di gestione: punti max 30; prezzo di aggiudicazione (importo rette giornaliera): punti max 25; eventuali migliorie progettuali e realizzative proposte: punti max 20; capacità gestionale, struttura organizzativa ed organico aziendale: punti max 10; requisiti soggettivi del concessionario: punti max 10; capacità tecnica progettuale: punti max 5.

16. Data di invio del bando alla GUCEE: 7 aprile 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 7 aprile 1997.

Il sindaco: geom. Giovanni Magni.

C-11632 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE**  
**TRASPORTI CASERTANI - Ente Pubblico Economico**

Caserta, via Appia, 16/c

*Integrazione al bando di gara emesso il 24 novembre 1996  
per la fornitura di 26 autobus di vario tipo*

Ad integrazione ed aggiunta del bando di gara sopra citato, pubblicato integralmente a mezzo avviso pubblico sulla GUCE n. 192 del 3 ottobre 1996 e sulla GURI n. 232 del 3 ottobre 1996 e pubblicato con estratto avviso sui quotidiani «Italia Oggi», «Aste e Appalti Pubblici» e «Il Giornale di Napoli» il 27 settembre 1996, si rende noto quanto segue:

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Provinciale Trasporti Casertani, via Appia 167 C «Polo Regency» - 81100 Caserta.

2. Natura ed oggetto dell'appalto: licitazione privata per fornitura in singoli lotti che, con l'integrazione degli importi finanziati e quindi delle quantità e tipologia del materiale rotabile da acquistare, diventano complessivi n. 48 autobus nuovi di fabbrica da immatricolare di cui:

1° lotto n. 12 autobus per trasporto interurbano di linea del tipo «corto» e con capienza di almeno 30 passeggeri, con motore termico a ciclo diesel per un importo a base d'asta 2.892.000.000 più I.V.A.;

2° lotto n. 12 autobus per trasporto urbano del tipo «corto» con capienza di almeno 27 passeggeri complessivi con motore diesel ad iniezione indiretta ed alimentato a gasolio per un importo a base d'asta di L. 1.460.000.000 più I.V.A.;

3° lotto n. 10 autobus tipo «corto» urbano con capienza di almeno 35 passeggeri complessivi, con motore posteriore a gasolio (o anche anteriore) per un importo a base d'asta di L. 1.400.000.000 più I.V.A.;

4° lotto n. 4 autobus tipo «interurbano» di linea a due porte, lunghezza 10 mt. e capienza n. 47 posti a sedere per un importo a base d'asta di L. 1.146.000.000 più I.V.A.;

5° lotto n. 10 autobus da 9 mt. «interurbani», 2 porte, di complessivi 51 posti per un importo a base d'asta di L. 2.070.000.000 più I.V.A.

I cinque lotti sono comprensivi di quelli precedenti.

3. Termini di consegna: ogni lotto dovrà essere consegnato in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data dell'ordinativo definitivo presso i depositi del C.P.T.C.

4. Varianti: non ammesse.

5. Associazioni di Imprese: ammesse.

6. Sub appalto: non ammesso.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana: entro le ore 14,45 del giorno 5 maggio 1997 all'indirizzo «C.P.T.C. Area Legale - Ripartizione AA.GG. - Ufficio Gare via Appia 16/C Polo Regency 81100 Caserta».

8. Modalità di finanziamento: l'intera fornitura sarà coperta parzialmente da contributi regionali e da fondi propri di questo Consorzio. L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la gara nel caso di mancata concessione del finanziamento pubblico anche in forma parziale.

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria dell'Ufficio del Registro delle Imprese in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) indicazioni da allegare alla domanda di partecipazione: depliantes di autobus, del tipo di quelli richiesti nel presente bando, con le caratteristiche essenziali, specifica del numero di esemplari forniti e indicazione delle aziende di trasporto cui sono stati venduti;

d) descrizione dell'organizzazione e struttura tecnica di cui l'impresa richiedente è dotata.

10. Criteri dell'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24, lettera a) del Decreto Legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 (aggiudicazione al prezzo più basso).

11. Le ditte che, nei termini stabiliti dall'Ente con il precedente avviso, hanno già inoltrato richiesta di ammissione con produzione di documentazione idonea sono esentate dal riprodurre nuova documentazione. Esse sono tenute a riproporre nuova istanza allegando documentazione attinente le informazioni tecniche degli autobus relativi ai soli nuovi lotti di cui al presente bando.

12. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatore. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al C.P.T.C., via Appia 16/O «Polo Regency», tel. 0823/492631 - 492727 - fax 0823/492426.

Il direttore f.f.:  
Ing. Ferdinando Pastore

Il presidente:  
Avv. Michele Schiappa

C-11313 (A pagamento).

### COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

#### Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori Proroga dei termini

Con riferimento al bando di gara a pubblico incanto affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 27 marzo 1997 all'8 maggio 1997 e pubblicato nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 aprile 1997 n. 78, relativamente alla:

gara n. 1: legge 139/92. Sistemazione del piazzale Bucintoro (ex Blue Monn) al lido di Venezia. Importo a base d'asta L. 6.410.394.000, oneri fiscali esclusi, si precisa che il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del 14 maggio 1997.

La gara si svolgerà il 15 maggio 1997 alle ore 10, presso la sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136.

Immutato il resto.

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11521 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 2 Potenza

*Avviso di gara - Rettifica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede centrale amministrativa e poliambulatorio alla via Torraca n. 2 di Potenza. L. 2.543.700.157 di cui a misura L. 1.419.494.907 ed a corpo L. 1.124.205.250.*

Il bando di gara sopra indicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 34 dell'11 febbraio 1997, è così rettificato:

Punto 5.: la cauzione definitiva è pari ad 1/10 dell'importo netto di appalto.

Punto 8.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 prevalente per l'importo di L. 1.500.000.000, inoltre le parti scorporabili dell'opera, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C., sono le seguenti:

impianti di riscaldamento, cat. 5/a, importo L. 750.000.000;  
impianti elettrici, cat. 5/c, importo L. 750.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto le categorie dei lavori i ed i relativi importi sono le seguenti:

cat. 2 prevalente L. 1.267.989.607.

opere scorporabili:

cat. 5/a L. 431.795.100 a corpo;

cat. 5/c L. 692.410.150 a corpo;

Ulteriori categorie relative ad altre lavorazioni previste nel progetto: cat. 5/b L. 87.905.300 e cat. 5/d L. 63.600.000.

In conseguenza di tale rettifica il termine utile di ricezione delle domande o di quelle che eventualmente si intendessero riproporre è fissato per le ore 14 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda foglio delle inserzioni.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-11300 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 2 Potenza

*Avviso di gara - Rettifica per l'appalto di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede del P.M.I.P. alla via Ciccotti di Potenza. L. 2.370.000.000 di cui a misura L. 865.546.000 ed a corpo L. 1.504.454.000.*

Il bando di gara sopra indicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 34 dell'11 febbraio 1997, è così rettificato:

Punto 5.: la cauzione definitiva è pari ad 1/10 dell'importo netto di appalto.

Punto 8.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5/c prevalente per l'importo di L. 1.500.000.000, inoltre le parti scorporabili dell'opera, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C., sono le seguenti:

impianti di riscaldamento, cat. 5/a, importo L. 750.000.000;

edifici civili, cat. 2, importo L. 750.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto le categorie dei lavori i ed i relativi importi sono le seguenti:

cat. 5/c prevalente L. 942.835.100 a corpo,

opere scorporabili:

cat. 5/a L. 420.587.160 a corpo;

cat. 2 L. 795.316.000 a misura;

Ulteriori categorie relative ad altre lavorazioni previste nel progetto: cat. 5/b L. 140.513.840 e cat. 5/d L. 70.230.000.

In conseguenza di tale rettifica il termine utile di ricezione delle domande o di quelle che eventualmente si intendessero riproporre è fissato per le ore 14 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda foglio delle inserzioni.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-11301 (A pagamento).

### COMUNE DI ASSEMINI (Provincia di Cagliari)

Assemini, via Monti  
Tel. 070/9491 - Fax 940978

#### Comunicato per sospensione di gara

Si rende noto che la gara relativa al servizio di pulizia locali comunali fissata per il giorno 4 aprile 1997 è provvisoriamente sospesa onde procedere ad una revisione del servizio in questione in funzione di nuove esigenze prospettatesi successivamente all'indizione della gara.

Il sindaco: Luciano Casula.

C-11273 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSARI***Retifica bando di gara*

Comune di Sassari - Ufficio Contratti - Piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - 079/279356-38 - fax: 238740.

Con riferimento al bando di gara relativo al servizio per l'accertamento e la riscossione dei tributi minori quali la tassa comunale di macellazione, diritti di Sosta, concessione banchi e box civico mercato, contributi ENPAV, pubblicato nella G.U.R.I. n. 60 del 13 marzo 1997, si precisa che l'iscrizione di cui al punto 4a) deve riferirsi ai Comuni di classe I.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente rettifica.

Il dirigente: dott. F. Chessa.

C-11303 (A pagamento).

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE***Avviso di rettifica*

Si comunica che nel bando di gara apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 1997 n. 72 parte seconda, pubblicato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, via Ennio Quirino Visconti, 8, Roma, e riguardante i lavori di ristrutturazione dei locali situati ai piani secondo e sesto della sede della Cassa, e opere complementari, nello stabile di via E. Q. Visconti, 8, in Roma, importo a base d'asta, al netto dell'I.V.A. L. 2.199.100.000, dove al punto 10 lettera c) è scritto «0,10%» deve intendersi: «0,10».

Roma, 16 aprile 1997

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

S-10760 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia Varese)***Gare mediante pubblico incanto - Avviso di modifica bandi*

Sono modificati i sottoriportati bandi di gara pubblicati, sulla G.U. - Foglio delle Inserzioni n. 52 del 4 marzo 1997:

1. Appalto dei lavori di ampliamento del cimitero principale - IV lotto - elementi n. 15 E 14) - (importo a base d'asta L. 2.900.000.000 oltre I.V.A.).

2. Appalto dei lavori di sistemazione del piazzale di Beata Giuliana - (importo a base d'asta L. 104.500.000 oltre I.V.A.).

3. Appalto dei lavori di fognatura e tombinatura di parte di via Rosini (importo a base d'asta L. 171.000.000 oltre I.V.A.).

4. Appalto dei lavori di esecuzione di manufatto di dispersione acque meteoriche e di supero dei collettori esistenti con tombinatura in via XX Settembre - (importo a base d'asta L. 996.746.293 oltre I.V.A.).

I bandi integrali di gara, sostitutivi di quelli precedenti, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia 12, e sono reperibili presso il Settore Lavori Pubblici - Sezione Stabili e Strade - Tel. 0331/390201 - fax 0331/390291 - Non si effettua servizio fax.

Il nuovo termine di ricezione delle offerte relative a tutte le gare è pertanto fissato per il giorno 24 maggio 1997 entro le ore 12.

Busto Arsizio, 12 aprile 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-11518 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale***Retifica bandi di gara e riapertura termini*

I bandi di gara per pubblico incanto pubblicati da questa amministrazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 66 del 20 marzo 1997 (parte seconda, annunci legali), vista la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1092/UL del 3 aprile 1997, devono intendersi modificati come segue: al punto b) la dicitura:

«si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque», è sostituita dalla seguente:

«le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa saranno sottoposte a verifica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge».

Per effetto di quanto sopra il termine di presentazione delle offerte relative ai lavori sotto elencati è differito alle ore 12 del giorno 9 maggio 1997, mentre l'esperimento delle gare avverrà secondo il seguente calendario:

1. Realizzazione del Dipartimento di Emergenza del P. O. «San Francesco» di Nuoro. Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.798.225.960, ore 9,30 del giorno 12 maggio 1997.

2. Costruzione dell'impianto elettrico, messa a norma degli impianti di depurazione e di condizionamento e sistemazione delle aree scoperte del P.O. «San Francesco» di Nuoro. Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.885.000.000, ore 9,30 del giorno 13 maggio 1997.

3. Adeguamento e messa a norma dei locali ai fini della prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche all'interno del P.O. «San Francesco» di Nuoro. Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.760.000.000, ore 9,30 del giorno 14 maggio 1997.

4. Adeguamento degli impianti e strutturazione del P.O. «Cesare Zonchello» di Nuoro. Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.993.627.000, ore 9,30 del giorno 15 maggio 1997.

5. Adeguamento locali e impianti del P.O. «San Giuseppe» di Isili. Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.040.128.000, ore 9,30 del giorno 16 maggio 1997.

6. Opere di trasformazione e riconversione del P.O. di Macomer (NU). Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.828.468.696, ore 9,30 del giorno 19 maggio 1997.

7. Ristrutturazione dei locali e messa a norma degli impianti del P.O. «G.A. Mastino» di Bosa (NU). Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.200.000.000, ore 9,30 del giorno 20 maggio 1997.

8. Adeguamento dei locali e degli impianti del P.O. «San Camillo» di Sorgono (NU). Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 2.800.000.000, ore 9,30 del giorno 21 maggio 1997.

Tutto il resto invariato.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-11519 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA  
Consorzio di Bonifica in Destra del Sele  
Salerno***Retifica di bando di gara*

Con riguardo al bando di gara consortile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 65 del 19 marzo 1997 ed avente ad oggetto: «legge 183/89, sistemazione del tratto vallivo del fiume Tusciano, 1° lotto (D.G.R. n. 9177 del 22 novembre 1996)», dell'importo a b.a. di L. 4.835.239.948, si rende noto, ad integrazione e modifica dello stesso, che al numero 11), «Condizioni minime», la frase di cui al punto V) «Realizzazione nell'ultimo quinquennio di opere simili a quelle da eseguirsi, di cui almeno una di importo non inferiore a L. 3.000.000.000», deve intendersi per non apposta e quindi il requisito come non richiesto e non vincolante ai fini dell'ammissione alla gara.

Per effetto della presente integrazione i termini di presentazione delle domande di ammissione sono riaperti e prorogati fino al 29 aprile 1997 mentre il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta, prorogato fino al 12 agosto 1997.

Fermo tutto il resto.

Li, 7 aprile 1997

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-11633 (A pagamento).

### AZIENDA COMASCA SERVIZI MUNICIPALI

Tel. 031/529111 - Fax 031/523267

#### Avviso di rettifica

Avviso di rettifica (a seguito di interpretazione del D.L.vo 5 febbraio 1997, n. 22, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 15 febbraio 1997) di bando: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 65 del 19 marzo 1997, numero inserzione 1473, e inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 marzo 1997 e pubblicato su G.U.C.E. S52 del 14 marzo 1997 al n. 97/s 52-029989:

I - Como: trasporto e smaltimento ceneri/scorie e fanghi forno inceneritore:

Ente appaltante: Azienda Comasca Servizi Municipali, via Stazzi n. 2, Italia - 22100 Como, tel. 031/529111, fax 031/523267.

Rettifiche:

10.a) —;

b) data limite per io ricevimento delle richieste di partecipazione: proroga al 30 aprile 1997, ore 12;

13. Condizioni minime. Requisiti:

b) iscrizione Albo Nazionale Smaltimenti e Trasporti (categorie 3, 4, 9, 11 e 14 o 15) e/o corrispondenti autorizzazioni, come da normativa vigente.

Como, 10 aprile 1997

p. Azienda Comasca Servizi Municipali  
Il direttore generale: ing. Francesco Albasser

M-4158 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 gennaio 1997, n. 18, riguardante l'ammortamento assegno di Giancarlo Copelli, c'è stato un errore nell'indicazione dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza indicata come *Piacenza* invece che *Salsomaggiore Terme*.

Tale precisazione ai fini della pubblicità di legge.

Avv. Fabrizio Poggi Longostrevi.

C-11329 (A pagamento).

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-2522 riguardante la convocazione di assemblea della CANON ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78-bis del 4 aprile 1997 alla pag. 120, dove è scritto: «1. Proposto aumento del capitale sociale da L. 45.500.000.000 fino ad un importo massimo di L. 65.600.000.000 ...», leggasi: «1. Proposto aumento del capitale sociale da L. 45.500.000.000 fino ad un importo massimo di L. 65.500.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-11528.

Nell'avviso S-5689 riguardante la convocazione di assemblea della EDILIZIA DIREZIONALE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78-bis del 4 aprile 1997 alla pag. 12, dove è scritto: «... in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla via ...», leggasi: «... in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Napoli alla via ...».

Invariato il resto.

C-11529.

Nell'avviso A-367 riguardante la TRAFILERIE MERIDIONALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1997 alla pag. 6, dove è scritto: «... per le ore 16 del 28 aprile 1996 in prima ...», leggasi: «... per le ore 16 del 28 aprile 1997 in prima ...».

Invariato il resto.

C-11530.

Nell'avviso C-9234 riguardante MINISTERO DELLE FINANZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1997 alla pag. 4, dove è scritto al terzultimo capoverso: «... viale XXII Aprile ...», leggasi: «... viale XXI Aprile ...».

Invariato il resto.

C-11531.

Nell'avviso C-9237 riguardante MINISTERO DELLE FINANZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1997 alla pag. 6, dove è scritto: «... la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 12 e 13 comma 1 lett. a), b) e c) e 14 comma 1, lett. a), c) ed e) del D.Lgs. 358/1992 ...», leggasi: «... la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 12 e 13 comma 1 lett. a), b) e c) e 14 comma primo, lett. a), c) ed e) del D.Lgs. 358/1992 ...».

Invariato il resto.

C-11634.

Nell'avviso C-8188 riguardante la convocazione di assemblea della DS DATA SISTEMI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75-bis del 14 aprile 1997 alla pagina 75 dove è scritto: «... il 28 aprile 1997 per 18,30 presso la sede sociale ...», leggasi: «... il 23 aprile 1997 per ore 17,30 presso la sede sociale ...».

Invariato il resto.

C-11635.

Nell'avviso M-3582 riguardante COMUNE DI MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1997 alla pagina 8 dove è scritto nell'intestazione: «... Comune di Cagliari ...», leggasi:

«... COMUNE DI MILANO ...».

Invariato il resto.

C-11636.

Nell'avviso S-6475 riguardante convocazione di assemblea della società ELETTRONICA SANTERNO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80/bis del 7 aprile 1997 alla pagina 74 dove è scritto: «... Parte straordinaria: 1. Proposta di aumento gratuito del codice sociale ...», leggasi: «... Parte straordinaria: 1. Proposta di aumento gratuito del Capitale sociale ...».

Invariato il resto.

C-11739.

Nell'avviso M-3532 riguardante la concessione di assemblea della società TOSISCO GIOVANNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80/bis del 7 aprile 1997 alla pagina 172 dove è scritto: «... per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ...», leggasi: «... per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1997 stesso luogo ...».

Invariato il resto.

C-11740.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A INVESTIMENTI - S.p.a. Società d'Intermediazione Mobiliare .....	29
AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a. ....	15
AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE - S.p.a. ....	15
ALBACOM - S.p.a. ....	1
ALTO VERBANO - S.r.l. ....	34
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a. ....	12
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a. ....	3
BALDASSINI TOGNOZZI - S.p.a. ....	23
BANCA CATTOLICA - S.p.a. ....	18
BANCA DEL CIMINO - S.p.a. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l. ....	20
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	18
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	19
BARTOLOMEI & MANETTI - S.r.l. ....	23
BAYER - S.p.a. ....	3
BISWRO - S.p.a. ....	8
C.E.D. CONSORZIO ELABORAZIONE DATI .....	21
CAMPI-UNO - S.r.l. ....	22

	PAG.
CARBOFIN - S.p.a. ....	24
CARIPRATOCASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a. ....	21
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto .....	20
CARIVITA Compagnia di Assicurazione Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a. ....	8
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. ....	19
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a r.l. ....	19
CAST - S.p.a. ....	27
CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a. ....	5
CE.COM - S.p.a. ....	10
CO.AD. - S.r.l. Costruzioni Adriatico .....	26
COMEM - S.p.a. ....	30
COMEM ESPANSIONE - S.r.l. ....	30
COMITAL - S.p.a. Compagnia Italiana Alluminio .....	8
CONERO GOLF CLUB - S.p.a. ....	26
COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a. ....	30
DANUBIO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali .....	14
DANUBIO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali .....	33
DATICO - S.p.a. ....	2
DEMAG ITALIMPIANTI - S.p.a. ....	7
DIMOCAR - S.r.l. ....	31
DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a. ....	12
DISTILLERIA F. PALMA - S.p.a. ....	12
E.R.B.O. - S.p.a. Edilizia Romana Borghi .....	2
ELBEREL ITALIANA - S.p.a. ....	25
ELI - S.p.a. ....	4
ENEL Società per azioni .....	17
ENERGIA PULITA - S.r.l. ....	28
ENFIN - S.r.l. ....	26
ERBASEI - S.p.a. ....	14
ERBASEI - S.p.a. ....	33
EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.p.a. ....	14
F.E.A.M. - S.p.a. Forniture Elettriche Antideflagranti Milano .....	10
F.L.A.G. - S.p.a. Fusione Lavorazione Acciai Ghisa .....	4
FIDEL - S.p.a. ....	6
FILATURA DI ADRO - S.r.l. ....	30
FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l. ....	30
FILATURA G.M. - S.p.a. ....	24
FILIDEA - S.r.l. ....	30
FINAGRATI - S.p.a. ....	7
FINANZIARIA MAR TERRENO di E. Filippi & C. - S.n.c. ....	24
FINCONSUMO - S.p.a. ....	16
FIVRE - S.p.a. ....	15
FUSI FINANZIARIA - S.p.a. ....	21
FUTURA 2000 S.r.l. ....	28
G.R. FILATI - S.r.l. ....	29
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie .....	3

	PAG.		PAG.
GEMINA - S.p.a.		RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.	8
Generale Mobiliare Interessenze Azionarie	17	RIVA CALZONI - S.p.a.	12
GRINPLAST - S.p.a.	14	RIVA CALZONI - S.p.a.	13
GUALA CLOSURES - S.p.a.	13	RIVA CALZONI - S.p.a.	31
HOLDINGDI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	2	S.A. G. BOROTTO & C. - S.p.a.	7
HTM SPORT - S.p.a.	25	S.E.I. - S.p.a.	
I.M.C. - S.p.a.		Strumentazione Elettrotecnica Industriale	10
Incentivazione Marketing e Comunicazione	8	S.I.E.T. - S.r.l.	21
ICA - S.p.a.	31	S.I.F.I.R. - S.p.a.	
ICA FOODS - S.p.a.	31	Società Immobiliare Finanziaria Romana	2
IL FORTE - S.r.l.	22	S.I.I. - S.p.a.	
IMMOBILIARE CITTADELLA - S.r.l.	21	Società Imprese Industriali	4
IMMOBILIARE COLOSSEO - S.r.l.	34	S.I.M.U. - S.p.a.	
IMMOBILIARE SANDOZ - S.p.a.	32	Società Istrumenti Macchine Utensili	9
IMMOBILMILANO - S.r.l.	28	SADA - S.p.a.	7
IMPRESA DONELLI - S.r.l.	20	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	9
INFISA - S.p.a.	6	SAN FLORIANO - S.r.l.	33
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	16	SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.	4
INNSE INNOCENTI ENGINEERING SANTEUSTACCHIO - S.p.a.	6	SARTIRANA - S.r.l.	26
INTERFIN - S.p.a.	16	SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.	29
INTERFIN - S.p.a.	28	SERFIM - S.p.a.	
INTERFIN CENTRE - S.p.a.	14	Servizi Finanziari Immobiliari	27
INTERSEA - S.p.a.		SIETI - S.r.l.	21
Agenzia Marittima - Società per azioni	6	SIMES - S.p.a.	
ISECO - S.r.l.		Società Industria Meccanica e Stampaggio	16
Costruzioni e Servizi Industriali	32	SIMES - S.p.a.	
ITR - S.p.a.	9	Società Industria Meccanica e Stampaggio	28
LE NOCI - S.n.c.		SIRCO TRADING - S.p.a.	6
di Leidi L. & C.	32	SO.CREM	
LUFIN - S.r.l.	26	SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE - S.p.a.	5
MAGNI FILATI - S.r.l.	24	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	9
MARIANI BATTISTA - S.p.a.	33	SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.	22
MARIANI BATTISTA SARDA - S.r.l.	33	SPORA ITALIA - S.r.l.	25
MASSON - S.p.a.	5	STAM - S.p.a.	5
MINERVA ASSICURAZIONI - S.p.a.	15	SURAL - S.p.a.	3
MINERVA ASSICURAZIONI - S.p.a.	32	SVILUPPO-PRATO - S.p.a.	22
NABA CARNI - S.p.a.		TECNOCAST - S.r.l.	27
Nuova Azienda Bresciana Alimenti Carni	13	TECNOTERMICA - S.r.l.	28
OFFICINE GRAFICHE FRATELLI STIANTI - S.r.l.	22	TERCAR - S.r.l.	26
OLEA - S.p.a.	11	TERDAN - S.r.l.	26
PALCITRIC - S.p.a.	11	TERFIL - S.r.l.	26
PALFIN - S.p.a.	11	TIPOGRAFIA TORINESE	
PAR.CO. - S.p.a.	15	STABILIMENTO POLIGRAFICO - S.p.a.	9
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	2	UNIFOR - S.p.a.	7
PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.	13	VEGA CASE - S.r.l.	28
PEROTTI - S.p.a.	26	VEGA CASE IMMOBILIARE - S.r.l.	29
PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.	7	VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.	11
PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.	22	VINUM - S.p.a.	12
PRO.IM. - S.p.a.		WANDER - S.p.a.	32
Promozioni Immobiliari	27	ZURICH INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.	32
PROMOZIONE - S.p.a.	10	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	13
RADICI MESTRE - S.p.a.	16		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 0 9 2 0 9 7 \*